



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Ministero della Pubblica Istruzione

Bollo



I.F.T.S.
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE
2008/2009

Progetto

TECNICO SUPERIORE PER IL DISEGNO E LA PROGETTAZIONE
INDUSTRIALE

Regione **Piemonte**



Provincia di

TORINO

SOGGETTI PROPONENTI

Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado	ITIS PININFARINA
Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado	Istituto superiore Edoardo AMALDI
Agenzia formativa/Ente di formazione professionale	Immaginazione e Lavoro Soc. Coop.
Università	Politecnico di Torino

SOGGETTI PROPONENTI

Università	Università degli Studi (Facoltà di Informatica)
Altro	ISTITUTO SUPERIORE M.BOELLA
Altro	ASSOCAM SCUOLA CAMERANA
Altro	Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni del CNR
Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado	Istituto Avogadro
Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado	Istruzione Superiore VALLAURI
Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado	Istruzione Superiore COBIANCHI
Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado	Istruzione Superiore VOLTA
Associazione di imprese	Unione Industriale della Provincia di Torino
Impresa	Templar
Associazione di imprese	API Torino
Impresa	MOSAICO
Associazione di imprese	ASSINT
Associazione di imprese	CNA
Impresa	ASSOT

Sezione 1 - Informazioni generali

1.1 Titolo del Corso :

TECNICO SUPERIORE PER IL DISEGNO E LA PROGETTAZIONE
INDUSTRIALE

1.2 Progetto Pilota NO

1.3 Profilo Professionale regionale oggetto del corso

Indirizzo:design automobilistico

Il tecnico superiore di disegno e progettazione industriale ha un elevato grado di competenze specifiche nei diversi settori produttivi. In generale cura l'ideazione di nuovi prodotti o di nuove linee produttive,anche attraverso il coordinamento e l'integrazione delle competenze e delle risorse presenti in azienda. Cura inoltre lo sviluppo e il disegno di particolari componenti con l'ausilio delle tecnologie informatiche. Attività professionali fondamentali: Attività comuni (sviluppa e progetta le componenti di un prodotto,interpreta ed esegue il disegno anche con lo strumento informatico) Attività specifiche:sono in relazione ai diversi settori produttivi.

1.4 Durata totale prevista semestri 2

Ore : 800 di cui numero ore tirocinio : 240

1.5 Numero corsisti totale : 20

1.6 Obiettivo Fondo Sociale Europeo di riferimento : Obiettivo 3 FSE

Misura :

Realizzazione di percorsi formativi a livello post secondario,integrati con la scuola,l'università e le imprese (IFTS)

1.7 Tipologia del progetto : Regionale

1.8 Costo complessivo in Euro : 118.560,00

1.9 Data di Avvio Previsto : 12/2008 Data di conclusione Prevista : 11/2009

1.10 Soggetto Gestore : ITIS PININFARINA

1.11 Forma Associativa individuata per l'attuazione del progetto :

Associazione temporanea di scopo

1.1 SOGGETTI PROPONENTI ASSOCIATI

SOGGETTO GESTORE

Soggetto proponente n. 1

Denominazione
ITIS PININFARINA

Tipo soggetto Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado

Note:

Codice fiscale/Part.Iva 94042850019

Natura Giuridica Altri enti ed istituti con personalità giuridica

Note:

Precedenti esperienze IFTS

Anno 1998/1999	Progetto Realizzato	SI
Anno 1999/2000	Progetto Realizzato	SI
Anno 2000/2001	Progetto Realizzato	SI
Anno 2001/2002	Progetto Realizzato	SI
Anno 2002/2003	Progetto Realizzato	SI
Anno 2003/2004	Progetto Realizzato	SI
Anno 2004/2005	Progetto Realizzato	SI
Anno 2005/2006	Progetto Realizzato	SI
Anno 2006/2007	Progetto Realizzato	SI
Anno 2007/2008	Progetto Realizzato	SI

Tipo Istituto : ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice Meccanografico TOTF04000D

Agenzia Accreditata presso la Regione

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Antonino

Cognome: MORO

Indirizzo: Via Ponchielli 16

Città: Moncalieri

Prov.: TO **CAP:** 10024

Telefono: 0116058311

Fax: 0116820273

Email moro@itispininfarina.it

Indirizzo Internet [Http://www.itispininfarina.it](http://www.itispininfarina.it)

REFERENTE

Nome: Giuseppe

Cognome: CHIAVOLA

Indirizzo: Via Ponchielli 16

Città: Moncalieri

Prov.: TO **CAP:** 10024

Telefono: 0116058311

Fax: 0116820273

Email chiavola@itispininfarina.it

Indirizzo Internet [Http://www.itispininfarina.it](http://www.itispininfarina.it)

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :

Il Pininfarina, per la realizzazione del presente progetto, metterà a disposizione l'ampia esperienza di progettazione e gestione di azioni formative maturata a partire dall'anno 1992 nell'ambito di progetti formativi regionali, interregionali e comunitari (tale esperienza ha consentito di ottenere la certificazione ISO 9001 nel 1999, confermata dopo il primo triennio nel 2002) attraverso lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- >Progettazione didattica di dettaglio del percorso formativo
- >Monitoraggio e adeguamento in itinere del percorso
- >Coordinamento didattico con particolare rilievo alle metodologie
- >Monitoraggio e valutazione dei risultati e rispondenza agli obiettivi
- >Docenza su tutte le UFC
- >Direzione organizzativa
- >Amministrazione e rendicontazione

Soggetto proponente n. 2

Denominazione

Istituto superiore Edoardo AMALDI

Tipo soggetto Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado

Note:

Codice fiscale/Part.Iva 95557430014

Natura Giuridica Altri enti ed istituti con personalità giuridica

Note:

Precedenti esperienze IFTS

Anno 2001/2002 **Progetto Realizzato** SI

L' Istituto organizza dal 2001 corsi IFTS (n. 3 consecutivi nelle annualità/bandi dal 2001 al 2005/2006) in ATS con i partner denominati "TECNICO SUPERIORE PER LE TELECOMUNICAZIONI: Specialista in Networking, Routing e Tecnologie Wireless".

Ne ha curato in parte la progettazione e nella gran parte la gestione, l'organizzazione, il tutoraggio d'aula e la gestione degli stage.

Anno 2002/2003 **Progetto Realizzato** SI

L' Istituto organizza dal 2001 corsi IFTS (n. 3 consecutivi nelle annualità/bandi dal 2001 al 2005/2006) in ATS con i partner denominati "TECNICO SUPERIORE PER LE TELECOMUNICAZIONI: Specialista in Networking, Routing e Tecnologie Wireless".

Ne ha curato in parte la progettazione e nella gran parte la gestione, l'organizzazione, il tutoraggio d'aula e la gestione degli stage.

Anno 2003/2004 **Progetto Realizzato** SI

L' Istituto organizza dal 2001 corsi IFTS (n. 3 consecutivi nelle annualità/bandi dal 2001 al 2005/2006) in ATS con i partner denominati "TECNICO SUPERIORE PER LE TELECOMUNICAZIONI: Specialista in Networking, Routing e Tecnologie Wireless".

Ne ha curato in parte la progettazione e nella gran parte la gestione, l'organizzazione, il tutoraggio d'aula e la gestione degli stage.

Anno 2006/2007 **Progetto Realizzato** SI

Nell'Anno formativo 2006/2007 l'Istituto ha organizzato un Corso denominato "Tecnico Sistemista di Reti" (Bando Mercato del lavoro 2006/2007) di n. 1000 ore gestito dall'Agenzia formativa "Immaginazione e lavoro" per venire incontro a fabbisogni formativi del nostro territorio e dei nostri allievi. Non essendo stato prodotto alcun bando IFTS per l'a.f. 2006/2007 si è dovuti sopperire a tale mancanza con un corso con caratteristiche simili agli IFTS, effettuati negli anni precedenti. Il risultato è quello di avere occupato, ad oggi, n.12 allievi su 15 che hanno finito il corso sempre nel settore dell'ICT (v.a. n. 12).

Tipo Istituto : ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice Meccanografico TOIS016005

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Paolo

Cognome: Nota

Indirizzo: Via Rosselli, 35

Città: Orbassano

Prov.: TO **CAP:** 10042

Telefono: 0119011965

Fax: 011 9037959

Email segreteria.iis.amaldi.orbassano@scuole.piemonte.it

Indirizzo Internet [Http://www.amaldi2000.it](http://www.amaldi2000.it)

REFERENTE

Nome: Rosario

Cognome: P i s t a r à

Indirizzo: VIA IGNAZIO SILONE N. 39

Città: RIVALTA DI TORINO

Prov.: TO **CAP:** 10142

Telefono: 0119011965

Fax: 011 9037959

Email coordinatori@amaldi2000.it

Indirizzo Internet [Http://www.amaldi2000.it](http://www.amaldi2000.it)

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :

L'Istituto Edoardo AMALDI, situato nel territorio del Comune di Orbassano, è frequentato da numerosi studenti dei comuni limitrofi. L'Istituto per la

molteplicità dei corsi attivati e per la disponibilità di notevoli risorse umane e materiali, si propone come importante punto di riferimento culturale e formativo per tutto il territorio orbassanese e per l'area del Distretto 34. La scuola presenta un'offerta formativa ampia e diversificata con corsi curricolari e sperimentali sia nell'ambito scientifico che in quello tecnico e propone agli studenti una serie di progetti specifici volti a promuovere il successo formativo e qualificate attività integrative.
La partecipazione alla attività riguarda misure di sistema e didattica

Soggetto proponente n. 3

Denominazione

Immaginazione e Lavoro Soc. Coop.

Tipo soggetto Agenzia formativa/Ente di formazione professionale

Note:

Codice fiscale/Part.Iva 02434910010

Natura Giuridica Società cooperative e loro consorzi

Note:

Precedenti esperienze IFTS

Anno 1998/1999 **Progetto Realizzato** NO
-TECNICO DEL SISTEMA DI QUALITÀ

Anno 1999/2000 **Progetto Realizzato** SI
-TECNICO SPECIALISTA IN NETWORKING E ROUTING
-TECNICO DI SISTEMA IN AMBIENTE WEB
-TECNICO SERVIZI CONGRESSUALI
-QUALITY ASSURANCE MANAGER

Anno 2000/2001 **Progetto Realizzato** SI
-TECNICO SPECIALISTA IN NETWORKING E ROUTING
-TECNICO DI SISTEMA IN AMBIENTE WEB
-TECNICO SERVIZI CONGRESSUALI
-QUALITY ASSURANCE MANAGER

Anno 2001/2002 **Progetto Realizzato** SI
-TECNICO PER LA CONSERVAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA DEI BENI CULTURALI
-TECNICO SPECIALISTA IN NETWORKING,ROUTING -WIRELESS
-TECNICO SPECIALISTA IN NETWORKING E ROUTING
-TECNICO SPECIALISTA DI SOFTWARE GESTIONALE
-TECNICO PER ASSISTENZA ALLA DIREZIONE SERV. RICEV. ALBERGHIERO
-TECNICO COMMERCIALE MARKETING
-TECNICO DEL TURISMO RICETTIVO

Anno 2002/2003 **Progetto Realizzato** SI
-TECNICO SUPERIORE PER LE TELECOMUNICAZIONI
-TECNICO SUPERIORE PER LE TELECOMUNICAZIONI
-TECNICO SUPERIORE PER IL RILIEVO ARCHITETTONICO,LA RESTITUZIONE E LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
-TECNICO SUPERIORE PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI E CULTURALI
-TECNICO SUPERIORE PER LA COMUNICAZIONE E IL MULTIMEDIA.
-TECNICO SUPERIORE PER LA CONSERVAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI
-TECNICO SUPERIORE DEL SISTEMA QUALITÀ

Anno 2003/2004 **Progetto Realizzato** SI
Anno 2004/2005 **Progetto Realizzato** SI
Anno 2005/2006 **Progetto Realizzato** SI
Anno 2006/2007 **Progetto Realizzato** SI

Accreditamento presso la Regione SI

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Cristiana **Cognome:** POGGIO

Indirizzo: Via XX Settembre 22

Città: Torino

Telefono: 011 5620017

Fax: 011 5623033

Prov.: TO **CAP:** 10121

Email cristiana.poggio@immaginazioneelavoro.it

Indirizzo Internet Http://www.immaginazioneelavoro.it

REFERENTE

Nome: Cesare Marco **Cognome:** VILLATA

Indirizzo: Via XX Settembre 22

Città: Torino

Telefono: 011 5620017

Fax: 011 5623033

Prov.: TO **CAP:** 10121

Email cesare.villata@immaginazioneelavoro.it

Indirizzo Internet Http://www.immaginazioneelavoro.it

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :

Immaginazione e Lavoro, per la realizzazione del presente progetto, metterà a disposizione l'ampia esperienza di progettazione e gestione di azioni formative maturata a partire dall'anno 1992 nell'ambito di progetti formativi regionali, interregionali e comunitari (tale esperienza ha consentito di ottenere la certificazione ISO 9001 nel 1999, confermata dopo il primo triennio nel 2002) attraverso lo svolgimento delle seguenti funzioni:>Progettazione didattica di dettaglio del percorso formativo
>Monitoraggio e adeguamento in itinere del percorso
>Coordinamento didattico con particolare rilievo alle metodologie
>Monitoraggio e valutazione dei risultati e rispondenza agli obiettivi
>Docenza su tutte le UFC
>Direzione organizzativa
>Amministrazione e rendicontazione

Soggetto proponente n. 4

Denominazione
Politecnico di Torino

Tipo soggetto Università
Note:
Codice fiscale/Part.Iva 00518460019
Natura Giuridica Altro

Note:
Precedenti esperienze IFTS

Anno 1998/1999	Progetto Realizzato	SI
Anno 1999/2000	Progetto Realizzato	SI
Anno 2000/2001	Progetto Realizzato	SI
Anno 2001/2002	Progetto Realizzato	SI
Anno 2002/2003	Progetto Realizzato	SI
Anno 2003/2004	Progetto Realizzato	SI
Anno 2004/2005	Progetto Realizzato	SI
Anno 2005/2006	Progetto Realizzato	SI
Anno 2006/2007	Progetto Realizzato	SI

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Francesco **Cognome:** P r o f u m o
Indirizzo: C.so Duca degli Abruzzi 24
Città: Torino **Prov.:** TO **CAP:** 10129
Telefono: 011 5646300 **Fax:** 011 5646399
Email rettore@polito.it
Indirizzo Internet Http://www.polito.it

REFERENTE

Nome: Claudio **Cognome:** D e M a r t i n i
Indirizzo: C.so Duca degli Abruzzi 24
Città: Torino **Prov.:** TO **CAP:** 10129
Telefono: 011 5646300 **Fax:** 011 5646399
Email claudio.demartini@polito.it
Indirizzo Internet Http://www.polito.it

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :

Il Politecnico di Torino partecipa attivamente da alcuni anni alla promozione di numerosi interventi di formazione tecnica superiore in accordo con Istituti scolastici, Aziende e Agenzie formative.
Ciò consente al Politecnico di Torino di mettere a disposizione competenze ed esperienze che saranno impegnate nel presente progetto nelle seguenti attività:-Coordinamento e progettazione didattica
-Docenza e assistenza sui contenuti del corso
-Monitoraggio e valutazione in itinere della rispondenza delle azioni agli obiettivi del progetto
-Partecipazione al processo di valutazione e validazione complessiva
Il ruolo principale, per importanza ed impegno, svolto dal Politecnico di Torino, consisterà comunque nella rilevazione, valutazione e riconoscimento dei Crediti Formativi che verranno generati dal percorso formativo, tenendo conto della specificità del progetto e nella azione di valutazione conclusiva della corrispondenza tra i risultati del corso e gli obiettivi dello stesso.

Soggetto proponente n. 5

Denominazione

Università degli Studi (Facoltà di Informatica)

Tipo soggetto Università

Note:

Codice fiscale/Part.Iva 80088230018

Natura Giuridica Altro

Note: Facoltà di Scienze M.F.N

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Ezio

Cognome: P e l i z z e t t i

Indirizzo: Corso Svizzera n. 185

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10149

Telefono: 0116706743

Fax:

Email

Indirizzo Internet [Http://www.unito.it](http://www.unito.it)

REFERENTE

Nome: Francesco

Cognome: B e r g a d a n o

Indirizzo: Corso Svizzera n. 185

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10149

Telefono:

Fax:

Email

Indirizzo Internet [Http://www.unito.it](http://www.unito.it)

Funzioni, responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :

L'Università di Torino Facoltà di Informatica partecipa attivamente da alcuni anni alla promozione di numerosi interventi di formazione tecnica superiore in accordo con Istituti scolastici, Aziende e Agenzie formative. Ciò consente alla Università Facoltà di SMN di mettere a disposizione competenze ed esperienze che saranno impegnate nel presente progetto nelle seguenti attività:

-Coordinamento e progettazione didattica

-Docenza e assistenza sui contenuti del corso

-Monitoraggio e valutazione in itinere della rispondenza delle azioni agli obiettivi del progetto

-Partecipazione al processo di valutazione e validazione complessiva

Il ruolo principale, per importanza ed impegno, svolto dalla Università di Torino, consisterà comunque nella rilevazione, valutazione e riconoscimento dei Crediti Formativi che verranno generati dal percorso formativo, tenendo conto della specificità del progetto e nella azione di valutazione conclusiva della corrispondenza tra i risultati del corso e gli obiettivi dello stesso

Soggetto proponente n. 6

Denominazione

ISTITUTO SUPERIORE M.BOELLA

Tipo soggetto Altro

Note:

Codice fiscale/Part.Iva 97600940015

Natura Giuridica Associazioni riconosciute

Note:

Precedenti esperienze IFTS

Anno 2003/2004 **Progetto Realizzato** SI

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Rodolfo

Cognome: Z i c h

Indirizzo: Via Piercarlo Boggio n. 61

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10168

Telefono: 011-2276210

Fax: 011 2276299

Email

Indirizzo Internet <http://www.ismb.it/>

REFERENTE

Nome: Edoardo

Cognome: C a l i a

Indirizzo: Via Piercarlo Boggio n. 61

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10168

Telefono: 011-2276210

Fax: 011 2276299

Email calia@ismb.it

Indirizzo Internet <http://www.ismb.it/>

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :

L'Istituto è oggi un Centro di Ricerca Applicato Industriale nelle tecnologie wireless con circa 250 ricercatori occupati nelle aree di ricerca tra loro sinergiche delle: Antenne e Compatibilità Elettromagnetica, e-Security, Fo Microsistemi, Navigazione satellitare, Networking e protocolli wireless, Tecnologie Radiomobili per Multimedialità con le relative applicazioni ed esprimono competenze che includono gli RFID (Radio Frequency Identifiers), la DTT (Digital Terrestrial Television), le SWN (Sensors Wireless Networks) ed i ricevitori satellitari.

Nei laboratori sono presenti i ricercatori dell'Istituto, quelli del Politecnico e dei partners e clienti industriali. Proprio questo schema operativo consente di arrivare a prototipi ingegnerizzati che permettono alle imprese di portare in produzione le innovazioni in tempi più rapidi: oggi la riduzione del tempo di sviluppo è importante quanto il contenimento dei costi.

L'Istituto opera con metodologia e gestione di tipo industriale con attenzione ai costi di struttura e al ritorno degli investimenti.

Sono attivi circa 20 progetti finanziati da Istituzioni Nazionali (MUR, ASI, ecc.) o Regionali, circa 20 finanziati dalla Comunità Europea (essenzialmente VI Programma Quadro) e circa 40 cooperazioni industriali.

E' rilevante la cooperazione con istituzioni internazionali di eccellenza.

Le principali sono con: l'Anderson School of Management of UCLA; la FAF Munich University, la Berkeley University, la BUPT Beijing University of Posts and Telecommunications, l'Henry Samueli School of Engineering of UCLA e l'Office of Outer Space Affairs of United Nations.

L'Istituto è inoltre socio di ERTICO, la prestigiosa istituzione europea per gli Intelligent Transport Systems ed inoltre di WINMEC, che raggruppa a Los Angeles le più importanti aziende ed istituzioni internazionali operanti nel wireless. Un'altra importante caratteristica dell'Istituto è quella di operare sinergicamente con gli altri Centri di Ricerca Industriali del Torinese (Centro Ricerche FIAT, Centro di Innovazione Telecom Italia, Centro Ricerche Motorola, CSP, CRIT, ecc.) e di essere in un contesto molto vivo e propulsivo per l'innovazione (Fondazione Torino Wireless, Incubatore d'Impresa I3P, ITP, ecc.).

Il Boella è stato inoltre promotore del Distretto Torino Wireless ed è partner della omonima Fondazione.

Il ruolo nel progetto riguarda le attività di trasferimento tecnologico e di individuazione dei filoni di innovazione.

Soggetto proponente n. 7

Denominazione

ASSOCAM SCUOLA CAMERANA

Tipo soggetto Altro

Note:

Codice fiscale/Part.Iva 06805770010

Natura Giuridica Altro

Note:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Giuseppe

Cognome: G i a c c h i n o

Indirizzo: via Braccini 17

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10141

Telefono: 0115718562

Fax: 0115718571

Email g.giacchino@ui.torino.it

Indirizzo Internet Http://

REFERENTE

Nome: SIGFRIDO

Cognome: P I L O N E

Indirizzo: VIA BRACCINI 17

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10141

Telefono: 0113853475

Fax: 011386193

Email pilone@scuolacamerana.it

Indirizzo Internet Http://

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :

L'associazione Assocam - Scuola Camerana ha per oggetto lo sviluppo e la gestione di attività di formazione professionale prevalentemente nelle aree delle tecnologie applicate ai processi produttivi, al fine di contribuire allo sviluppo professionale sia del personale occupato che del personale inoccupato. Il ruolo nel progetto sarà prevalentemente di supporto alle attività di stage e alle misure di accompagnamento al lavoro.

Soggetto proponente n. 8

Denominazione

**Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle
Telecomunicazioni del CNR**

Tipo soggetto Altro

Note:

Codice fiscale/Part.Iva JNMCG51E25L219W

Natura Giuridica Altro

Note:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Marco

Cognome: A j m o n e M a r s a n

Indirizzo: Corso Duca degli Abruzzi 24

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10129

Telefono: 011 5645401

Fax: 011 5645429

Email ajmone@polito.it

Indirizzo Internet <http://www.to.ieiit.cnr.it>

REFERENTE

Nome:

Cognome:

Indirizzo:

Città:

Prov.: **CAP:**

Telefono:

Fax:

Email

Indirizzo Internet <Http://>

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :

Svolge ricerca scientifica e tecnologica qualificata nel settore dell'ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni in collaborazione con enti di ricerca e università nazionali e straniere.

Le specifiche competenze del personale dell'I.E.I.I.T. consentono di svolgere ricerche avanzate nel settore dell'ICT.

Molte attività di ricerca dell'Istituto sono svolte nell'ambito di contratti di ricerca con Istituzioni scientifiche nazionali e internazionali, con Enti pubblici ed industrie private, in collaborazione con molti docenti e ricercatori delle Università e Politecnici presso i quali l'Istituto e le Sezioni hanno sede. In parallelo, viene svolta sia una significativa attività di formazione, partecipando a vari corsi di laurea e seguendo tesi di laurea e di dottorato, sia un'intensa attività di trasferimento tecnologico.

La vocazione dell'istituto trova riscontro nella attività svolta per la partnership di operare per l'individuazione di fabbisogni innovativi avanzati nel settore dell'ICT.

Soggetto proponente n. 9

Denominazione
Istituto Avogadro

Tipo soggetto Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado

Note:

Codice fiscale/Part.Iva 97550230011

Natura Giuridica Altri enti ed istituti con personalità giuridica

Note:

Precedenti esperienze IFTS

Anno 2000/2001	Progetto Realizzato	SI
Anno 2001/2002	Progetto Realizzato	SI
Anno 2002/2003	Progetto Realizzato	SI
Anno 2003/2004	Progetto Realizzato	SI
Anno 2004/2005	Progetto Realizzato	SI
Anno 2005/2006	Progetto Realizzato	SI

Tipo Istituto : ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice Meccanografico TOTF01000N

Agenzia Accreditata presso la Regione

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Alfonso

Cognome: Lupo

Indirizzo: Corso San Maurizio n.8

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10124

Telefono: 0118178691

Fax: 0118153700

Email diravo@itisavogadro.it

Indirizzo Internet Http://www.itisavogadro.it

REFERENTE

Nome: Giuseppe

Cognome: Cugliari

Indirizzo: Corso San Maurizio n.8

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10124

Telefono: 0118178691

Fax: 0118153700

Email gcugliari@itisavogadro.it

Indirizzo Internet Http://www.itisavogadro.it

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :

La scuola collaborerà per le misure di sistema e per le operazioni di raccordo con il polo della meccanica di cui è capofila.

Parteciperà alla formazione dei formatori e alla attività di docenza

Soggetto proponente n.10

Denominazione
Istruzione Superiore VALLAURI

Tipo soggetto Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado

Note:

Codice fiscale/Part.Iva BRSRME48S25D742L

Natura Giuridica Altri enti ed istituti con personalità giuridica

Note:

Tipo Istituto : ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice Meccanografico CNIS01700C

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Remo

Cognome: B a r i s o n

Indirizzo: Via San Michele, 68

Città: Fossano

Prov.: CN **CAP:** 12045

Telefono: 0172 694969

Fax: 0172 694527

Email dirigente@vallauri.edu

Indirizzo Internet <http://www.vallauri.edu/>

REFERENTE

Nome: Alberto

Cognome: Barbero

Indirizzo: Via San Michele, 68

Città: Fossano

Prov.: CN **CAP:** 12045

Telefono: 0172 694969

Fax: 0172 694527

Email barbero@vallauri.it

Indirizzo Internet <http://www.vallauri.edu/>

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :

La partecipazione alla attività riguarda misure di sistema e didattica in particolare tenendo presente le esperienze già maturate nel settore degli IFTS. Come polo regionale collaborerà alle messa a punto di misure della rete dei poli.

Soggetto proponente n.11

Denominazione
Istruzione Superiore COBIANCHI

Tipo soggetto Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado

Note:

Codice fiscale/Part.Iva 84000500037

Natura Giuridica Altri enti ed istituti con personalità giuridica

Note:

Precedenti esperienze IFTS

Anno 1998/1999	Progetto Realizzato	SI
Anno 1999/2000	Progetto Realizzato	SI
Anno 2000/2001	Progetto Realizzato	SI
Anno 2001/2002	Progetto Realizzato	SI
Anno 2002/2003	Progetto Realizzato	SI
Anno 2003/2004	Progetto Realizzato	SI
Anno 2004/2005	Progetto Realizzato	SI
Anno 2005/2006	Progetto Realizzato	SI
Anno 2006/2007	Progetto Realizzato	SI

Tipo Istituto : ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice Meccanografico VBTF010006

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Pierantonio

Cognome: R a g o z z a

Indirizzo: VIA G. CUZZI, 35

Città: Verbania

Prov.: VB **CAP:** 28921

Telefono: 0323 401563

Fax: 0323 53171

Email preside@cobianchi.it

Indirizzo Internet <http://www.cobianchi.it/>

REFERENTE

Nome: Daniele

Cognome: F u s e l l i

Indirizzo: VIA NUOVA INTRA PREMENO, 30

Città: ARIZZANO

Prov.: VB **CAP:** 28921

Telefono: 0323 401563

Fax: 0323 53171

Email fuselli@cobianchi.it

Indirizzo Internet <http://www.cobianchi.it/>

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :

La partecipazione alla attività riguarda misure di sistema e didattica in particolare tenendo presente le esperienze già maturate nel settore degli IFTS. Come polo regionale della Energia collaborerà alle messa a punto di misure della rete dei poli.

Soggetto proponente n.12

Denominazione

Istruzione Superiore VOLTA

Tipo soggetto Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado

Note:

Codice fiscale/Part.Iva CRSRRT49B23A1820

Natura Giuridica Altri enti ed istituti con personalità giuridica

Note:

Tipo Istituto : ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice Meccanografico ALTF01000R

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Roberto

Cognome: C r e s t a

Indirizzo: Spalto Marengo 42

Città: Alessandria

Prov.: AL **CAP:** 15100

Telefono: 0131227239

Fax:

Email preside@volta.alessandria.it

Indirizzo Internet <http://itis.volta.alessandria.it/>

REFERENTE

Nome: Lorenzo

Cognome: P o r c e l l i

Indirizzo: Spalto Marengo 42

Città: Alessandria

Prov.: AL **CAP:** 15100

Telefono: 0131227239

Fax: 0131225713

Email genna18@iol.it

Indirizzo Internet <http://itis.volta.alessandria.it/>

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :

La scuola è stata inserita nel partenariato per sperimentare l'opzione multiprovinciale considerato la discreta domanda esistente nel territorio alessandrino di tecnici ICT. Parteciperà alla formazione dei formatori e alla organizzazione degli stage.

Soggetto proponente n.13

Denominazione

Unione Industriale della Provincia di Torino

Tipo soggetto Associazione di imprese

Note:

Codice fiscale/Part.Iva 80082190010

Natura Giuridica Altro

Note:

Dimensione 500 e oltre

Tipologia Privata

Iscrizione alla CCIA : Numero 0 **Data**

Comune Torino

Codice ISTAT Attività svolta K74

ATTIVITA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Gianfranco

Cognome: C a r b o n a t o

Indirizzo: Via Fanti 17

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10128

Telefono: 011/5718258

Fax: 011/5718487

Email presidente@ui.torino.it

Indirizzo Internet www.ui.torino.it/

REFERENTE

Nome: Paola

Cognome: B a r b e r o

Indirizzo: Via Fanti 17

Città: TORINO

Prov.: TO **CAP:** 10128

Telefono: 0115718336

Fax: 011/5718566

Email p.barbero@ui.torino.it

Indirizzo Internet www.ui.torino.it/

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :

Come noto, l'Unione Industriale di Torino è da tempo impegnata, in stretta collaborazione con la Facoltà di Scienze M.F.N. dell'Università degli Studi torinese, in una serie di iniziative per valorizzare ed incrementare le vocazioni scientifiche tra i giovani. Rientra tra le iniziative promosse nella Regione Piemonte un'indagine sulla presenza e sul tipo di collocazione dei laureati in Fisica all'interno delle aziende. Obiettivo dell'indagine è verificare l'efficacia del profilo formativo predisposto dal Corso di Laurea in Fisica rispetto alle esigenze produttive.

Tale orientamento assieme ad una lungha esperienza nel settore IFTS assegna a questo partner compito di approfondire analisi di fabbisogni di collegamento a tecnologia avanzata che fanno parte dell'Unione. Altro compito è quello di individuare soggetti interessati allo stage e di offerta di occupabilità

Soggetto proponente n.14

Denominazione
Templar

Tipo soggetto Impresa

Note:

Codice fiscale/Part.Iva 03994010282

Natura Giuridica Società a responsabilità limitata

Note:

Dimensione 1-9

Tipologia Privata

Iscrizione alla CCIA : Numero 1062870 **Data** 20/03/2007

Comune Reano

Codice ISTAT Attività svolta K74

ATTIVITA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Fabiano

Cognome: G i o l o

Indirizzo: Via Case Trucco, 6

Città: Reano

Prov.: TO **CAP:** 10090

Telefono: 011-9310234

Fax: 011-9310234

Email roberto.donato@templare.it

Indirizzo Internet www.templare.it

REFERENTE

Nome: Roberto

Cognome: D o n a t o

Indirizzo: Via Case Trucco, 6

Città: Reano

Prov.: TO **CAP:** 10090

Telefono: 011-9310234

Fax: 011-9310234

Email roberto.donato@templare.it

Indirizzo Internet www.templare.it

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :
Partecipa al progetto come soggetto avente know how nel settore ICTallo
scopo di fornire consulenza per la definizione delle competenze e come
osservatorio sulle nuove tecnologie emergenti.

Soggetto proponente n.15

Denominazione
API Torino

Tipo soggetto Associazione di imprese

Note:

Codice fiscale/Part.Iva 80088460011

Natura Giuridica Associazioni riconosciute

Note:

Dimensione 50-249

Tipologia Privata

Iscrizione alla CCIA : Numero 0 **Data**

Comune Torino

Codice ISTAT Attività svolta K72

INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Claudia

Cognome: P o r c h i e t t o

Indirizzo: Via Pianezza n. 123

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10151

Telefono: 3921424340

Fax:

Email

Indirizzo Internet Http://

REFERENTE

Nome: Roberto

Cognome: A r f i n e n g o

Indirizzo: Via Pianezza n. 123

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10151

Telefono: 011 4513111

Fax: 011 4513227

Email roberto.arfinengo@apito.it

Indirizzo Internet Http://

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :

Da sempre API Torino è voce delle PMI e opera per valorizzarne il ruolo nel tessuto produttivo e sociale.

API Torino è strategicamente presente, attiva e influente sulla scena locale, nazionale e internazionale.

L'impegno concreto dell'Associazione si realizza nel garantire che servizi qualificati a supporto delle imprese ne interpretino le istanze ed esigenze rappresentandole presso enti, istituzioni e altri attori del sistema economico e sociale. API Unimatica porta nel partenariato le esigenze di centinaia di PMI nel settore informatico dell'area piemontese. Quindi collabora alle indagini di mercato, alla definizione di profili professionali, alla organizzazione dello stage, alle misure di accompagnamento al lavoro.

Soggetto proponente n.16

Denominazione
MOSAICO

Tipo soggetto Impresa

Note:

Codice fiscale/Part.Iva PRNRNT46R03C476D

Natura Giuridica Società consortili

Note:

Dimensione 10-49

Tipologia Privata

Iscrizione alla CCIA : Numero 0 **Data**

Comune Torino

Codice ISTAT Attività svolta K74

ATTIVITA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Renato

Cognome: P a r e n t e

Indirizzo: C.so Orbassano n. 336 torre C presso Consulman

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10136

Telefono: 3488727034

Fax:

Email r.parente@finsoft.it

Indirizzo Internet Http://

REFERENTE

Nome: Renato

Cognome: P a r e n t e

Indirizzo: C.so Orbassano n. 336

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10136

Telefono: 3488727034

Fax:

Email r.parente@finsoft.it

Indirizzo Internet Http://

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :
Partecipa al progetto in quanto consorzio di aziende a tecnologia avanzata per fornire supporto alla definizione delle UFC e alle misure di accompagnamento al lavoro.

Soggetto proponente n.17

Denominazione
ASSINT

Tipo soggetto Associazione di imprese

Note:

Codice fiscale/Part.Iva 04457120964

Natura Giuridica Altro

Note:

Dimensione 1-9

Tipologia Privata

Iscrizione alla CCIA : Numero 0 **Data**
Comune Venezia

Codice ISTAT Attività svolta K74

ATTIVITA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: GIANLUIGI

Cognome: C O G O

Indirizzo: VIA CADORE 3

Città: Venezia

Prov.: VE **CAP:** 32344

Telefono: 0396295344

Fax:

Email

Indirizzo Internet [Http://www.assint.org](http://www.assint.org)

REFERENTE

Nome: LUCA

Cognome: L E P O R E

Indirizzo: PLE SIENA 4

Città: MILANO

Prov.: MI **CAP:** 20146

Telefono: 0396295344

Fax: 0396295299

Email lepore@assint.org

Indirizzo Internet [Http://www.assint.org](http://www.assint.org)

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :
ASSINT è l'associazione di tutte le Regional Academy Cisco. Pertanto partecipa al Polo come consulente per le certificazioni del networking, e fornitore di servizi FAD.

Soggetto proponente n.18

Denominazione
CNA

Tipo soggetto Associazione di imprese

Note:

Codice fiscale/Part.Iva 80082230014

Natura Giuridica Imprese artigiane

Note:

Dimensione 10-49

Tipologia Privata

Iscrizione alla CCIA : Numero 0 **Data**

Comune Torino

Codice ISTAT Attività svolta K74

ATTIVITA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Federico

Cognome: C a s e t t a

Indirizzo: Via Francesco Millio 26

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10141

Telefono: 0114617666

Fax:

Email

Indirizzo Internet <http://www.cna-to.it>

REFERENTE

Nome: Federico

Cognome: C a s e t t a

Indirizzo: Via Francesco Millio 26

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10141

Telefono: 0114617666

Fax:

Email

Indirizzo Internet <http://www.cna-to.it>

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :
Partecipa al progetto in rappresentanza delle piccole imprese artigianali come consulente di problematiche di microimprenditorialità molto comuni nell'ambito ICT. Collabora per le misure di accompagnamento al lavoro e per l'organizzazione degli stage.
degli stage

Soggetto proponente n.19

Denominazione
ASSOT

Tipo soggetto Impresa

Note:

Codice fiscale/Part.Iva MRN FRC 52D09 L2

Natura Giuridica Società a responsabilità limitata

Note:

Dimensione 10-49

Tipologia Privata

Iscrizione alla CCIA : Numero 0 **Data**
Comune Orbassano

Codice ISTAT Attività svolta K74

ATTIVITA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE

RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome: Ferruccio

Cognome: M a r e n g o

Indirizzo: Via Alfieri n. 21

Città: Orbassano

Prov.: TO **CAP:** 10045

Telefono: 0119040893

Fax:

Email stelidue@libero.it

Indirizzo Internet Http://

REFERENTE

Nome: Bruno

Cognome: F o n t o l a n

Indirizzo: Via Alfieri n. 21

Città: Orbassano

Prov.: TO **CAP:** 10045

Telefono: 0119040893

Fax:

Email bruno.fontolan@libero.it

Indirizzo Internet Http://

Funzioni , responsabilità del soggetto proponente nell'ambito del progetto :
Partecipa al progetto in rappresentanza dell'area industriale di Torino Sud con l'impegno di far emergere i fabbisogni formativi della aziende partner, collabora alle misure di accompagnamento e alla organizzazione degli stage.

1.2 REFERENTE PER LE COMUNICAZIONI ESTERNE

Nome: Giuseppe **Cognome:** Chiavola
Ente di provenienza: ITIS PININFARINA
Indirizzo: VIA PONCHIELLI 16
Città: Moncalieri
Prov.: TO **CAP:** 10024
Telefono: 0116499795 **Fax:** 0116820273
Email chiavola@itispininfarina.it
Indirizzo Internet [Http://www.itispininfarina.it](http://www.itispininfarina.it)

1.3 DIRETTORE DI PROGETTO RESPONSABILE

Nome : Antonino **Cognome :** Moro
Appartiene ad un soggetto proponente
Ente di Provenienza : ITIS PININFARINA
Posizione nell'Ente : Dirigente scolastico
Indirizzo : Via Ponchielli 16
Città : Moncalieri
Prov.: TO **CAP:** 10024
Telefono :0116058311 **Fax :** 0116820273
Email :moro@itispininfarina.it

1.4 COMPOSIZIONE DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Nome: Antonino **Cognome:** Moro
Ente di provenienza: ITIS PININFARINA
Posizione nell'Ente di provenienza : Dirigente scolastico
Funzioni svolte all'interno del progetto:
 Direttore del progetto
 Sovrintende la realizzazione del percorso formativo
 Assicura, insieme al referente dell'agenzia, la coerenza di tutte le attività didattiche con gli obiettivi del progetto.
 Collabora al buon funzionamento del processo formativo nel rispetto dei diversi ruoli

Nome: Anna **Cognome:** Bonetto
Ente di provenienza: ITIS PININFARINA
Posizione nell'Ente di provenienza : Responsabile amministrativo
Funzioni svolte all'interno del progetto:
 Incaricata dalla Direzione amministrativa, cura che ogni giustificativo di spesa sia coerente con gli strumenti di gestione finanziaria;
 Predisporre le relazioni finanziarie da presentare periodicamente al Comitato tecnico scientifico;
 Predisporre le relazioni finanziarie, gli stati di avanzamento e le diverse informazioni di carattere finanziario richieste dai competenti organismi regionali; Predisporre gli atti di liquidazione delle spese ed i relativi adempimenti finanziari di pagamento;
 Assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del corso; Predisporre le procedure rendicontuali delle spese.

Nome: Giuseppe **Cognome:** Chiavola
Ente di provenienza: ITIS PININFARINA
Posizione nell'Ente di provenienza : Docente
Funzioni svolte all'interno del progetto:
 Coordinatore didattico
 Coordinamento degli aspetti tecnici relativi ai moduli didattici tecnico professionali
 Formazione dei formatori
 Partecipazione al monitoraggio/verifica dei risultati

Nome: Cesare **Cognome:** Villata
Ente di provenienza: Immaginazione e Lavoro Soc. Coop.
Posizione nell'Ente di provenienza : Direttore
Funzioni svolte all'interno del progetto:
 -Consulenza generale, organizzativa, gestione
 -Monitoraggio e valutazione in itinere della rispondenza delle azioni agli obiettivi del progetto
 -Partecipazione al processo di valutazione e validazione complessiva

Nome: Edoardo **Cognome:** Calia
Ente di provenienza: ISTITUTO SUPERIORE M.BOELLA
Posizione nell'Ente di provenienza : Direttore
Funzioni svolte all'interno del progetto:
 -Consulenza per la definizione delle UFC
 -Monitoraggio e valutazione in itinere della rispondenza delle azioni agli obiettivi del progetto
 -Partecipazione al processo di valutazione e validazione complessiva

Nome: Paola **Cognome:** Barbero
Ente di provenienza: Unione Industriale della Provincia di Torino
Posizione nell'Ente di provenienza : Responsabile settore scuola
Funzioni svolte all'interno del progetto:
 -Indagine sui fabbisogni formativi
 -Monitoraggio e valutazione in itinere della rispondenza delle azioni agli obiettivi del progetto
 -Partecipazione al processo di valutazione e validazione complessiva

Nome: Claudio **Cognome:** De Martini

Ente di provenienza: Politecnico di Torino

Posizione nell'Ente di provenienza : Vicerettore

Funzioni svolte all'interno del progetto:

Coordinamento didattico di concerto con il direttore di corso e il coordinatore dell'agenzia formativa al fine di sviluppare un percorso formativo armonico e perfettamente rispondente agli obiettivi del progetto.

Elaborazione e implementazione del sistema di valutazione e riconoscimento dei crediti formativi

Definizione degli aspetti organizzativi

Nome: Francesco

Cognome: Bergadano

Ente di provenienza: Università degli Studi (Facoltà di Informatica)

Posizione nell'Ente di provenienza : Docente

Funzioni svolte all'interno del progetto:

-Consulenza, Coordinamento sui contenuti e progettazione didattica

-Monitoraggio e valutazione in itinere della rispondenza delle azioni agli obiettivi del progetto

-Partecipazione al processo di valutazione e validazione complessiva

1.5 DESTINATARI PREVISTI

Tipologia: Diplomati	Numero: 16	Di cui pari opportunità: 8
Caratteristiche Disoccupato		

Tipologia: Non Diplomati	Numero: 4	Di cui pari opportunità: 2
Caratteristiche Disoccupato		

Numero corsisti totale 20 **di cui pari opportunità:** 10

1.6 SEDI di SVOLGIMENTO delle ATTIVITÀ FORMATIVE

Attività da realizzare:

Formazione in aula e laboratorio informatico.
Amministrazione.
Docenza.

Ente : Itis Pininfarina

Indirizzo: Via Ponchielli 16

Città: Moncalieri

Prov.: TO **CAP:** 10024

Per attività di: Didattica

Strumenti e attrezzature utilizzati:

Attrezzature in dotazione:

1) N° 1 Laboratorio Wireless (Aula E02)

N°1 Postazione docente con collegamento al proiettore e collegamento wireless alla rete

Intel P IV 2.8 GHz, Ram 256, HD 80 GB, Masterizzatore DVD, Lettore DVD, Monitor 17" Scheda rete wireless 108 Mbps

Windows XP Professional SP2

Office 2003 Professional

N° 25 Postazione Studente con collegamento alla rete Wireless

Intel P IV 2.8 GHz, Ram 256, HD 80 GB, Lettore DVD, Monitor 17"

Scheda rete wireless 108 Mbps

Windows XP Professional SP2

Office 2003 Professional

N° 6 Postazione Studente con computer portatili Centrino 1.8

Il laboratorio è attrezzato per erogare il curriculum Cisco

CCNA1

CCNA2

CCNA3

CCNA4

Fundamentals of Wireless LANs

2) N° 1 Laboratorio Informatica (Aula E05)

N°1 Postazione docente con collegamento al proiettore e collegamento alla rete Intel P IV 2.8GHz, Ram 256, Masterizzatore DVD, HD 80 GB, Lettore DVD, Monitor 17"

Windows XP Professional SP2

Office 2003 Professional

Autocad 2003

N° 25 Postazione Studente

Intel P IV 2.8 GHz, Ram 256, HD 80 GB, Lettore DVD, Monitor 17"

Windows XP Professional SP2

Office 2003 Professional

Autocad 2003

3) N° 1 Laboratorio Informatica (Aula E06)

N°1 Postazione docente con collegamento al proiettore e collegamento alla rete Intel P IV 3.0 GHz, Ram 256, Masterizzatore DVD, HD 80 GB, Lettore DVD, Monitor 17"

Windows XP Professional SP2

Office 2003 Professional

Derive

Cabri

N° 25 Postazione Studente

Intel P IV 3.0, Ram 256, HD 80 GB, Lettore DVD, Monitor 17"

Windows XP Professional SP2

Office 2003 Professional

Derive

Cabri

4) N° 1 Laboratorio Wireless (Aula E19)

N°1 Postazione docente con collegamento al proiettore e collegamento Wireless alla rete

Intel P IV 2.6 GHz, Ram 256, Masterizzatore DVD, HD 80 GB, Lettore DVD, Monitor 17" Scheda rete wireless 54 Mbps

Windows XP Professional SP2

Office XP Professional
Derive
Cabri
N° 25 Postazione Studente
Intel P IV 2.6 GHz,Ram 256,Masterizzatore DVD,HD 80 GB,Lettore DVD,Monitor
17" Scheda rete wireless 54 Mbps
Windows XP Professional SP2
Office XP Professional
Derive
Cabri
5)N° 1 Laboratorio Linguistico (Aula E20)
N°1 Postazione docente con collegamento al proiettore e collegamento alla
rete Intel P IV 2.8 GHz,Ram 256,Masterizzatore DVD,HD 80 GB,Lettore
DVD,Monitor 17"
Scheda di rete 10/100 Mbps
Windows XP Professional SP2
Office 2000 Professional
N° 15 Postazione Studente
Intel Pentium MMX 166 MHz,Ram 32,HD 20 GB,Lettore CD ,Monitor 15"
Scheda di rete 10/100 Mbps
Windows 95
Office 97
6) N° 1 Laboratorio Informatica (Aula E21)
N°1 Postazione docente con collegamento al proiettore e collegamento alla
rete Intel P IV 1.8 GHz,Ram 256,Masterizzatore DVD,HD 80 GB,Lettore
DVD,Monitor 17"
Windows 2000 Professional SP4
Scheda rete 10/100 Mbps
Office 2000 Professional
Derive
Cabri
N° 25 Postazione Studente
Intel P IV 2.6 GHz,Ram 256,HD 20 GB,Lettore CD,Monitor 17"
Scheda di rete 10/100 Mbps
Windows 2000 Professional SP4
Office 2000 Professional
Derive
Cabri
7)N° 1 Laboratorio Informatica (Aula E23)
N°1 Postazione docente con collegamento al proiettore e collegamento alla
rete Intel P IV 2.8 GHz,Ram 256,Masterizzatore DVD,HD 80 GB,Lettore
DVD,Monitor 17"
Scheda rete 10/100 Mbps
Windows 2000 Professional SP4
Office 2000 Professional
Derive
Cabri
N° 25 Postazione Studente
Intel P III 800 MHz,Ram 256,HD 20 GB,Lettore CD,Monitor 17"
Scheda di rete 10/100 Mbps
Windows 2000 Professional SP4
Office XP Professional
Derive
Cabri
Il laboratorio è attrezzato per erogare il curriculum Cisco
CCNA1
CCNA2
CCNA3
CCNA4
Fundamentals of Wireless LANs
Connessione satellitare (ricezione digitale e terrestre)
8)N° 1 Laboratorio Informatica (Aula E24)
N°1 Postazione docente con collegamento al proiettore e collegamento alla
rete Intel P IV 2.8 GHz,Ram 256,Masterizzatore DVD,HD 80 GB,Lettore
DVD,Monitor 17"
Windows 2000 Professional SP4
Office 2000 Professional
N° 25 Postazione Studente
Intel P IV 2.8 GHz,Ram 256,HD 80 GB,Lettore DVD,Monitor 17"
Windows 2000 Professional SP2

Office 2000 Professional
Server di Dominio (Windows 2003)
File Server (Windows 2003)
Proxy Server (Windows 2003) + (Isa Server)
Connessione Internet 10 Gb (FatWeb)
Il Pininfarina è una Regional/Local Academy aderente al Cisco Network Academy e conta tra i suoi collaboratori 4 istruttori certificati CCNA (Cisco Certified Network Academy), dal 10/10/2005 è la prima scuola pubblica ad erogare Fundamentals of Wireless LANs
Il Pininfarina è Microsoft IT Academy abilitato alla formazione e certificazione Microsoft e conta tra i suoi collaboratori 4 istruttori Master Instructor
LABORATORIO DI SVILUPPO SOFTWARE:
Software:
Server internet:-Microsoft Internet Information Server
Ambiente di sviluppo (installati 1 per ogni pc dell'aula):
-Visual Studio.NET
-SDK .NET
Linguaggi di Sviluppo (installati 1 per ogni pc dell'aula):
-C#
-HTML
-ASP
-XML
-Soap
-WSDL
-SQL
DBMS:
-Microsoft SQL SERVER 2000 con Enterprise Manager SQL server
-Mysql

Attività da realizzare:

Formazione in aula e laboratorio informatico.
Docenza.

Ente : Istituto superiore Edoardo AMALDI

Indirizzo: Via Rosselli, 35

Città: Orbassano

Prov.: TO **CAP:** 10043

Per attività di: Didattica

Strumenti e attrezzature utilizzati:

L'Istituto collocato su due plessi, è dotato di n. 47 Aule ed Uffici di Segreteria didattica, protocollo, amministrativa, delle risorse umane, ufficio di Presidenza, N. 2 Uffici di vicepresidenza, n. 2 Sale docenti, n. 2 Uffici Orientamento tutti attrezzati con idonei sistemi informatici connessi alle reti di Istituto.

Sede esami ECDL

Sede esami CISCO CCNA (local academy)

Microsoft Office Specialist Academy

Sede esami per la certificazione Internazionale PET e RET (Università di Cambridge)

Sono a disposizione degli allievi e dei docenti le seguenti dotazioni:

N. 2 Laboratori di Chimica e Biologia

N. 2 Laboratori di Fisica

N. 3 Aule Audiovisivi

N. 1 Auditorium con impianto multimediale (n. 160 posti)

N. 2 Biblioteche con attrezzature multimediali in rete

n. 2 Palestre di cui una con tribuna

n. 2 Bar attrezzati

N. 4 Laboratori di Informatica con ca. n. 20 PC in rete cadano e terminali condivisi (Processori Pentium IV da 0.5 e 1 Ghz)

N.1 Laboratorio di Telecomunicazioni attrezzato con Oscilloscopi analogici e digitali ed analizzatori dinamici di segnale

N. 1 Laboratorio Multimediale/linguistico

N. 1 Laboratorio di Tecnologia,Disegno e Progettazione con n. 10 PC in rete

N. 1 Laboratorio di Sistemi Elettronici ed Informatici "CISCO" attrezzato con

- N. 1 Server Aula con processore Dual Core Pentium 2 Ghz -Ram 1 Gb
- N. 24 PC con Processore AMD a 2 Ghz -Ram 500 Mb
- N. 25 Video 15 " LCD
- N. 2 Stampanti Hp Laser condivise
- N. 6 Modular Router CISCO 1841 w/2xFE,2 WAN slots
- N. 3 Switch CISCO WS-C2950-24 (24 port)
- Connettori,cavi,interface e Smartnet previste per il completo funzionamento

N.1 Area CED con Server ed apparati di rete per la gestione della rete d'Istituto sia didattica che di segreteria amministrativa (gestioni separate)

.

Alcuni pacchetti software più utilizzati nei vari laboratori:

Windows Server 2003
Windows 2000
Windows XP
Pacchetto Office
Autocad 14.0
Orcad
Compilatore DEV C ++

Attività da realizzare:

Indagine sui fabbisogni,trasferimento tecnologico,progettazione delle figure professionali,definizione del profilo,manutenzione delle UC,organizzazione e gestione stage, selezione candidati, misure di accompagnamento al lavoro, monitoraggi,consulenza.

Ente : Unione Industriale della Provincia di Torino

Indirizzo: Via Fanti 17

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10128

Per attività di: Tirocinio/Stage

Strumenti e attrezzature utilizzati:

Supporto della propria organizzazione (servizi tecnici,contabilità,centro documentale)

Iscrizione alla CCIA : Numero 0 **Data**

Codice ISTAT Attività svolta

Associazione di imprese

Attività da realizzare:

Indagine sui fabbisogni,trasferimento tecnologico,progettazione delle figure professionali,definizione del profilo,manutenzione delle UC,organizzazione e gestione stage,selezione candidati,misure di accompagnamento al lavoro, monitoraggi,consulenza.

Ente : API Torino

Indirizzo: Via Pianezza n. 123

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10151

Per attività di: Tirocinio/Stage

Strumenti e attrezzature utilizzati:

Strumenti e attrezzature utilizzati:

Supporto della propria organizzazione (servizi tecnici,contabilità,centro documentale)

Iscrizione alla CCIA : Numero

0 Data

Codice ISTAT Attività svolta

Associazione di imprese

Attività da realizzare:

Indagine sui fabbisogni,trasferimento tecnologico,progettazione delle figure professionali, definizione del profilo,manutenzione delle UC,progettazione UFC, organizzazione e gestione stage,formazione dei formatori,selezione candidati,misure di accompagnamento al lavoro,monitoraggi,consulenza.

Ente : Templar

Indirizzo: Via Case Trucco, 6

Città: Reano

Prov.: TO **CAP:** 10090

Per attività di: Tirocinio/Stage

Strumenti e attrezzature utilizzati:

Strumentazione tecnica relativa alla attività professionale aziendale.

Strumentazione tecnico didattica,materiali documentali,rete Internet, supporto della propria organizzazione (servizi tecnici,contabilità centro documentale)

Iscrizione alla CCIA : Numero

0 Data

Codice ISTAT Attività svolta

Impresa

Attività da realizzare:

Sede di stage

Ente : MOSAICO

Indirizzo: C.so Orbassano n. 336 torre C presso Consulman

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10136

Per attività di: Tirocinio/Stage

Strumenti e attrezzature utilizzati:

Strumentazione tecnico didattica,materiali documentali,rete

Internet, supporto della propria organizzazione (servizi tecnici,contabilità centro documentale)

Iscrizione alla CCIA : Numero

0 Data

Codice ISTAT Attività svolta

Impresa

Attività da realizzare:

Indagine sui fabbisogni,trasferimento tecnologico,progettazione delle figure professionali, definizione del profilo,manutenzione delle UC,progettazione UFC,organizzazione e gestione stage,formazione dei formatori,selezione

candidati, misure di accompagnamento al lavoro, monitoraggi, consulenza.

Ente : ASSINT

Indirizzo: VIA CADORE 3

Città: Venezia

Prov.: VE **CAP:** 32344

Per attività di: Tirocinio/Stage

Strumenti e attrezzature utilizzati:

Strumentazione tecnico didattica, materiali documentali, rete Internet, supporto della propria organizzazione (servizi tecnici, contabilità centro documentale)

Iscrizione alla CCIA : Numero 0 **Data**

Codice ISTAT Attività svolta

Associazione di imprese

Attività da realizzare:

Indagine sui fabbisogni, trasferimento tecnologico, progettazione delle figure professionali, definizione del profilo, manutenzione delle UC, organizzazione e gestione stage, selezione candidati, misure di accompagnamento al lavoro, monitoraggi, consulenza.

Ente : CNA

Indirizzo: Via Francesco Millio 26

Città: Torino

Prov.: TO **CAP:** 10141

Per attività di: Tirocinio/Stage

Strumenti e attrezzature utilizzati:

Supporto della propria organizzazione (servizi tecnici, contabilità, centro documentale)

Iscrizione alla CCIA : Numero 0 **Data**

Codice ISTAT Attività svolta

Associazione di imprese

Attività da realizzare:

Indagine sui fabbisogni, trasferimento tecnologico, progettazione delle figure professionali, definizione del profilo, manutenzione delle UC, progettazione UFC, organizzazione e gestione stage, formazione dei formatori, selezione candidati, misure di accompagnamento al lavoro, monitoraggi, consulenza.

Ente : ASSOT

Indirizzo: Via Alfieri n. 21

Città: Orbassano

Prov.: TO **CAP:** 10045

Per attività di: Tirocinio/Stage

Strumenti e attrezzature utilizzati:

Strumentazione tecnico didattica, materiali documentali, rete Internet, supporto della propria organizzazione (servizi tecnici, contabilità centro documentale)

Iscrizione alla CCIA : Numero 0 **Data**

Codice ISTAT Attività svolta

Impresa

Attività da realizzare:

Formazione in aula e laboratorio informatico.

Docenza.

Sede di stage

Ente : Concept-inn srl
Indirizzo: Piazza Baden Baden 2
Città: Moncalieri
Per attività di: Tirocinio/Stage e Didattica

Prov.: TO **CAP:** 10024

Strumenti e attrezzature utilizzati:

Supporto della propria organizzazione (servizi tecnici, contabilità, centro documentale)

Iscrizione alla CCIA : Numero 0 **Data**

Codice ISTAT Attività svolta K72
INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE

Sezione 2 - Figura Professionale

2.1 Profilo professionale regionale oggetto del corso

Indirizzo: design automobilistico

Il tecnico superiore di disegno e progettazione industriale ha un elevato grado di competenze specifiche nei diversi settori produttivi. In generale cura l'ideazione di nuovi prodotti o di nuove linee produttive, anche attraverso il coordinamento e l'integrazione delle competenze e delle risorse presenti in azienda. Cura inoltre lo sviluppo e il disegno di particolari componenti con l'ausilio delle tecnologie informatiche. Attività professionali fondamentali: Attività comuni (sviluppa e progetta le componenti di un prodotto, interpreta ed esegue il disegno anche con lo strumento informatico) Attività specifiche: sono in relazione ai diversi settori produttivi.

2.1.1 Fonte dell'identificazione del profilo professionale

Fonte :

L'ISMB Research Report 2007

Indagine fabbisogni

Basato sulle metodiche del lavoro "Measuring the Internet Economy" dell'University of Texas, fornisce alcune chiavi di lettura per aggirare le difficoltà metodologiche in sintonia con alcuni principi proposti dall'OECD di approccio ad un settore in forte evoluzione e trasformazione.

In conclusione la parte centrale del settore ICT si classifica in Hardware e Software e servizi legati al software, mentre a fianco di questo core assumono via via importanza altri comparti denominati convenzionalmente di confine come

la "distribuzione di beni e servizi ICT", la "produzione di contenuti informativi", i "sistemi di elaborazione dati legati alla gestione delle

paghe e dei contributi", la "produzione di cavi" e il settore delle "telecomunicazioni". Tenendo conto di quanto sopra e attraverso i dati delle Camere di Commercio

delle otto Province piemontesi, l'universo delle aziende ICT in Piemonte è stato aggregato in quattro layer, che aggregano comparti core e comparti di confine, come rappresentato³⁾ nella pagina seguente:

Dunque l'indagine sulla quale si sviluppano alcune argomentazioni del presente rapporto, si articola sui seguenti quattro layer: manifatturiero, servizi intangibili (che aggregano le forniture immateriali), industria dei contenuti, distribuzione e commercio che comprendono gli aggregati come sotto descritto. " Manifatturiero (hardware, componentistica elettronica, impianti elettrici, elettronici ed automazione, apparecchi di misurazione e controllo, infrastrutture di telecomunicazione e networking, costruzione di apparecchiature elettroniche, PC e periferiche)

" Distribuzione e Commercio (distribuzione di beni e servizi ICT)

" Servizi Intangibili (software gestionale, outsourcing, elaborazione dati, servizi di connettività, progettazione e realizzazione siti web, riparazione apparecchiature informatiche, formazione)

" Industria dei Contenuti (editoria, motori di ricerca, contenuti multimediali) Le aziende censite a fine 2004 in Piemonte sono oltre 12.000, ma soltanto 1.000

fatturano oltre 500.000 euro/anno. Il totale degli addetti viene stimato attorno agli 80.000 con un valore medio per azienda inferiore alle 10 unità. La ripartizione % del fatturato con riferimento ai quattro layer sopra elencati è 67% Servizi Intangibili, 12% Distribuzione e Commercio, 12% Manifatturiero, 9% Industria dei contenuti.

La ripartizione per province vede la seguente situazione: Torino 67%, Cuneo 8%, Alessandria 7%, Novara 6% e Asti, Biella, Vercelli e Verbania con il 12% complessivo. Il fatturato mondiale 2005 è stato di 2.160 miliardi euro, con circa un terzo attribuito all'Europa. L'Italia è al quarto posto in Europa con circa 62,5 miliardi di euro (dati 2005) e con tasso tendenziale di crescita di

circa il 2%. Il Nord Ovest ha quasi il 40% del totale nazionale. Il Piemonte ha il 24,5% del Nord Ovest con un'incidenza sul fatturato nazionale del 9,5%. L'indagine ISBM 2007, condotta in parte con criteri statistici per i

casi in cui i dati delle aziende non sono risultati disponibili, ha considerato soltanto le aziende con fatturato superiore a 500.000 euro/anno. In media il tasso di crescita annuo è del 9,5% tuttavia con valori al di sotto del 7% per i layer Manifatturiero e Industria dei contenuti cosa questa che viene attribuita a dimensione insufficiente e a sottocapitalizzazione di tali comparti. La maggiore incidenza dei Servizi Intangibili (oltre 2/3 del totale del fatturato) mette in evidenza l'importanza delle figure professionali dell'ICT definite a livello di standard nazionali, oltre alla correttezza della proposta formativa del Polo ICT che su tali figure incentra gran parte della proposta formativa. Inoltre, anche la figura del Tecnico Superiore per il Sistema Informativo aziendale, pur non inserita nel gruppo degli standard ICT, insiste sull'area dei Servizi Intangibili. Se si analizza in dettaglio la ripartizione dei servizi in questo layer si vedono alcuni elementi di criticità ai fini di una lettura immediata dei dati statistici, come per esempio il fatto che il 36% è "elaborazione dati" e il 9% "riparazione macchine per ufficio". Soltanto il 15% si occupa di "servizi web" e il 29% di "consulenza ICT" in generale. E ancora più preoccupante è il fatto che soltanto il 9% sviluppa "software su commessa o prodotti a pacchetto". È chiaro che l'investimento per l'innovazione, ad esempio per produrre prodotti standard di alta qualità e complessità, è molto contenuto. Appare evidente inoltre che molte attività sopra descritte sono di nicchia a basso investimento di capitale e a bassa innovazione. Il contributo dell'ICT al PIL del Piemonte è dell'ordine del 5% con un numero degli occupati pari al 6%. L'indagine ISMB si focalizza, per approfondire le dinamiche evolutive del settore, su un campione di 373 aziende piemontesi, quelle con fatturato superiore al 1.000.000 di euro/anno. Per queste aziende la % dei Servizi Intangibili scende a circa il 47% (era 67% nel totale delle aziende censite) e per contro cresce la rappresentatività dei settori Manifatturiero e Distribuzione e Commercio (a maggiore intensità di capitale) rispettivamente 24 e 20% contro il 12% nel totale delle aziende censite. L'Industria dei Contenuti ha lo stesso peso nelle due aggregazioni (circa 9%), quindi modesto. Questa osservazione è molto importante perché ridimensiona ulteriormente l'importanza dei Servizi Intangibili nelle aziende più competitive e a maggior livello di fatturato rispetto allo scenario complessivo. Dunque, alla luce delle precedenti indicazioni, un'attenta lettura dei dati ridimensiona l'importanza del mercato a livello delle grandi aziende, mentre resta un'ipotesi consistente a livello di iniziative microimprenditoriali e delle PMI; si tratta di capire se e come queste iniziative possano costituire un'importanza strategica perché capaci di durare, veicolare innovazione, competere sui mercati internazionali. In termini di valore aggiunto pro capite le aziende di piccole dimensioni hanno valori bassi da poter essere ritenuti critici, fermo restando tuttavia che tali valori sono mediamente in consistente crescita per tutte le aziende. In media in Piemonte la differenza tra valore aggiunto e costo del lavoro pro capite è di 20.000 euro/anno il che fa pensare che ci siano discrete condizioni per un ulteriore aumento occupazionale. Parimenti in termini di redditività vi sono segnali di ripresa per il comparto ICT che ha ripreso a produrre reddito. Difatti l'indice EBITDA, cioè la redditività al lordo degli ammortamenti, confrontata con il fatturato fornisce valori attorno al 6-7% per il comparto, con un indice ancora migliore (in media all'8%) per i Servizi Intangibili. Un altro parametro utile per capire quali margini vi siano per nuova occupazione è il livello di integrazione verticale che spiega quanto le aziende ICT del Piemonte sanno creare servizi ad alto valore aggiunto, differenziandosi dalla concorrenza per posizionarsi anche sui mercati internazionali. Il rapporto tra valore aggiunto e fatturato è in correlazione con la capacità di integrazione verticale. Tale valore è anche in stretta relazione con la dimensione aziendale nel senso che, per fare integrazione verticale, ci vuole una dimensione minima critica. Interessante ai fini del progetto del Polo ICT è il fatto che i Servizi Intangibili sono caratterizzati dai valori più alti del rapporto tra

valore aggiunto e ricavi.

L'immagine del settore ICT piemontese è dunque difficile da interpretare in quanto le caratteristiche di questo comparto industriale si prestano a letture contrastanti. Tuttavia è indubbio che è in corso una ripresa e che i tassi di crescita nel numero di imprese presenti nel settore sono tornati ad aumentare, il valore aggiunto per addetto e, contestualmente, il costo del lavoro pro-capite, sono tornati a crescere dopo il periodo di crisi del 2002.

Tipo di indagine Nazionale
Specificare le parti sociali che hanno concorso alla definizione del profilo professionale

Percentuale di utilizzo di ogni singola indagine 50 %
Titolo della ricerca
Research Report 2007

Ente o autorità di riferimento
ISMB

Periodo di riferimento 2008
Autore/Curatore

Titolo dell'eventuale pubblicazione della ricerca
ISMB -Research Report 2007

Anno di Pubblicazione
Editore

2.1.1 Fonte dell'identificazione del profilo professionale

Fonte :
API Unimatica

Indagine fabbisogni

Le analisi sul costo del lavoro sembrano inoltre evidenziare come negli anni della crisi vi sia stata in molte aziende un'uscita di personale tecnico con elevata anzianità di servizio, rimpiazzato da personale più giovane -e probabilmente in alcuni casi meno qualificato -caratterizzato da basse retribuzioni. Permangono dunque motivi di perplessità dovuti ad alcune caratteristiche strutturali che il settore sembra aver mantenuto negli ultimi anni e che richiedono un forte intervento della formazione. Difatti, al di là delle statistiche sopra esposte, è evidente che comparto ICT si connota sul territorio piemontese per due elementi di criticità:

C1. Spiccata prevalenza della fornitura di consulenti professionali in modalità Time & Material ("Body Rental");

C2. Polverizzazione dei soggetti aziendali attivi (elevato numero di operatori, di dimensioni mediamente molto ridotte, fino alle numerosissime ditte individuali).

Il comparto è organizzativamente disperso e con un'offerta endemicamente debole, per la scarsa presenza di cultura di progetto "chiavi in mano" e di cultura di prodotto industriale standardizzato e replicabile.

Tale "agglomerato" non ha a tutt'oggi connotazione di "distretto", perché non dispone ancora di due caratteristiche essenziali per acquisire qualità distrettuale:

D1. La connotazione (qualificatore esterno): l'individuazione cioè di uno o più settori e/o domini di attestabile eccellenza e di comprovata vocazione, che consentano un'efficace azione di selezione dei mercati e di marketing sistemico;

D2. La relazione (qualificatore interno): la sussistenza cioè di modelli stabili di cooperazione fra soggetti molteplici complementari, per il

raggiungimento di obiettivi comuni, l'attuazione di strategie condivise di ampliamento del mercato, e la marginalizzazione di voci di costo generale (marketing, amministrazione, inf). Obiettivo della formazione è quello di contribuire a sviluppare le competenze necessarie per contrastare questi elementi negativi. Sul fronte del mercato, bisogna tener conto di due orientamenti che potrebbero condizionare l'azione formativa complessiva:

M1. La natura trasversale dell'ICT: non più uno specifico comparto produttivo, ma una componente comune che "attraversa" orizzontalmente tutti i comparti produttivi, influenzando pesantemente sul tasso di competitività intrinseca di prodotti, processi e servizi di tutti i settori industriali (fenomeno globale);

M2. La sempre più marcata incidenza del mercato pubblico o para-pubblico, resa ancor più evidente da una complementare tendenza di regressione degli investimenti del mercato privato in campo ICT, essenzialmente imputabile da una parte ai processi di esternalizzazione dal territorio piemontese dei centri decisionali e operativi di alcune grandi aziende storiche dell'industria e dei servizi, e dall'altra dalla persistente difficoltà di percezione della strategicità dell'ICT da parte della PMI (fenomeno locale).

G1. Inoltre a titolo di fenomeno economico su larga scala, va tenuta in conto la sempre più rilevante pressione competitiva che economie extranazionali emergenti (l'India in particolare) esercitano sul mercato locale, con la loro capacità di rendere disponibile una elevata quantità di risorse professionali, altamente specializzate in campo tecnico, a costi assolutamente inaffrontabili per le imprese locali, stante la sostanziale virtualizzabilità geografica dell'erogazione del servizio di sviluppo e mantenimento del codice software.

Anche per i punti M1, M2, G1 la rilevanza della formazione appare strategica per impartire maggiore competitività alle aziende ICT del territorio.

Tipo di indagine Regionale
Specificare le parti sociali che hanno concorso alla definizione del profilo professionale

Percentuale di utilizzo di ogni singola indagine 25 %

Titolo della ricerca
Costo del lavoro e tendenze del mercato

Ente o autorità di riferimento
API Unimatica

Periodo di riferimento 2007
Autore/Curatore

Titolo dell'eventuale pubblicazione della ricerca

Anno di Pubblicazione
Editore

2.1.1 Fonte dell'identificazione del profilo professionale

Fonte :
RIF Provincia e Regione Piemonte

Indagine fabbisogni
Definizione degli scenari di riferimento, della struttura produttiva e della tendenza del mercato.
Classificazione degli operatori ICT e anagrafe delle figure di riferimento con relative descrizioni sintetiche delle competenze.

Tipo di indagine Regionale
**Specificare le parti sociali che hanno concorso
alla definizione del profilo professionale**

Percentuale di utilizzo di ogni singola indagine 15 %

Titolo della ricerca

Indagine RIF

Ente o autorità di riferimento

Spin-Poliedra -Ceris/CNR

Periodo di riferimento 2008

Autore/Curatore

Titolo dell'eventuale pubblicazione della ricerca

Anno di Pubblicazione

Editore

2.1.1 Fonte dell'identificazione del profilo professionale

Fonte :

Assinform

Indagine fabbisogni

Le previsioni di crescita, dal rapporto Assinform 2007, sono incoraggianti e basate su alcuni elementi di ripresa generale (crescita del PIL, contesto generale di crescita dell'Europa, ripresa dell'Automotive, prosecuzione dell'acquisto di tecnologie da parte delle famiglie, migliore redistribuzione del reddito, ripresa di alcune aziende del settore Trasporti, investimenti da parte della PA, concentrazione degli operatori di ICT per abbattere i costi, downpricing delle tariffe). Più specificamente nel settore ICT si parla di maggiore disponibilità di software per le PMI e di refresh delle tecnologie installate, di incremento di soluzioni per la mobile broadband via rete cellulare anche indotta dal WiMAX, dell'incremento della banda larga con l'ADSL2+, di evoluzione tecnologica orientata al Web 2.0.

Tipo di indagine Nazionale

**Specificare le parti sociali che hanno concorso
alla definizione del profilo professionale**

Percentuale di utilizzo di ogni singola indagine 10 %

Titolo della ricerca

rapporto Assinform 2007

Ente o autorità di riferimento

Assinform Confindustria

Periodo di riferimento 2007

Autore/Curatore

Titolo dell'eventuale pubblicazione della ricerca

Anno di Pubblicazione

Editore

2.2 Classificazione della figura

(in base alla classificazione delle professioni ISTAT-CP91-3° digit):

312 Tecnici delle scienze ingegneristiche

2.3 Settore Attività (in base alla classificazione ATECO '91):
DM34 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

2.4 Descrizione della figura

Il Tecnico superiore per il disegno e la progettazione industriale ha un elevato grado di competenze specifiche nei diversi settori produttivi.

In generale, cura l'ideazione di nuovi prodotti o di nuove linee produttive, anche attraverso il coordinamento e l'integrazione delle competenze e delle risorse presenti in azienda.

Cura, inoltre, lo sviluppo e il disegno di particolari componenti con l'ausilio delle tecnologie informatiche.

2.4.1 Attività professionali fondamentali della figura professionale individuate a livello nazionale

Nello sviluppare e progettare le componenti di un prodotto, nell'interpretarne ed eseguirne il disegno, il Tecnico superiore per il disegno e la progettazione industriale svolge attività che, nello specifico, sono riferite ai diversi settori produttivi, che implicano tuttavia le competenze generali seguenti:

- 1 applicare le tecniche del disegno e della grafica computerizzata;
- 2 utilizzare la comunicazione visiva e multimediale nella comunicazione;
- 3 utilizzare il disegno industriale nella progettazione;
- 4 gestire un processo industriale eco-efficiente in un sistema di qualità;
- 5 realizzare il prototipo del prodotto;
- 6 adottare le logiche di marketing nel sistema azienda design oriented.

2.4.2 Attività professionali specifiche del profilo professionale individuate dal Comitato Regionale a livello regionale

Il profilo professionale in oggetto e le relative attività non sono ancora state descritte dal comitato regionale nonostante la figura sia stata indicata come profilo regionale da sviluppare. Tuttavia l'indagine di mercato ha messo in evidenza una forte richiesta del territorio di tecnici con specifiche competenze nel design e nella progettazione di nuovi modelli di automobili. Pertanto sono state definite così come previsto dalla normativa sugli IFTS una serie di attività declinate a livello locale per curare lo standard nazionale in modo da definire una figura rispondente ai fabbisogni emersi dal territorio.

2.4.3 Attività professionali specifiche indicate dal Comitato di progetto

Il Tecnico Superiore per il disegno e la progettazione industriale deve possedere una capacità critica e progettuale tipica delle scienze ingegneristiche oltre a padroneggiare i software specialistici per la grafica bi-tridimensionale. L'analisi condotta ha evidenziato un bisogno di innovazione tecnologica elevata e nel contempo un grado di sapere più generale, la conoscenza dei materiali delle metodiche di progettazione con particolare riferimento al settore automobilistico.

Il tecnico Superiore per il disegno e la progettazione industriale dovrà necessariamente coniugare le due anime del sapere: essere specialista senza essere eccessivamente specializzato, il che si traduce nel possedere un bagaglio cognitivo in grado di poter rispondere alle diverse esigenze aziendali e un bagaglio di conoscenze tecniche che lo portino ad interloquire con i diversi attori aziendali e con il cliente.

In particolare il suddetto tecnico dovrà:

essere in grado di leggere e tradurre un progetto
saper discriminare sulla opportuna scelta dei materiali
conoscere le applicazioni avanzate dei software per la grafica

La figura professionale si prevede svolga attività prevalentemente nei seguenti settori: progettazione industriale
modellazione industriale
trasferimento tecnologico dl settore dei materiali innovativi
ottimizzazione dei tempi di progettazione e produzione
Visual e rapid prototyping
progettazione con riferimento agli aspetti ambientali della qualità e della sicurezza.

Deve essere in grado di:

gestire in ottica di reverse engineering i cicli di vita del prodotto
saper lavorare in gruppo
saper utilizzare gli strumenti informatici di disegno e progettazione più utili e avanzati per il proprio lavoro
essere in grado di interloquire a vari livelli con il team di progettazione

raccogliere il brief presso il cliente
sviluppare analisi tecnico-economiche sui cicli di vita dei prodotti e sulle opportunità di effettuare investimenti finalizzati al declassamento di prodotti obsoleti

2.4.4 Evidenziare con quali soggetti la figura interagisce principalmente all'interno e all'esterno del contesto lavorativo:

La figura professionale, per la sua complessità e polifunzionalità, assume ovviamente connotati diversi, rispetto alle differenti realtà produttive e modalità organizzative in cui è inserito, alle strategie e ai mercati serviti, alle caratteristiche tecnologiche di processo e di prodotto, e alle dimensioni della azienda stessa.

In generale si configura come l'elemento chiave nell'attività di sviluppo prodotto, fungendo da raccordo tra l'area commerciale e l'area produzione. In quanto chiamato a gestire un complesso processo che parte dalla elaborazione dell'idea (ad. es. per lo sviluppo di un nuovo modello di auto o per il restyling di un modello esistente) alla ingegnerizzazione vera e propria del prodotto destinato al mercato, passando spesso per la fase pre-produttiva di prova e collaudo su un oggetto campione (sviluppo prototipo).

Per tale ragione il ruolo assunto è tra i più importanti in quanto deve saper fungere da interfaccia tra chi quotidianamente si confronta col mercato (l'area commerciale, demandata a raccogliere ed interpretare le informazioni provenienti dal mercato con spesso funzioni di indirizzo e di orientamento nel rispetto delle politiche aziendali) e chi è preposto alla fase produttiva (che invece si confronta con le problematiche connesse alla realizzazione fisica dei prodotti). In particolare dall'analisi dei fabbisogni è emersa una forte differenza operativa in funzione della dimensione dell'azienda.

La figura professionale trova impiego in imprese di grandi dimensioni dove le attività e i compiti possono essere segmentate in modo tale da far emergere figure specialistiche che si dedicano ad attività specifiche. In queste aziende, di solito, è formalizzato un gruppo di lavoro altamente professionalizzato e con elevata autonomia e responsabilità, rappresentato dal Responsabile di progetto, dai progettisti ed eventualmente dai disegnatori di livello più elevato, dai disegnatori CAD a livello medio con compiti spesso parcellizzati o specifici e quindi con una relativa scarsa possibilità di variabilità del proprio lavoro.

A seconda della posizione in cui la figura è inserita le relazioni interne ed esterne sono più o meno ampie.

AMBIENTE DI LAVORO L'ambiente di lavoro è l'ufficio di progettazione con stazione CAD/CAM di cui sono ormai dotate la maggior parte delle imprese nel settore metalmeccanico ma abbinato a frequenti "visite" nel reparto produttivo. Il lavoro al computer si svolge normalmente seduti e l'orario di lavoro è in genere quello classico senza turni, però a volte anche part-time. Inoltre per la sua alta e polivalente professionalità la figura in questione può anche proporsi come consulente di aziende in fase di progettazione e di design

2.5 SBOCCHI OCCUPAZIONALI PREVISTI

La figura è volta al lavoro DIPENDENTE

Area di Attività lavorativa Produzione/erogazione servizi

In tutte le tipologie di aziende del comparto ICT e per aziende del terziario o di produzione

Manutenzione

In tutte le aziende, e nella Pubblica Amministrazione dove sono richiesti i servizi di Informatica.

Altro

In autoimprenditorialità come freelance e consulente

Sezione 3 - Finalità e motivazioni dell'intervento formativo

3.1 Motivazioni dell'intervento formativo

Dagli studi condotti si sono messi a punto i seguenti capisaldi a fronte di una domanda formativa espressa dalle aziende del territorio alla quale il sistema IFTS deve fornire risposte adeguate "c'è una dimensione territoriale dei fabbisogni per cui la formazione si porta dove c'è la domanda:il partenariato multiprovinciale assicura tale possibilità; "i corsi IFTS devono coprire un'annualità e non possono essere visti come il complemento alle inadempienze delle scuole:le scuole superiori devono occuparsi delle competenze di base e trasversali (anche strutturandosi ove possibile e previsto come ITS) in modo che la durata dei corsi possa ridursi fino a 800 ore e comunque si possa investire in modo più consistente sulle competenze tecnico-professionali; "i temi della certificazione delle competenze e del riconoscimento dei crediti attengono alla politica europea condivisa dal nostro Paese con la dichiarazione di Copenaghen e pertanto sono una misura prioritaria di sistema. "il Polo è una struttura formativa di supporto al sistema delle aziende per cui può erogare formazione breve con moduli specialistici finalizzata soprattutto alle certificazioni e al recupero di competitività.

Quanto sopra esprime aspetti caratteristici della formazione da erogare precisandone i vincoli e i contorni Per altri versi la motivazione dinamica si ritrova nella etodologia continua du rulavamento istaurato dalla partnership che prevede:

" analisi bibliografica e diretta presso le agenzie incaricate sui trend occupazionali emergenti

" definizione di una traccia di intervista da sottoporre alle imprese. La traccia verrà elaborata da un gruppo di lavoro ristretto, coordinato dal Politecnico, cui parteciperanno i partner, tra i quali irrinunciabile sarà la presenza dei rappresentanti delle Associazioni delle imprese e delle aziende presenti nel Polo

" progettazione di schede di raccolta dati per i Focus Group con indicazione dei requisiti prioritari di innovazione di prodotto e processo introducendo la variabile interprovincialità

" istituzione dei Focus Group

" raccolta di indicazioni da Università, Centri di ricerca e aziende a tecnologie avanzate sui fabbisogni di innovazione connessi a tecnologie emergenti e sui trasferimenti tecnologici da progetti di ricerca. Interviste in azienda da effettuare con gli imprenditori/esperti. L'intervista sarà effettuata da rappresentanti delle Associazioni datoriali, accompagnati da esperti in formazione afferenti la partnership del Polo. Di ogni intervista, oltre alla compilazione della traccia predisposta, sarà stilato un report, teso a cogliere gli aspetti "qualitativi" delle risposte delle aziende " definizione, sulla base di quanto precede delle prospettive di occupazione in termini quantitativi e di priorità, con i correlati fabbisogni formativi per aree geografiche individuando i possibili centri di erogazione della formazione afferenti al Polo

" individuazione delle figure professionali dello standard nazionale IFTS e curvatura delle competenze a cura degli esperti del sistema IFTS (per tale modello ampiamente illustrato in relazione si rinvia anche alla pubblicazione a cura dall'ITIS Pininfarina sulla precedente esperienza del Polo ICT Wireless Allegato B e agli allegati C e D pure collegati a quella esperienza) " Focus Group conclusivo per condivisione e verifica con le associazioni delle aziende e con le aziende intervistate ed eventuali altre di particolare interesse ed emblematicità, al fine di creare un confronto/dibattito tra gli operatori del settore e i formatori, sollecitare la partecipazione delle aziende alle attività formative, raccoglierne la disponibilità a stage particolarmente qualificati " verifica finanziaria di sostenibilità e definizione di priorità di dettaglio " trasmissione del report con le Unità Capitalizzabili ai progettisti dei corsi Inoltre il Piemonte è una regione con un'ampia vocazione all'innovazione e alla ricerca. Sono presenti sul territorio regionale Centri di ricerca di prestigio quali TILab (ex Csel), Istituto Superiore Mario Boella, Centro Ricerche Fiat, Centro Ricerche di Alenia e CSP. Questi soggetti che dispongono di una dotazione infrastrutturale d'avanguardia, fanno sì che si concentri nella regione Piemonte circa il 25% della ricerca e sviluppo nel

settore ICT che viene effettuata in Italia. Anche gli interventi pubblici, operati negli ultimi anni, hanno particolarmente contribuito all'evoluzione del settore come l'istituzione della Fondazione Torino Wireless e il sostegno a investitori stranieri nell'area dell'ICT, come COLT, MOTOROLA e AGILENT TECHNOLOGIES. Numerose sono anche le iniziative strutturate attualmente in corso per aprire nuovi mercati internazionali alle aziende ICT piemontesi, per misure di accompagnamento, per formazione e per supporto finanziario. Tra queste particolare rilevanza assume il progetto triennale (2007-2010) Think Up della Camera di commercio di Torino che promuove e assiste sui mercati internazionali le aziende piemontesi eccellenti del settore ICT. Il progetto, finanziato in ambito DOCUP a regia regionale, è realizzato con il contributo tecnico di Centro Estero per l'Internazionalizzazione, Fonda Torino Wireless e CSI-Piemonte. Dunque siamo in presenza di una forte struttura di ricerca e di una dinamica di sviluppo che non corrispondono né qualitativamente né quantitativamente alla situazione attuale e alle prospettive a breve del comparto delle aziende del settore dell'ICT.

3.2 Integrazione con le politiche di sviluppo locale

In sintonia con gli obiettivi comunitari e nazionali di diffusione della "Società dell'informazione", il progetto si colloca in relazione funzionale con i Programmi di Sviluppo Locale come certificato, tra l'altro, dalla dichiarazione del Patto Territoriale dell'Area Sud della Provincia di Torino, in cui si dichiara che:

<Il progetto in questione si inserisce tra le iniziative "di consolidamento del sistema produttivo industriale e artigianale" e "di governo dei processi di mobilità e di formazione della manodopera (riqualificazione, ricollocamento come previsto ai punti 1 e 2 del Documento Programmatico del Patto territoriale dell'Area Sud della Provincia di Torino.

Il percorso infatti, prevede di approfondire competenze tecniche avanzate che vengono ben utilizzate dalle PMI per migliorare l'organizzazione della gestione del flusso di produzione. Questo ha come risultato una ricaduta positiva sul sistema produttivo.

Poiché il progetto si pone tra le iniziative che favoriscono il perfezionamento delle competenze tecniche di lavoratori che vogliono cambiare la loro situazione lavorativa e di disoccupati in possesso di competenze o titoli di studio non richiesti dal mercato del lavoro, questo porta a favorire i processi di mobilità e la formazione della manodopera, considerata sia in termini di riqualificazione che di ricollocamento. Anche se non dedicato espressamente alle amministrazioni pubbliche, questo percorso può rispondere al punto 9 del suddetto Documento (progetto per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa pubblica) poiché le competenze tecniche che vengono acquisite sono sicuramente spendibili per il miglioramento dell'azione amministrativa pubblica, laddove servano a implementare il sistema informativo.

Il coinvolgimento attivo nel progetto di numerose aziende presenti nelle aree interessate dai Patti Territoriali conferma l'esigenza, documentata da molti progetti approvati nell'ambito dei Patti stessi, di promuovere e sostenere processi di innovazione tecnologica che interessino non solo più le grandi imprese ma anche le PMI localizzate sul territorio.

Il corso viene presentato per la prima volta con titolo del corso adeguato alle indicazioni del Bando regionale e con i contenuti adeguati per la fruizione da parte degli allievi dei crediti universitari, già definiti dall'istituzione universitaria. Si è verificato, con una indagine preliminare presso le aziende coinvolte nei corsi attivati, che la richiesta del Mercato del Lavoro per la figura professionale oggetto del corso è tuttora elevata e, da una indagine svolta presso i potenziali utenti, che la domanda di formazione relativa alla stessa nel territorio di pertinenza della Scuola e dell'Agenzia è numericamente consistente. La collaborazione fattiva e continuativa posta in

essere dai partner che ripresentano i progetti è garanzia della continuazione qualitativamente elevata delle attività didattiche e organizzative

3.3 AZIENDE e ORGANISMI che hanno mostrato interesse al profilo professionale

Denominazione

Unione industriale Torino

Indirizzo sede : Via Fanti 1

Città: Torino

Telefono: 0115718258

Fax: 0115718487

Prov.: TO **CAP:** 10128

E-Mail: p.barbero@ui.torino.it

Indirizzo internet di riferimento : [Http://www.ui.torino.it](http://www.ui.torino.it)

Settore Attività Economica ATTIVITA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE

Motivazioni dell' interesse :

Altro

Fornire docenze

Possibile assunzione degli specializzati IFTS

Riqualificazione dei dipendenti

Tirocini/Stage

Note:

Collaborare alla indagine dei fabbisogni anche attraverso Focus group di associati

Denominazione

API Unimatica

Indirizzo sede : VIA PIANEZZA 123

Città: Torino

Telefono: 011 4513111

Fax: 011 4513227

Prov.: TO **CAP:** 10151

E-Mail: presidenza@apito.it

Indirizzo internet di riferimento : [Http://www.apito.it](http://www.apito.it)

Settore Attività Economica ATTIVITA' DI SERVIZI ALLE IMPRESE

Motivazioni dell' interesse :

Possibile assunzione degli specializzati IFTS

Riqualificazione dei dipendenti

Tirocini/Stage

Note:

Collaborare alla indagine dei fabbisogni anche attraverso Focus group di associati

Denominazione

CNA

Indirizzo sede : Via Francesco Millio 26

Città: Torino

Telefono: 0114617666

Fax:

Prov.: TO **CAP:** 10141

E-Mail: vansaldi@cna-to.it

Indirizzo internet di riferimento : <http://www.cna-to.it>

Settore Attività Economica INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE

Motivazioni dell' interesse :

Possibile assunzione degli specializzati IFTS
Riqualificazione dei dipendenti
Tirocini/Stage

Note:

Collaborare alla indagine dei fabbisogni anche attraverso Focus group di aziende partner associate

Denominazione

Boella

Indirizzo sede : Via P. C. Boggio 61

Città: Torino

Telefono: 011/2276201

Fax: 011/2276299

Prov.: TO **CAP:** 10138

E-Mail: calia@ismb.it

Indirizzo internet di riferimento : <Http://www.ismb.it>

Settore Attività Economica RICERCA E SVILUPPO

Motivazioni dell' interesse :

Tirocini/Stage

Denominazione

Concept-inn srl

Indirizzo sede : Piazza Baden Baden,2

Città: Moncalieri

Telefono: 335.6757355

Fax: 011.641130

Prov.: TO **CAP:** 10024

E-Mail: info@dicamillodesign.com

Indirizzo internet di riferimento : <Http://www.dicamillodesign.com>

Settore Attività Economica INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE

Motivazioni dell' interesse :

Fornire docenze
Tirocini/Stage

Note:

La Concept-inn srl ha sperimentato, in modo assolutamente autonomo, cosa sia un polo formativo basato sull'alternanza di momenti di formazione di tipo scolastico con l'esperienza concreta che si vive nei luoghi di lavoro. L'esperienza come imprenditori da venti anni operativi nella progettazione e nel design per il mondo Automotive ha confermato che devono diffondersi delle terze vie formative e un nuovo tipo di didattica più innovativo basato sul metodo Master Design.

*Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Riepilogo Unità formative e Stages*

Unità Formative						
Titolo Unità Formativa	Teoria	Esercitaz.	Eserc.indiv.	Form.Distanza	Verifica	Totale
Competenze informatiche di base	0	16	0	0	2	18
Inglese tecnico e comunicativo	0	16	0	0	2	18
Competenze comunicative relazionali organizzative	0	16	0	0	2	18
Diritto e sicurezza sul lavoro - Tecniche di ricerca attiva del lavoro	8	0	0	0	2	10
Pari opportunità e Cultura di Genere	4	0	0	0	2	6
Sketching	12	24	0	0	2	38
Concept e teoria della comunicazione multimediale	24	8	0	0	2	34
Progettare con tecniche CAD	16	36	0	0	4	56
Economia dell'ingegnerizzazione e dell'produzione	8	8	0	0	2	18
Applicazioni avanzate di modellazione	24	24	0	0	4	52
La progettazione industriale nel settore automobilistico	20	70	0	0	4	94

Titolo Unità Formativa	Teoria	Esercitaz.	Eserc.indiv.	Form.Distanza	Verifica	Totale
Il design industriale ecocompatibile	16	32	0	0	4	52
La prototipazione	16	36	0	0	4	56
Marketing e comunicazione	16	16	0	0	2	34
La promozione e la presentazione del prodotto finito	16	16	0	0	2	34
Orientamento allo stage	4	0	0	0	2	6
Esame finale	0	0	0	0	16	16
Totali Ore Unità	184	318	0	0	58	560

*Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Elenco sintetico dei legami tra le Unità Formative Capitalizzabili e le Unità Capitalizzabili*

Stages/Tirocini

Titolo Stage	Durata	Legami con Unità formative
Stage	240	Sketching Concept e teoria della comunicazione multimediale Economia dell'ingegnerizzazione e della produzione Applicazioni avanzate di modellazione La progettazione industriale nel settore automobilistico Progettare con tecniche CAD Competenze comunicative relazionali organizzative Diritto e sicurezza sul lavoro - Tecniche di ricerca attiva del lavoro Inglese tecnico e comunicativo Pari opportunità e Cultura di Genere Esame finale Il design industriale ecocompatibile La prototipazione Marketing e comunicazione La promozione e la presentazione del prodotto finito Orientamento allo stage Competenze informatiche di base

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Elenco sintetico dei legami tra le Unità Formative Capitalizzabili e le Unità Capitalizzabili

Unità Formativa Capitalizzabile

Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

Competenze informatiche di base

(di base)

Informatica di base

1. Utilizzare in modo consapevole un computer e i principali programmi applicativi
2. Comunicare con strumenti informatici nel proprio ambiente di lavoro e all'esterno
3. Ricercare informazioni funzionali alla sua attività lavorativa
4. Analizzare, elaborare e rappresentare informazioni

Inglese tecnico e comunicativo

(di base)

Making an independent use of english -Utilizzare l'inglese in modo autonomo

1. Comprendere (ascoltare ed elaborare) testi orali, anche complessi e articolati, su argomenti concreti e astratti inerenti la vita quotidiana (dominio pubblico-sociale e privato-personale), in presenza o da mezzi di comunicazione
2. Comprendere (leggere ed elaborare) testi scritti, anche complessi e strutturati, su argomenti concreti e astratti inerenti la vita quotidiana (dominio pubblico-sociale e privato-personale), distinguendo le diverse fonti informative e disponendo di un proprio "vocabolario" personale ampio e articolato
3. Interagire, con un certo grado di scioltezza e spontaneità, in conversazioni (orali) e comunicazioni (scritte) relative ad argomenti ordinari e straordinari nell'ambito dei propri interessi, esprimendo e sostenendo le opinioni personali con spiegazioni ed argomentazioni efficaci
4. Esporre oralmente descrizioni e presentazioni su un'ampia varietà di argomenti noti, sviluppandone e supportandone i contenuti con approfondimenti ed esempi rilevanti
5. Produrre testi scritti, anche complessi e dettagliati, su un'ampia varietà di argomenti noti, comparando e sintetizzando informazioni provenienti da fonti diverse

(di base)

Using English as a Technical Language -Utilizzare l'Inglese come Linguaggio Tecnico

1. Utilizzare la lingua inglese per orientarsi all'interno del mercato del lavoro "globale", individuando le opportunità professionali di interesse, a scopo formativo e/o occupazionale (looking out)

Unità Formativa Capitalizzabile

Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

Inglese tecnico e comunicativo

(di base)

Using English as a Technical Language -Utilizzare l'Inglese come Linguaggio Tecnico

2. Comprendere (ascoltare ed elaborare) testi orali, anche complessi e articolati, su argomenti concreti e astratti inerenti il dominio professionale (settore/contesto produttivo di riferimento), in presenza o da mezzi di comunicazione
3. Comprendere (leggere ed elaborare) testi scritti, anche complessi e strutturati, su argomenti concreti e astratti inerenti il dominio professionale (settore/contesto produttivo di riferimento), distinguendo le diverse fonti informative e disponendo di un proprio "vocabolario" tecnico ampio e articolato
4. Interagire, con un certo grado di scioltezza, spontaneità e precisione terminologica, in conversazioni (orali) e comunicazioni (scritte) relative ad argomenti ordinari e straordinari nell'ambito professionale (formativo e lavorativo), esprimendo e sostenendo le proprie tesi con spiegazioni ed argomentazioni efficaci
5. Esporre oralmente, in ambito formativo o lavorativo, descrizioni e presentazioni su temi tecnico-specialistici relativi al dominio professionale, sviluppandone e supportandone i contenuti con approfondimenti ed esempi rilevanti
6. Produrre testi scritti, anche complessi e dettagliati, su temi tecnico-specialistici relativi al dominio professionale, comparando e sintetizzando informazioni provenienti da fonti diverse

Competenze comunicative relazionali organizzative

(di base)

Dati e previsioni

1. Interpretare dati utilizzando indicatori di sintesi e di variabilità
2. Studiare connessioni e correlazioni
3. Analizzare le caratteristiche e le proprietà di una variabile aleatoria

(di base)

L'impresa e la sua organizzazione

1. Individuare le caratteristiche del settore e dei mercati in cui opera un'impresa
2. Descrivere i principali elementi che contribuiscono al funzionamento dell'impresa
3. Descrivere i più comuni modelli organizzativi
4. Mettere in relazione le scelte organizzative dell'impresa con le caratteristiche del suo mercato e del territorio d'insediamento

Unità Formativa Capitalizzabile

Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

Competenze comunicative relazionali organizzative

(di base)

L'impresa e la sua organizzazione

5. Individuare i fattori che concorrono a produrre i risultati dell'impresa

(di base)

La realizzazione dell'idea di impresa

1. Identificare un'idea di business

2. Sviluppare un piano di realizzazione del progetto di business (business plan)

3. Sviluppare le linee essenziali di un piano di finanziamento

4. Orientarsi tra le forme d'impresa

5. Valutare la fattibilità e convenienza del progetto complessivo

(Trasversale)

Diagnosticare (Unità relativa ai processi cognitivi di comprensione di sé e della situazione)

1. Evidenziare le proprie motivazioni principali in relazione al personale progetto professionale di sviluppo.

2. Riconoscere e valutare situazioni e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico-operativi, relazionali, organizzativi

(Trasversale)

Affrontare (Unità relativa alle strategie di azione)

1. "Potenziare l'autoapprendimento" ovvero migliorare le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative

2. "Affrontare e risolvere problemi" ovvero pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi) tenendo conto anche delle logiche di contesto

3. "Gestire variazioni organizzative" ovvero impostare, decidere su progetti e piani di azione in condizioni non routinarie

(Trasversale)

Relazionarsi (Unità relativa alle interazioni sociali in un contesto organizzativo)

Unità Formativa Capitalizzabile

Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

Competenze comunicative relazionali organizzative

(Trasversale)

Relazionarsi (Unità relativa alle interazioni sociali in un contesto organizzativo)

1. "Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro" ovvero comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici)
2. "Lavorare in gruppo" ovvero operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi
3. "Negoziare" ovvero concertare e negoziare con altri soluzioni e risorse, in situazione interpersonale e di gruppo

Diritto e sicurezza sul lavoro - Tecniche di ricerca attiva del lavoro

(di base)

Le norme di diritto nazionale, comunitario, internazionale

1. Distinguere le principali fonti normative e il loro ambito di applicazione
2. Identificare i principali vincoli normativi che regolano la vita dell'impresa
3. Orientarsi nel sistema giudiziario ed extragiudiziario per la gestione delle controversie

(di base)

La sicurezza e la prevenzione

1. Utilizzare il sistema della sicurezza nell'ambiente di lavoro
2. Applicare i principi fondamentali di prevenzione
3. Affrontare le principali situazioni di emergenza
4. Collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel luogo di lavoro

(di base)

Rapporto di lavoro

1. Identificare le diverse forme contrattuali previste per il rapporto di lavoro
2. Orientarsi nel mercato del lavoro
3. Descrivere gli elementi essenziali di un documento retributivo

Pari opportunità e Cultura di Genere

Unità Formativa Capitalizzabile

Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

* (di base)

Orientamento e pari opportunità

Porre al centro dell'intervento la persona con un chiaro approccio di genere

Sketching

(di base)

Informatica di base

1. Utilizzare in modo consapevole un computer e i principali programmi applicativi
2. Comunicare con strumenti informatici nel proprio ambiente di lavoro e all'esterno
3. Ricercare informazioni funzionali alla sua attività lavorativa
4. Analizzare, elaborare e rappresentare informazioni

(Tecnico professionale) ***Individuare e formalizzare i requisiti dell'applicazione***

1. Scambiare informazioni con il cliente, al fine di individuare i requisiti utente
2. Modellare i requisiti utente in maniera formale per le funzionalità e l'architettura di sistema
3. Valutare per grandi linee il costo di realizzazione di un sistema informatico
4. Redigere documenti di analisi
5. Utilizzare Computer-Aided Software Engineering (CASE) per la gestione dei requisiti
6. Utilizzare linguaggi e metodi di descrizione e catalogazione delle informazioni

(Tecnico professionale) ***Applicare le tecniche del disegno e della grafica computerizzata***

1. rilevare scientificamente un oggetto, rappresentarne sul piano le proprietà e le implicazioni tecnologiche legate alla forma e simulare sul piano la tridimensionalità;
2. utilizzare il disegno tecnico e le procedure grafiche per documentare efficacemente un prodotto industriale o un'idea progettuale in fieri;
3. utilizzare in modo appropriato e consapevole programmi di disegno automatico e di grafica computerizzata relativi ad applicazioni in diversi campi.

Unità Formativa Capitalizzabile

Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

(Tecnico professionale) **Utilizzare la comunicazione visiva e multimediale nella progettazione**

1. realizzare progetti semplici di linee grafiche;

Concept e teoria della comunicazione multimediale

(Tecnico professionale) **Individuare e formalizzare i requisiti dell'applicazione**

1. Scambiare informazioni con il cliente, al fine di individuare i requisiti utente
2. Modellare i requisiti utente in maniera formale per le funzionalità e l'architettura di sistema
3. Valutare per grandi linee il costo di realizzazione di un sistema informatico
4. Redigere documenti di analisi
5. Utilizzare Computer-Aided Software Engineering (CASE) per la gestione dei requisiti
6. Utilizzare linguaggi e metodi di descrizione e catalogazione delle informazioni

(Tecnico professionale) **Utilizzare la comunicazione visiva e multimediale nella progettazione**

2. curare gli aspetti di identità visiva legata ad uno specifico prodotto industriale;
3. collaborare nella realizzazione di un progetto di immagine coordinata per un'impresa;
4. realizzare un prodotto multimediale semplice e collaborare alla progettazione di prodotti multimediali complessi.

Progettare con tecniche CAD

(Tecnico professionale) **Modellare una soluzione con l'uso di metodologie standard**

1. Redigere documenti di progetto
2. Definire l'architettura di una applicazione sulla base di documenti di specifica
3. Modellare la logica di business con l'uso di applicazioni informatiche
4. Reingegnerizzare ed automatizzare processi aziendali con l'ausilio di applicazioni software
5. Contribuire alla realizzazione di applicazioni integrate con l'uso di Components Off The Shell (COTS)

Unità Formativa Capitalizzabile

Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

(Tecnico professionale) **Utilizzare il disegno industriale nella progettazione**

1. applicare le conoscenze teoriche e tecniche del disegno industriale nella progettazione del prodotto;
2. interpretare il disegno industriale e con le tecniche del CAD, redigere il disegno costruttivo dei particolari e dei semplici complessivi del prodotto, nel rispetto della normativa vigente;

Economia dell'ingegnerizzazione e della produzione

(Tecnico professionale) **Individuare gli strumenti per le applicazioni informatiche**

1. Collaborare alla pianificazione di una infrastruttura telematica aziendale
3. Scegliere lo strumento di sviluppo più adatto per un processo di realizzazione di una applicazione informatica
4. Scegliere un Sistema Operativo ospite sulla base della applicazione

(Tecnico professionale) **Utilizzare il disegno industriale nella progettazione**

3. valutare i materiali e tecnologie produttive in relazione alla fattibilità e convenienza nella realizzazione del prodotto;
4. contribuire all'ingegnerizzazione del prodotto, per la definizione del processo produttivo ottimale.

Applicazioni avanzate di modellazione

(Tecnico professionale) **Individuare gli strumenti per le applicazioni informatiche**

2. Creare piccole reti aziendali

(Tecnico professionale) **Gestire un processo industriale eco-efficiente in un sistema di qualità**

1. applicare conoscenze teoriche e tecniche alla progettazione di prodotti e sistemi eco-efficienti;
2. controllare la qualità dei prodotti e dei processi produttivi dal punto di vista dell'impatto ambientale;
3. comprendere e valorizzare la qualità di un prodotto industriale, collocandolo nello scenario del mercato globale;
4. applicare i principi fondanti di un Sistema di Gestione per la Qualità, per il miglioramento continuo e per la soddisfazione del cliente.

La progettazione industriale nel settore automobilistico

Unità Formativa Capitalizzabile
Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

(Tecnico professionale) ***Collaudare, gestire e mantenere le applicazioni informatiche***

1. Predisporre un documento di collaudo
2. Gestire aggiornamenti del software
3. Riconoscere problematiche applicative

(Tecnico professionale) ***Gestire un processo industriale eco-efficiente in un sistema di qualità***

1. applicare conoscenze teoriche e tecniche alla progettazione di prodotti e sistemi eco-efficienti;
2. controllare la qualità dei prodotti e dei processi produttivi dal punto di vista dell'impatto ambientale;
3. comprendere e valorizzare la qualità di un prodotto industriale, collocandolo nello scenario del mercato globale;
4. applicare i principi fondanti di un Sistema di Gestione per la Qualità, per il miglioramento continuo e per la soddisfazione del cliente.

Il design industriale ecocompatibile

(Tecnico professionale) ***Gestire un processo industriale eco-efficiente in un sistema di qualità***

3. comprendere e valorizzare la qualità di un prodotto industriale, collocandolo nello scenario del mercato globale;
4. applicare i principi fondanti di un Sistema di Gestione per la Qualità, per il miglioramento continuo e per la soddisfazione del cliente.

La prototipazione

(Tecnico professionale) ***Realizzare il prototipo del prodotto***

1. produrre modelli tridimensionali, intesi come modelli euristici di verifica e comunicazione, alle diverse scale dei prodotti industriali, con vari tipi di tecniche esecutive, materiali e finiture rapportati ai diversi utilizzi;
2. conoscere gli scenari ed i processi descritti dai sistemi di prototipazione rapida;
3. generare un prototipo analitico (rappresentazione matematica del prodotto attraverso gli strumenti informatici);

Unità Formativa Capitalizzabile

Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

La prototipazione

(Tecnico professionale) **Realizzare il prototipo del prodotto**

- trasformare il prototipo analitico in un formato compatibile con il software di gestione della macchina RP (Prototipazione rapida).

Marketing e comunicazione

(Tecnico professionale) **Adottare le logiche di marketing nel sistema azienda design oriented**

- comprendere le logiche dell'evoluzione industriale ed il funzionamento del sistema azienda nelle sue articolazioni;
- comprendere le problematiche connesse alla gestione del processo di sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi;
- comprendere le modalità generali di funzionamento del mercato, i fondamenti e le logiche del processo di marketing;

La promozione e la presentazione del prodotto finito

(Tecnico professionale) **Adottare le logiche di marketing nel sistema azienda design oriented**

- utilizzare nello sviluppo di nuovi prodotti i riferimenti-chiave atti ad interpretare le esigenze dei fruitori finali del progetto (consumatore e/o impresa).

Orientamento allo stage

(di base)

Rapporto di lavoro

- Identificare le diverse forme contrattuali previste per il rapporto di lavoro
- Orientarsi nel mercato del lavoro
- Descrivere gli elementi essenziali di un documento retributivo

Esame finale

(di base)

Making an independent use of english -Utilizzare l'inglese in modo autonomo

- Comprendere (ascoltare ed elaborare) testi orali, anche complessi e articolati, su argomenti concreti e astratti inerenti la vita quotidiana (dominio pubblico-sociale e privato-personale), in presenza o da mezzi di comunicazione
- Comprendere (leggere ed elaborare) testi scritti, anche complessi e strutturati, su argomenti concreti e astratti inerenti la vita quotidiana (dominio pubblico-sociale e privato-personale), distinguendo le diverse fonti informative e disponendo di un proprio "vocabolario" personale ampio e articolato

Unità Formativa Capitalizzabile

Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

Esame finale

(di base)

Making an independent use of english -Utilizzare l'inglese in modo autonomo

3. Interagire, con un certo grado di scioltezza e spontaneità, in conversazioni (orali) e comunicazioni (scritte) relative ad argomenti ordinari e straordinari nell'ambito dei propri interessi, esprimendo e sostenendo le opinioni personali con spiegazioni ed argomentazioni efficaci
4. Esporre oralmente descrizioni e presentazioni su un'ampia varietà di argomenti noti, sviluppandone e supportandone i contenuti con approfondimenti ed esempi rilevanti
5. Produrre testi scritti, anche complessi e dettagliati, su un'ampia varietà di argomenti noti, comparando e sintetizzando informazioni provenienti da fonti diverse

(di base)

Using English as a Technical Language -Utilizzare l'Inglese come Linguaggio Tecnico

1. Utilizzare la lingua inglese per orientarsi all'interno del mercato del lavoro "globale", individuando le opportunità professionali di interesse, a scopo formativo e/o occupazionale (looking out)
2. Comprendere (ascoltare ed elaborare) testi orali, anche complessi e articolati, su argomenti concreti e astratti inerenti il dominio professionale (settore/contesto produttivo di riferimento), in presenza o da mezzi di comunicazione
3. Comprendere (leggere ed elaborare) testi scritti, anche complessi e strutturati, su argomenti concreti e astratti inerenti il dominio professionale (settore/contesto produttivo di riferimento), distinguendo le diverse fonti informative e disponendo di un proprio "vocabolario" tecnico ampio e articolato
4. Interagire, con un certo grado di scioltezza, spontaneità e precisione terminologica, in conversazioni (orali) e comunicazioni (scritte) relative ad argomenti ordinari e straordinari nell'ambito professionale (formativo e lavorativo), esprimendo e sostenendo le proprie tesi con spiegazioni ed argomentazioni efficaci
5. Esporre oralmente, in ambito formativo o lavorativo, descrizioni e presentazioni su temi tecnico-specialistici relativi al dominio professionale, sviluppandone e supportandone i contenuti con approfondimenti ed esempi rilevanti
6. Produrre testi scritti, anche complessi e dettagliati, su temi tecnico-specialistici relativi al dominio professionale, comparando e sintetizzando informazioni provenienti da fonti diverse

(di base)

Informatica di base

1. Utilizzare in modo consapevole un computer e i principali programmi applicativi
2. Comunicare con strumenti informatici nel proprio ambiente di lavoro e all'esterno

Unità Formativa Capitalizzabile

Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

Esame finale

(di base)

Informatica di base

3. Ricercare informazioni funzionali alla sua attività lavorativa
4. Analizzare, elaborare e rappresentare informazioni

(di base)

Dati e previsioni

1. Interpretare dati utilizzando indicatori di sintesi e di variabilità
2. Studiare connessioni e correlazioni
3. Analizzare le caratteristiche e le proprietà di una variabile aleatoria

(di base)

Le norme di diritto nazionale, comunitario, internazionale

1. Distinguere le principali fonti normative e il loro ambito di applicazione
2. Identificare i principali vincoli normativi che regolano la vita dell'impresa
3. Orientarsi nel sistema giudiziario ed extragiudiziario per la gestione delle controversie

(di base)

La sicurezza e la prevenzione

1. Utilizzare il sistema della sicurezza nell'ambiente di lavoro
2. Applicare i principi fondamentali di prevenzione
3. Affrontare le principali situazioni di emergenza
4. Collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel luogo di lavoro

(di base)

Rapporto di lavoro

1. Identificare le diverse forme contrattuali previste per il rapporto di lavoro
2. Orientarsi nel mercato del lavoro

Unità Formativa Capitalizzabile

Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

Esame finale

(di base)

Rapporto di lavoro

3. Descrivere gli elementi essenziali di un documento retributivo

(di base)

L'impresa e la sua organizzazione

1. Individuare le caratteristiche del settore e dei mercati in cui opera un'impresa

2. Descrivere i principali elementi che contribuiscono al funzionamento dell'impresa

3. Descrivere i più comuni modelli organizzativi

4. Mettere in relazione le scelte organizzative dell'impresa con le caratteristiche del suo mercato e del territorio d'insediamento

5. Individuare i fattori che concorrono a produrre i risultati dell'impresa

(di base)

La realizzazione dell'idea di impresa

1. Identificare un'idea di business

2. Sviluppare un piano di realizzazione del progetto di business (business plan)

3. Sviluppare le linee essenziali di un piano di finanziamento

4. Orientarsi tra le forme d'impresa

5. Valutare la fattibilità e convenienza del progetto complessivo

(Trasversale)

Diagnosticare (Unità relativa ai processi cognitivi di comprensione di sé e della situazione)

1. Evidenziare le proprie motivazioni principali in relazione al personale progetto professionale di sviluppo.

2. Riconoscere e valutare situazioni e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico-operativi, relazionali, organizzativi

Unità Formativa Capitalizzabile

Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

(Trasversale)

Affrontare (Unità relativa alle strategie di azione)

1. "Potenziare l'autoapprendimento" ovvero migliorare le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative
2. "Affrontare e risolvere problemi" ovvero pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi,relazionali,organizzativi) tenendo conto anche delle logiche di contesto
3. "Gestire variazze organizzative" ovvero impostare,decidere su progetti e piani di azione in condizioni non routinarie

(Trasversale)

Relazionarsi (Unità relativa alle interazioni sociali in un contesto organizzativo)

1. "Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro" ovvero comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei,informatici, telematici)
2. "Lavorare in gruppo" ovvero operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi,progettare soluzioni,produrre risultati collettivi
3. "Negoziare" ovvero concertare e negoziare con altri soluzioni e risorse,in situazione interpersonale e di gruppo

(Tecnico professionale) **Individuare e formalizzare i requisiti dell'applicazione**

1. Scambiare informazioni con il cliente,al fine di individuare i requisiti utente
2. Modellare i requisiti utente in maniera formale per le funzionalità e l'architettura di sistema
3. Valutare per grandi linee il costo di realizzazione di un sistema informatico
4. Redigere documenti di analisi
5. Utilizzare Computer-Aided Software Engineering (CASE) per la gestione dei requisiti
6. Utilizzare linguaggi e metodi di descrizione e catalogazione delle informazioni

(Tecnico professionale) **Modellare una soluzione con l'uso di metodologie standard**

Unità Formativa Capitalizzabile

Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

Esame finale

(Tecnico professionale) **Modellare una soluzione con l'uso di metodologie standard**

1. Redigere documenti di progetto
2. Definire l'architettura di una applicazione sulla base di documenti di specifica
3. Modellare la logica di business con l'uso di applicazioni informatiche
4. Reingegnerizzare ed automatizzare processi aziendali con l'ausilio di applicazioni software
5. Contribuire alla realizzazione di applicazioni integrate con l'uso di Components Off The Shell (COTS)

(Tecnico professionale) **Individuare gli strumenti per le applicazioni informatiche**

1. Collaborare alla pianificazione di una infrastruttura telematica aziendale
2. Creare piccole reti aziendali
3. Scegliere lo strumento di sviluppo più adatto per un processo di realizzazione di una applicazione informatica
4. Scegliere un Sistema Operativo ospite sulla base della applicazione

(Tecnico professionale) **Integrare le applicazioni per realizzare prodotti software**

1. Interpretare documenti di analisi e documenti di progetto
2. Applicare le principali regole di programmazione ad oggetti per integrare componenti
3. Creare basi di dati relazionali
4. Amministrare DBMS
5. Realizzare diverse tipologie di applicazioni software
6. Codificare algoritmi con linguaggi di alto livello

(Tecnico professionale) **Installare e configurare le applicazione informatiche**

Unità Formativa Capitalizzabile

Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

Esame finale

(Tecnico professionale) **Installare e configurare le applicazione informatiche**

1. Installare pacchetti software
2. Configurare pacchetti software
3. Individuare situazioni di incompatibilità in una installazione e contribuire alla risoluzione del problema
4. Assicurare il mantenimento della sicurezza di un sistema a seguito di installazione di software

(Tecnico professionale) **Collaudare, gestire e mantenere le applicazioni informatiche**

1. Predisporre un documento di collaudo
2. Gestire aggiornamenti del software
3. Riconoscere problematiche applicative

(Tecnico professionale) **Applicare le tecniche del disegno e della grafica computerizzata**

1. rilevare scientificamente un oggetto, rappresentarne sul piano le proprietà e le implicazioni tecnologiche legate alla forma e simulare sul piano la tridimensionalità;
2. utilizzare il disegno tecnico e le procedure grafiche per documentare efficacemente un prodotto industriale o un'idea progettuale in fieri;
3. utilizzare in modo appropriato e consapevole programmi di disegno automatico e di grafica computerizzata relativi ad applicazioni in diversi campi.

(Tecnico professionale) **Utilizzare la comunicazione visiva e multimediale nella progettazione**

1. realizzare progetti semplici di linee grafiche;
2. curare gli aspetti di identità visiva legata ad uno specifico prodotto industriale;
3. collaborare nella realizzazione di un progetto di immagine coordinata per un'impresa;
4. realizzare un prodotto multimediale semplice e collaborare alla progettazione di prodotti multimediali complessi.

Unità Formativa Capitalizzabile
Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

(Tecnico professionale) **Utilizzare il disegno industriale nella progettazione**

1. applicare le conoscenze teoriche e tecniche del disegno industriale nella progettazione del prodotto;
2. interpretare il disegno industriale e con le tecniche del CAD, redigere il disegno costruttivo dei particolari e dei semplici complessivi del prodotto, nel rispetto della normativa vigente;
3. valutare i materiali e tecnologie produttive in relazione alla fattibilità e convenienza nella realizzazione del prodotto;
4. contribuire all'ingegnerizzazione del prodotto, per la definizione del processo produttivo ottimale.

(Tecnico professionale) **Gestire un processo industriale eco-efficiente in un sistema di qualità**

1. applicare conoscenze teoriche e tecniche alla progettazione di prodotti e sistemi eco-efficienti;
2. controllare la qualità dei prodotti e dei processi produttivi dal punto di vista dell'impatto ambientale;
3. comprendere e valorizzare la qualità di un prodotto industriale, collocandolo nello scenario del mercato globale;
4. applicare i principi fondanti di un Sistema di Gestione per la Qualità, per il miglioramento continuo e per la soddisfazione del cliente.

(Tecnico professionale) **Realizzare il prototipo del prodotto**

1. produrre modelli tridimensionali, intesi come modelli euristici di verifica e comunicazione, alle diverse scale dei prodotti industriali, con vari tipi di tecniche esecutive, materiali e finiture rapportati ai diversi utilizzi;
2. conoscere gli scenari ed i processi descritti dai sistemi di prototipazione rapida;
3. generare un prototipo analitico (rappresentazione matematica del prodotto attraverso gli strumenti informatici);
4. trasformare il prototipo analitico in un formato compatibile con il software di gestione della macchina RP (Prototipazione rapida).

(Tecnico professionale) **Adottare le logiche di marketing nel sistema azienda design oriented**

Unità Formativa Capitalizzabile

Unità Capitalizzabile

Il soggetto è in grado di

* = Unità Capitalizzabili non presenti nello standard minimo nazionale

Esame finale

(Tecnico professionale) **Adottare le logiche di marketing nel sistema azienda design oriented**

1. comprendere le logiche dell'evoluzione industriale ed il funzionamento del sistema azienda nelle sue articolazioni;
2. comprendere le problematiche connesse alla gestione del processo di sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi;
3. comprendere le modalità generali di funzionamento del mercato, i fondamenti e le logiche del processo di marketing;
4. utilizzare nello sviluppo di nuovi prodotti i riferimenti-chiave atti ad interpretare le esigenze dei fruitori finali del progetto (consumatore e/o impresa).

* (di base)

Orientamento e pari opportunità

Porre al centro dell'intervento la persona con un chiaro approccio di genere

*Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Prerequisiti e competenze all'accesso*

4.1 Requisiti per l'accesso al percorso

Verrà valutato il possesso del diploma secondario, che garantisce i requisiti relativi alle competenze alfabetico funzionali (livello 3 IALS-SIALS), aritmetico matematiche (livello 3 ISCED), il livello di conoscenza della lingua inglese (livello Alte 2) e la conoscenza di elementi inerenti l'uso del computer e la gestione dei file.

In mancanza del diploma verrà somministrato un test (elaborato dagli Standard Formativi della Regione Piemonte) relativo ai requisiti di cui sopra come indicato dalla Conferenza Unificata del 2 Marzo 2000 e del 1 Agosto 2002 (Allegato E).

I requisiti di ingresso per l'accesso al percorso formativo della figura professionale "TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO SOFTWARE" sono da individuarsi nelle seguenti:

La conoscenza e l'utilizzo del mezzo informatico costituisce base necessaria per la frequenza al corso. La conoscenza della lingua Inglese tecnica potrà permettere al corsista di leggere la documentazione tecnica necessaria allo svolgimento dei moduli tecnico-specifici.

La valutazione della conoscenza del mezzo informatico e della lingua inglese tecnica verrà svolta con la somministrazione di test a risposta multipla.

Unitamente a questo verranno valutati, mediante colloqui individuali aspetti motivazionali relativi allo sbocco professionale e verificati, mediante test, aspetti attitudinali (logico verbali, attitudine a relazionarsi e ad inserirsi positivamente in un contesto di gruppo).

La somministrazione dei test relativi alla conoscenza della lingua inglese e della familiarità con il personal computer avrà un peso del 50%.

Il colloquio motivazionale avrà un peso del 50%.

4.2 Elencare le competenze all'accesso ed in esito al percorso

Competenze all'accesso

Conoscenza della lingua Inglese tecnica in particolare relativamente alla capacità di lettura e di interpretazione.

Familiarità con l'utilizzo del Personal Computer

Per quanto riguarda le competenze in esito vedi elenco unità capitalizzabili non presenti nello standard nazionale

**Per quanto riguarda le competenze in esito vedi elenco
unità capitalizzabili non presenti nello standard nazionale**

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile Competenze informatiche di base

Ore teoriche	0
Ore es.pratiche	16
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	2
Ore form.distanza	0
Totale Ore	18

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

L'UFC prevede, in funzione della certificazione, una sottolineatura degli argomenti dei 7 moduli E.C.D.L. (Patente Europea del computer)

- " Tipi di computer e relativa struttura, sia dal punto di vista hardware che software; sistemi di memorizzazione
- " Ruolo e utilità del sistema operativo, dei programmi applicativi e dei dispositivi periferici; reti informatiche
- " Unità, cartelle, directory, file, e gestione delle risorse "
- Finestre, menù, icone, utility del S.O. Attivazione dei programmi e delle periferiche
- " Elaborazione testi: creazione, modifica e registrazione di un nuovo documento, cut and paste, formattazione, inserimento di tabelle e grafici, controllo ortografico, modalità di stampa
- " Foglio elettronico: funzionalità grafiche e tipografiche e le altre funzioni dei menù. Righe, colonne, cella, formule; cut and paste tra celle e fogli; grafici; registrazione e stampa
- " I dati: come organizzarli, recuperarli, ordinarli in un archivio; tabelle e relazioni; Query, maschere e report
- " Strumenti di presentazione: creazione, format e modifica di presentazioni con l'utilizzo di testi, immagini, grafici, animazioni e suoni. Distribuzione a stampa o video
- " Il modem come strumento di comunicazione; le operazioni di trasferimento dati; collegamenti Internet, utilizzo di browser e client di posta elettronica, ricerca di informazioni sul WEB
- " I collegamenti Intranet; il trasferimento dei file e i relativi protocolli

Prerequisiti di accesso

Altri prerequisiti

Note :
Nessuno

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

Altro

Note:

La formazione sarà sviluppata utilizzando strumenti di comunicazione multimediale secondo i principi della società dell'informazione per rendere agevole all'allievo l'uso di strumenti

tecniche e innovativi

Autoistruzione

Note:

collegamento a Internet per la lettura delle FAQ nei forum di discussione sugli argomenti

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

Apprendimento basato sui materiali reperibili in rete

Navigazione libera in rete

STRUMENTI DIDATTICI

Dispense

Proiettori

Personal Computer

Note:

vedi descrizione dettagliata della dotazione informatica alla sezione 1.6

CD ROM

Sistemi interattivi

Note:

accesso a Internet per il reperimento di informazioni

METODOLOGIE DI VERIFICA

Test risposta multipla

PROVENIENZA OPERATORI

Scuola

Agenzia Formativa

Impresa

Professioni

Sedi svolgimento dell'attività formativa

Itis Pininfarina

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile Competenze informatiche di base

TITOLO UNITÀ : *Informatica di base*

Il soggetto è in grado di :

1. Utilizzare in modo consapevole un computer e i principali programmi applicativi

Il soggetto è in grado di :

2. Comunicare con strumenti informatici nel proprio ambiente di lavoro e all'esterno

Il soggetto è in grado di :

3. Ricercare informazioni funzionali alla sua attività lavorativa

Il soggetto è in grado di :

4. Analizzare, elaborare e rappresentare informazioni

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile Inglese tecnico e comunicativo

Ore teoriche	0
Ore es.pratiche	16
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	2
Ore form.distanza	0
Totale Ore	18

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

ripasso verbi essere e avere;
ripasso aggettivi e pronomi possessivi;
utilizzo del tempo presente semplice:frasi affermative,interrogative e negative;
verbi modali;
imperativo;
verbi al presente progressivo;
verbi al passato semplice con accenno ai verbi regolari e irregolari;
numeri ordinali.
Ripasso dei verbi al tempo passato semplice e presente progressivo.
Approfondimento verbi modali.
Varie forme del passato (past simple vs. present perfect e passato continuo).
Comparativi e superlativi.
Espressione dei tempi futuri.

Schede introduttive su argomenti relativi all'informatica e telecomunicazioni
Usare il telefono per chiedere informazioni e technical support
Scrivere un curriculum e gestire un colloquio di lavoro
Leggere manuali tecnici e materiale informativo di settore
Redigere relazioni di lavoro
Simulare meeting di lavoro con contenuti tecnici specifici

Prerequisiti di accesso

Note :

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

Altro

Note:

La formazione sarà sviluppata utilizzando strumenti di comunicazione multimediale secondo i principi della società dell'informazione per rendere agevole all'allievo l'apprendimento mediante l'uso di strumenti tecnici innovativi.

Attività di gruppo

Note:

prove di gruppo

Autoistruzione

Note:

fruizione di corso in autoistruzione assistita dal docente

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

STRUMENTI DIDATTICI

Altro

Note:

Connessione Internet

Via telematica

Note:

uso di Internet per il reperimento di informazioni utili alle lezioni

Dispense

Proiettori

Personal Computer

Note:

vedi descrizione dettagliata della dotazione informatica alla sezione 1.6

METODOLOGIE DI VERIFICA

Test risposta multipla

Autovalutazione

PROVENIENZA OPERATORI

Scuola

Agenzia Formativa

Sedi svolgimento dell'attività formativa

Itis Pininfarina

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile Inglese tecnico e comunicativo

TITOLO UNITÀ : *Making an independent use of english -Utilizzare l'inglese in modo autonomo*

Il soggetto è in grado di :

1. *Comprendere (ascoltare ed elaborare) testi orali, anche complessi e articolati, su argomenti concreti e astratti inerenti la vita quotidiana (dominio pubblico-sociale e privato-personale), in presenza o da mezzi di comunicazione*

Il soggetto è in grado di :

2. *Comprendere (leggere ed elaborare) testi scritti, anche complessi e strutturati, su argomenti concreti e astratti inerenti la vita quotidiana (dominio pubblico-sociale e privato-personale), distinguendo le diverse fonti informative e disponendo di un proprio "vocabolario" personale ampio e articolato*

Il soggetto è in grado di :

3. *Interagire, con un certo grado di scioltezza e spontaneità, in conversazioni (orali) e comunicazioni (scritte) relative ad argomenti ordinari e straordinari nell'ambito dei propri interessi, esprimendo e sostenendo le opinioni personali con spiegazioni ed argomentazioni efficaci*

Il soggetto è in grado di :

4. *Esporre oralmente descrizioni e presentazioni su un'ampia varietà di argomenti noti, sviluppandone e supportandone i contenuti con approfondimenti ed esempi rilevanti*

Il soggetto è in grado di :

5. *Produrre testi scritti, anche complessi e dettagliati, su un'ampia varietà di argomenti noti, comparando e sintetizzando informazioni provenienti da fonti diverse*

TITOLO UNITÀ : *Using English as a Technical Language - Utilizzare l'Inglese come Linguaggio Tecnico*

Il soggetto è in grado di :

1. *Utilizzare la lingua inglese per orientarsi all'interno del mercato del lavoro "globale", individuando le opportunità professionali di interesse, a scopo formativo e/o occupazionale (looking out)*

Il soggetto è in grado di :

2. *Comprendere (ascoltare ed elaborare) testi orali, anche complessi e articolati, su argomenti concreti e astratti inerenti il dominio professionale (settore/contesto produttivo di riferimento), in presenza o da mezzi di comunicazione*

Il soggetto è in grado di :

3. *Comprendere (leggere ed elaborare) testi scritti, anche complessi e strutturati, su argomenti concreti e astratti inerenti il dominio professionale (settore/contesto produttivo di riferimento), distinguendo le diverse fonti informative e disponendo di un proprio "vocabolario" tecnico ampio e articolato*

Il soggetto è in grado di :

4. *Interagire, con un certo grado di scioltezza, spontaneità e precisione terminologica, in conversazioni (orali) e comunicazioni (scritte) relative ad*

argomenti ordinari e straordinari
nell'ambito professionale (formativo e lavorativo), esprimendo e sostenendo le
proprie tesi con spiegazioni ed argomentazioni efficaci

Il soggetto è in grado di :

5. Esporre oralmente, in ambito formativo o lavorativo, descrizioni e
presentazioni su temi tecnico-specialistici relativi al dominio
professionale, sviluppandone e supportandone i contenuti con approfondimenti
ed esempi rilevanti

Il soggetto è in grado di :

6. Produrre testi scritti, anche complessi e dettagliati, su temi
tecnico-specialistici relativi al dominio professionale, comparando e
sintetizzando informazioni provenienti da fonti diverse

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile Competenze comunicative relazionali
organizzative

Ore teoriche	0
Ore es.pratiche	16
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	2
Ore form.distanza	0
Totale Ore	18

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

Costruzione di un bilancio;diagnosticare azioni e processi di pensiero
Autodiagnosi,immagine di sè e identità.
Comunicare nel gruppo,diagnosticare e produrre soluzioni e risultati collettivi
Tecniche di problem solving collettivo;strutture e reti di comunicazione.
Concertare e negoziare,dinamiche intergruppo e conflittualità,processi di
negoziatozione. Definire criteri e modalità per monitorare e per valutare i
risultati di una strategia d'azione
Definizione di una organizzazione e sue tipologie;specificità delle
organizzazioni di servizi
Definizione e rappresentazione di struttura organizzativa formalizzata.
Principali modelli organizzativo-strutturali
Definizione di ruolo e processo organizzativo
Il Business Plan per realizzare un'idea di impresa
Indicadori e variabili di mercato
Dati e previsioni

Prerequisiti di accesso

Altri prerequisiti

Note :

Nessun prerequisito

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

Altro

Note:

Strumenti normativi
Modulistica specifica

Analisi di casi
Discussione e confronto
Lezione frontale
Problem solving
Simulazione

Testimonianza

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

STRUMENTI DIDATTICI

Dispense
Videotape
Lavagne

METODOLOGIE DI VERIFICA

Prova di gruppo: Rielaborazione di gruppo
Autovalutazione

PROVENIENZA OPERATORI

Scuola
Agenzia Formativa
Università
Impresa
Professioni

Sedi svolgimento dell'attività formativa

Itis Pininfarina

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile Competenze comunicative relazionali
organizzative

TITOLO UNITÀ : *Dati e previsioni*

Il soggetto è in grado di :

1. Interpretare dati utilizzando indicatori di sintesi e di variabilità

Il soggetto è in grado di :

2. Studiare connessioni e correlazioni

Il soggetto è in grado di :

3. Analizzare le caratteristiche e le proprietà di una variabile aleatoria

TITOLO UNITÀ : *L'impresa e la sua organizzazione*

Il soggetto è in grado di :

1. Individuare le caratteristiche del settore e dei mercati in cui opera un'impresa

Il soggetto è in grado di :

2. Descrivere i principali elementi che contribuiscono al funzionamento dell'impresa

Il soggetto è in grado di :

3. Descrivere i più comuni modelli organizzativi

Il soggetto è in grado di :

4. Mettere in relazione le scelte organizzative dell'impresa con le caratteristiche del suo mercato e del territorio d'insediamento

Il soggetto è in grado di :

5. Individuare i fattori che concorrono a produrre i risultati dell'impresa

TITOLO UNITÀ : *La realizzazione dell'idea di impresa*

Il soggetto è in grado di :

1. Identificare un'idea di business

Il soggetto è in grado di :

2. Sviluppare un piano di realizzazione del progetto di business (business plan)

Il soggetto è in grado di :

3. Sviluppare le linee essenziali di un piano di finanziamento

Il soggetto è in grado di :

4. Orientarsi tra le forme d'impresa

Il soggetto è in grado di :

5. Valutare la fattibilità e convenienza del progetto complessivo

TITOLO UNITÀ : *Diagnosticare (Unità relativa ai processi cognitivi di comprensione di sé e della situazione)*

Il soggetto è in grado di :

1. *Evidenziare le proprie motivazioni principali in relazione al personale progetto professionale di sviluppo.*

Il soggetto è in grado di :

2. *Riconoscere e valutare situazioni e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico-operativi, relazionali, organizzativi*

TITOLO UNITÀ : *Affrontare (Unità relativa alle strategie di azione)*

Il soggetto è in grado di :

1. *"Potenziare l'autoapprendimento" ovvero migliorare le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative*

Il soggetto è in grado di :

2. *"Affrontare e risolvere problemi" ovvero pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi) tenendo conto anche delle logiche di contesto*

Il soggetto è in grado di :

3. *"Gestire variazioni organizzative" ovvero impostare, decidere su progetti e piani di azione in condizioni non routinarie*

TITOLO UNITÀ : *Relazionarsi (Unità relativa alle interazioni sociali in un contesto organizzativo)*

Il soggetto è in grado di :

1. *"Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro" ovvero comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici)*

Il soggetto è in grado di :

2. *"Lavorare in gruppo" ovvero operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi*

Il soggetto è in grado di :

3. *"Negoziazione" ovvero concertare e negoziare con altri soluzioni e risorse, in situazione interpersonale e di gruppo*

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile Diritto e sicurezza sul lavoro - Tecniche di ricerca attiva del lavoro

Ore teoriche	8
Ore es.pratiche	0
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	2
Ore form.distanza	0
Totale Ore	10

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

Diritto e sicurezza sul lavoro - Tecniche di ricerca attiva del lavoro

Prerequisiti di accesso

Altri prerequisiti

Note :

Nessun prerequisito

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

Analisi di casi
Esercitazione pratica

Note:

es.pratica da effettuarsi all'esterno individualmente

Lezione frontale
Ricerca/indagine

Note:

utilizzo di Internet (vedi strumenti didattici)

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

Apprendimento basato sui materiali reperibili in rete
Navigazione libera in rete

STRUMENTI DIDATTICI

Testi

Note:

per la consultazione delle normative vigenti

Dispense

Note:

a cura del docente

Videotape

Note:

visionare filmati esplicativi delle procedure per la messa in sicurezza dell'ambiente di lavoro

Personal Computer

Note:

vedi descrizione dettagliata della dotazione informatica alla sezione 1.6

METODOLOGIE DI VERIFICA

Test risposta multipla

Prova orale: Colloquio

PROVENIENZA OPERATORI

Scuola

Agenzia Formativa

Università

Impresa

Professioni

Sedi svolgimento dell'attività formativa

Itis Pininfarina

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile Diritto e sicurezza sul lavoro - Tecniche di ricerca attiva del lavoro

TITOLO UNITÀ : *Le norme di diritto nazionale, comunitario, internazionale*

Il soggetto è in grado di :

1. Distinguere le principali fonti normative e il loro ambito di applicazione

Il soggetto è in grado di :

2. Identificare i principali vincoli normativi che regolano la vita dell'impresa

Il soggetto è in grado di :

3. Orientarsi nel sistema giudiziario ed extragiudiziario per la gestione delle controversie

TITOLO UNITÀ : *La sicurezza e la prevenzione*

Il soggetto è in grado di :

1. Utilizzare il sistema della sicurezza nell'ambiente di lavoro

Il soggetto è in grado di :

2. Applicare i principi fondamentali di prevenzione

Il soggetto è in grado di :

3. Affrontare le principali situazioni di emergenza

Il soggetto è in grado di :

4. Collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel luogo di lavoro

TITOLO UNITÀ : *Rapporto di lavoro*

Il soggetto è in grado di :

1. Identificare le diverse forme contrattuali previste per il rapporto di lavoro

Il soggetto è in grado di :

2. Orientarsi nel mercato del lavoro

Il soggetto è in grado di :

3. Descrivere gli elementi essenziali di un documento retributivo

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile Pari opportunità e Cultura di Genere

Ore teoriche	4
Ore es.pratiche	0
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	2
Ore form.distanza	0
Totale Ore	6

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

Prerequisiti di accesso

Altri prerequisiti

Note :

Nessuno

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

Analisi di casi
Lezione frontale

Note:

Le lezioni saranno effettuate avvalendosi della collaborazione di testimoni privilegiati

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

Apprendimento basato sui materiali reperibili in rete
Navigazione libera in rete

STRUMENTI DIDATTICI

Testi
Dispense
Personal Computer

Note:

vedi descrizione dettagliata della dotazione informatica alla sezione 1.6

METODOLOGIE DI VERIFICA

Prova di gruppo: Rielaborazione di gruppo

PROVENIENZA OPERATORI

Scuola
Agenzia Formativa
Professioni

Sedi svolgimento dell'attività formativa
Itis Pininfarina

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile Pari opportunità e Cultura di Genere

TITOLO UNITÀ : *Orientamento e pari opportunità*

Il soggetto è in grado di :

Porre al centro dell'intervento la persona con un chiaro approccio di genere

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile Sketching

Ore teoriche	12
Ore es.pratiche	24
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	2
Ore form.distanza	0
Totale Ore	38

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

Uso delle tecniche di base per una trascrizione dell'idea progetto

- Tecniche di sketching per la realizzazione di progetti in modo rapido e flessibile.
- Studio di materiali per lo sketching.
- Uso della prospettiva istintiva.
- Rappresentazione veloce di volumi e forme solide.
- Rendimento dei materiali e delle superfici.
- Tecnica di disegno a mano libera e di colorazione con "Pantone Letraset".

Prerequisiti di accesso

Altri prerequisiti

Note :

NESSUNO

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

Autoistruzione
Esercitazione di laboratorio
Esercitazione pratica
Lezione frontale

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

Apprendimento basato sui materiali reperibili in rete
Navigazione libera in rete

STRUMENTI DIDATTICI

Testi
Dispense
Proiettori
Personal Computer

METODOLOGIE DI VERIFICA

Test risposta multipla
Questionario a domande chiuse
Esercitazioni pratiche

PROVENIENZA OPERATORI

Scuola

Agenzia Formativa
Impresa

Note:

Concept-inn srl

Professioni

Sedi svolgimento dell'attività formativa
Itis Pininfarina

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile Sketching

TITOLO UNITÀ : Informatica di base

Il soggetto è in grado di :

1. Utilizzare in modo consapevole un computer e i principali programmi applicativi

Il soggetto è in grado di :

2. Comunicare con strumenti informatici nel proprio ambiente di lavoro e all'esterno

Il soggetto è in grado di :

3. Ricercare informazioni funzionali alla sua attività lavorativa

Il soggetto è in grado di :

4. Analizzare, elaborare e rappresentare informazioni

TITOLO UNITÀ : Individuare e formalizzare i requisiti dell'applicazione

Il soggetto è in grado di :

1. Scambiare informazioni con il cliente, al fine di individuare i requisiti utente

Il soggetto è in grado di :

2. Modellare i requisiti utente in maniera formale per le funzionalità e l'architettura di sistema

Il soggetto è in grado di :

3. Valutare per grandi linee il costo di realizzazione di un sistema informatico

Il soggetto è in grado di :

4. Redigere documenti di analisi

Il soggetto è in grado di :

5. Utilizzare Computer-Aided Software Engineering (CASE) per la gestione dei requisiti

Il soggetto è in grado di :

6. Utilizzare linguaggi e metodi di descrizione e catalogazione delle informazioni

TITOLO UNITÀ : Applicare le tecniche del disegno e della grafica computerizzata

Il soggetto è in grado di :

1. rilevare scientificamente un oggetto, rappresentarne sul piano le proprietà e le implicazioni tecnologiche legate alla forma e simulare sul piano la tridimensionalità;

Il soggetto è in grado di :

2. utilizzare il disegno tecnico e le procedure grafiche per documentare efficacemente un prodotto industriale o un'idea progettuale in fieri;

Il soggetto è in grado di :

3. utilizzare in modo appropriato e consapevole programmi di disegno automatico e di grafica computerizzata relativi ad applicazioni in diversi campi.

TITOLO UNITÀ : Utilizzare la comunicazione visiva e multimediale nella progettazione

Il soggetto è in grado di :

1. realizzare progetti semplici di linee grafiche;

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile Concept e teoria della comunicazione
multimediale

Ore teoriche	24
Ore es.pratiche	8
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	2
Ore form.distanza	0
Totale Ore	34

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

Programma del corso:

- sviluppo dell'idea di base e rappresentazione tramite immagini "emotive"
- criteri di ricerca e organizzazione delle immagini
- tecniche di benchmarking
- composizione delle tavole di concetto,dalle immagini ai segni grafici

Lezioni speciali correlate:

- grafica: utilizzo di segni grafici per la rappresentazione di un concetto di stile
- Microsoft Powerpoint: utilizzo del programma per la preparazione di presentazioni virtuali

Tecniche per la ricerca concettuale e per la rappresentazione di idee e concetti con l'utilizzo di immagini semplici ed evocative

Tecniche di presentazione e preparazione di un book/portfolio personale,utilizzo di diversi software per la presentazione del prodotto finito e tecniche di comunicazione e presentazione del prodotto.

- come individuare l'obiettivo del cliente e "tradurlo in pratica"
- come saper esporre un'idea nel migliore dei modi
- utilizzo di slogan e icone dell'immaginario collettivo al fine di poter rendere "pubblico" e comprensibile un concetto raffinato

Prerequisiti di accesso

Altri prerequisiti

Note :

Nessuno

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

- Analisi di casi
- Attività di gruppo
- Esercitazione di laboratorio
- Esercitazione pratica
- Lezione frontale

Ricerca/indagine
Visita documentativa

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

Apprendimento basato sui materiali reperibili in rete
Navigazione libera in rete

STRUMENTI DIDATTICI

Dispense
Proiettori
Personal Computer

Note:

vedi descrizione dettagliata della dotazione informatica alla sezione 1.6

Videodischi interattivi
Lavagne

METODOLOGIE DI VERIFICA

Test risposta multipla
Esercitazioni pratiche

PROVENIENZA OPERATORI

Scuola
Agenzia Formativa
Università
Impresa

Note:

Concept-inn srl

Professioni

Sedi svolgimento dell'attività formativa

Itis Pininfarina

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile Concept e teoria della comunicazione
multimediale

TITOLO UNITÀ : *Individuare e formalizzare i requisiti dell'applicazione*

Il soggetto è in grado di :

1. *Scambiare informazioni con il cliente, al fine di individuare i requisiti utente*

Il soggetto è in grado di :

2. *Modellare i requisiti utente in maniera formale per le funzionalità e l'architettura di sistema*

Il soggetto è in grado di :

3. *Valutare per grandi linee il costo di realizzazione di un sistema informatico*

Il soggetto è in grado di :

4. *Redigere documenti di analisi*

Il soggetto è in grado di :

5. *Utilizzare Computer-Aided Software Engineering (CASE) per la gestione dei requisiti*

Il soggetto è in grado di :

6. *Utilizzare linguaggi e metodi di descrizione e catalogazione delle informazioni*

TITOLO UNITÀ : *Utilizzare la comunicazione visiva e multimediale nella progettazione*

Il soggetto è in grado di :

2. *curare gli aspetti di identità visiva legata ad uno specifico prodotto industriale;*

Il soggetto è in grado di :

3. *collaborare nella realizzazione di un progetto di immagine coordinata per un'impresa;*

Il soggetto è in grado di :

4. *realizzare un prodotto multimediale semplice e collaborare alla progettazione di prodotti multimediali complessi.*

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile Progettare con tecniche CAD

Ore teoriche	16
Ore es.pratiche	36
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	4
Ore form.distanza	0
Totale Ore	56

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

CAD 2D

- Introduzione al CAD. L'ambiente di lavoro, l'interfaccia utente e la configurazione di Autocad
- Stili e vantaggi degli stili nelle operazioni ripetitive. Creazione ed utilizzo dei modelli
- Unità di misura e sistemi di riferimento:il sistema WCS e UCS
- Uso delle coordinate e metodi di immissione
- Strumenti di precisione (OSNAP); modalità griglia,snap e orto;Strumenti di visualizzazione
- Tecniche e comandi di disegno,di costruzione e di modifica. Gli strumenti di selezione
- Utilizzo dei layer:proprietà e vantaggi del loro utilizzo
- Proprietà degli oggetti e comandi di informazione
- Stile di quote e quotatura; I blocchi su file e su disco:vantaggi del loro utilizzo
- Immissione e modifica dei riempimenti;Stile di testo,scrittura e modifica dei testi
- La stampa in AutoCAD: stampa per colore e stampa per nome " Esportazione ed importazione verso e da altri software:i file di interscambio;
- Uso delle finestre multiple. I layout,spazio modello e spazio carta
- La stampa avanzata e la pubblicazione in DWF;Il Design Center
- Regione e contorno: caratteristiche di massa; Stile tabella,inserimento e modifica delle stesse
- Gli attributi di blocco: inserimento ed estrazione dati. Creare liste di attributi dai blocchi
- Campo dati, collegamenti ipertestuali e oggetti OLE;Inserimento e gestione immagini e Xrif CAD 3D
- Introduzione alla grafica tridimensionale
- Trasformazione delle entità 2D in 3D. Disegno delle entità tridimensionali di base
- Concetti di elevazione ed altezza
- Visualizzazione nello spazio 3D:Vista,3D Orbit,VistaD
- Assonometria prospettiva e rimozione linee nascoste " Generazione di prospetti e sezioni
- Ombreggiatura
- Coordinate nello spazio. I piani tridimensionali e l'UCS
- Modellazione solida tridimensionale:le operazioni Booleane
- I comandi 3D:Allinea,3d ruota,3d specchio,Raccorda e Cima
- Operazioni di modifica dei solidi

- Comandi di base e avanzati per la costruzione e la modifica delle superfici
- Il Rendering
- Esportazione di modelli 3D verso altri software
- La stampa nello spazio tridimensionale

Software non vettoriali:approfondimento di Photoshop

Studio del programma Adobe Photoshop maggiormente diffuso e richiesto negli ambienti del design volto alla rappresentazione ed alla presentazione dei progetti

Photoshop è un software di grafica e fotoritocco bidimensionale (2D), che permette di disegnare liberamente dagli sketch ai rendering fotorealistici, viene utilizzato per rappresentare il design di molti oggetti nei vari settori: automobilistico, nautico, trasporti, arredamento, etc. quindi dal car design all'industrial design, all'architettura di interni ed esterni.

La tecnica del fotoritocco viene utilizzata principalmente nel settore dell'advertising (pubblicità) per rimodellare figure umane ed oggetti di vario genere. Per quanto riguarda il corso, il programma prevede una prima fase di formazione dell'interfaccia utente ed i comandi principali, a cui segue una seconda fase di esercitazioni dirette a rappresentare i diversi usi del software.

Prerequisiti di accesso

Frequenza altre UFC

Note :

Sketcing

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

Analisi di casi
Attività di gruppo
Autoistruzione
Discussione e confronto
Esercitazione pratica
Lezione frontale

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

Apprendimento basato sui materiali reperibili in rete
Navigazione libera in rete

STRUMENTI DIDATTICI

Via telematica
Testi
Proiettori
Personal Computer

Note:

vedi descrizione dettagliata della dotazione informatica alla sezione 1.6

CD ROM
Sistemi interattivi

METODOLOGIE DI VERIFICA

Prove scritte
Test risposta multipla
Prova grafica
Esercitazioni pratiche

PROVENIENZA OPERATORI

Scuola
Agenzia Formativa
Impresa

Note:

Concept-inn srl

Professioni

Sedi svolgimento dell'attività formativa
Istituto superiore Edoardo AMALDI

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile Progettare con tecniche CAD

TITOLO UNITÀ : *Modellare una soluzione con l'uso di metodologie standard*

Il soggetto è in grado di :

1. Redigere documenti di progetto

Il soggetto è in grado di :

2. Definire l'architettura di una applicazione sulla base di documenti di specifica

Il soggetto è in grado di :

3. Modellare la logica di business con l'uso di applicazioni informatiche

Il soggetto è in grado di :

4. Reingegnerizzare ed automatizzare processi aziendali con l'ausilio di applicazioni software

Il soggetto è in grado di :

5. Contribuire alla realizzazione di applicazioni integrate con l'uso di Components Off The Shell (COTS)

TITOLO UNITÀ : *Utilizzare il disegno industriale nella progettazione*

Il soggetto è in grado di :

1. applicare le conoscenze teoriche e tecniche del disegno industriale nella progettazione del prodotto;

Il soggetto è in grado di :

2. interpretare il disegno industriale e con le tecniche del CAD, redigere il disegno costruttivo dei particolari e dei semplici complessivi del prodotto, nel rispetto della normativa vigente;

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile

Economia dell'ingegnerizzazione e della
produzione

Ore teoriche	8
Ore es.pratiche	8
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	2
Ore form.distanza	0
Totale Ore	18

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

Economia dell'ingegnerizzazione

Dal progetto al manufatto e alla sua produzione.

- aspetto da dare al prodotto
- obiettivi specifici, ragionevolmente raggiungibili ed eventualmente interconnessi con altri obiettivi o progetti;
- vincoli temporali per il suo completamento
- vincoli economici per il suo sviluppo
- insieme di risorse umane e tecniche assegnate e adeguate alle difficoltà del progetto;
- organizzazione interna con una chiara assegnazione dei ruoli, divisione dei compiti e una struttura di governo del progetto (Steering Committee)
- oggetti e/o i servizi da rilasciare (i cosiddetti deliverable necessari al raggiungimento gli obiettivi) ben definiti e descritti in capitoli e/o contratti;
- articolazioni del progetto in fasi (es: progettazione, esecuzione, test, ecc.) in cui sono definite le interfacce, i vincoli esterni (dipendenze da eventi non controllabili internamente al progetto e condizioni al contorno di cui tener conto) e le responsabilità (chi fa che cosa entro quando);

Pianificazione che definisce:

- date di partenza/termine di ciascuna attività;
- assegnazione delle risorse alle attività su cui è articolato il progetto;
- interdipendenze tra le attività del progetto;
- esplosione fino a un sufficiente livello di dettaglio delle attività (i cosiddetti task);
- date di rilascio dei principali oggetti (o gruppo di oggetti) intermedi (i cosiddetti milestone);
- data di completamento del progetto;
- un insieme di strumenti per controllare l'avanzamento del progetto rispetto agli obiettivi, sia in termini di tempo, che di costo che di deliverable rilasciati (strumenti di consuntivazione, Earned Value Analysis, ecc.).

Applicazioni di Gantt e PERT (project di Microsoft)

Piano dei rischi (che indica anche le appropriate azioni di riduzione/mitigazione dei rischi individuati);

Piano della qualità (che definisce le strategie e i criteri per assicurare l'aderenza dei prodotti/servizi rilasciati ai requisiti stabiliti).

Prerequisiti di accesso

Altri prerequisiti

Note :

Nessuno

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

Analisi di casi
Autoistruzione
Discussione e confronto
Esercitazione pratica
Lezione frontale

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

Apprendimento basato sui materiali reperibili in rete
Navigazione libera in rete

STRUMENTI DIDATTICI

Testi
Dispense
Personal Computer

Note:

vedi descrizione dettagliata della dotazione informatica alla sezione 1.6

CD ROM
Sistemi interattivi

METODOLOGIE DI VERIFICA

Questionario a domande aperte
Stesura di un progetto
Prova orale: Esposizione e/o discussione prova scritta
Prova di gruppo: Esposizione e/o discussione prova scritta

PROVENIENZA OPERATORI

Scuola
Agenzia Formativa
Università
Impresa

Note:

Concept-inn srl

Professioni

Sedi svolgimento dell'attività formativa

Itis Pininfarina

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile Economia dell'ingegnerizzazione e della
produzione

TITOLO UNITÀ : *Individuare gli strumenti per le applicazioni informatiche*

Il soggetto è in grado di :

1. Collaborare alla pianificazione di una infrastruttura telematica aziendale

Il soggetto è in grado di :

3. Scegliere lo strumento di sviluppo più adatto per un processo di realizzazione di una applicazione informatica

Il soggetto è in grado di :

4. Scegliere un Sistema Operativo ospite sulla base della applicazione

TITOLO UNITÀ : *Utilizzare il disegno industriale nella progettazione*

Il soggetto è in grado di :

3. valutare i materiali e tecnologie produttive in relazione alla fattibilità e convenienza nella realizzazione del prodotto;

Il soggetto è in grado di :

4. contribuire all'ingegnerizzazione del prodotto, per la definizione del processo produttivo ottimale.

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile Applicazioni avanzate di modellazione

Ore teoriche	24
Ore es.pratiche	24
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	4
Ore form.distanza	0
Totale Ore	52

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

Alias Studio Tools è un software principalmente utilizzato per la modellazione virtuale degli interni ed esterni delle automobili e degli oggetti di industrial design. L'apprendimento di questo software richiede un'applicazione docente-studente di lungo periodo e trasversale per tutta la durata del corso, prevedendo esercitazioni su piani di forma reali per acquisire una maggiore sensibilità sia nella disegnazione realistica che nel rapporto tra l'intorno e le proporzioni dell'oggetto.

Programma

- interfaccia grafica del programma e comandi generali
- le curve:teoria delle curve e modellazione di curve tipo Nurbs e Bezier
- le superfici:costruzione,modellazione,criteri di continuità e parametri
- metodologia costruttiva e di modellazione di volumi
- tecniche specifiche di lavoro: modellazione libera, da bozzetto,da un file preesistente,da sezioni e cenni di reverse engineering

Prerequisiti di accesso

Altri prerequisiti

Note :

Nessuno

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

- Attività di gruppo
- Autoistruzione
- Esercitazione pratica
- Lezione frontale
- Problem solving

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

- Apprendimento basato sui materiali reperibili in rete
- Navigazione libera in rete

STRUMENTI DIDATTICI

- Via telematica
- Testi

Dispense
Personal Computer

Note:

vedi descrizione dettagliata della dotazione informatica alla sezione 1.6

CD ROM
Sistemi interattivi

METODOLOGIE DI VERIFICA

Questionario a domande aperte
Prova grafica
Esercitazioni pratiche
Autovalutazione

PROVENIENZA OPERATORI

Scuola
Agenzia Formativa
Università
Impresa

Note:

Concept-inn srl

Professioni

Sedi svolgimento dell'attività formativa

Itis Pininfarina

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile Applicazioni avanzate di modellazione

TITOLO UNITÀ : *Individuare gli strumenti per le applicazioni informatiche*

Il soggetto è in grado di :

2. Creare piccole reti aziendali

TITOLO UNITÀ : *Gestire un processo industriale eco-efficiente in un sistema di qualità*

Il soggetto è in grado di :

1. applicare conoscenze teoriche e tecniche alla progettazione di prodotti e sistemi eco-efficienti;

Il soggetto è in grado di :

2. controllare la qualità dei prodotti e dei processi produttivi dal punto di vista dell'impatto ambientale;

Il soggetto è in grado di :

3. comprendere e valorizzare la qualità di un prodotto industriale, collocandolo nello scenario del mercato globale;

Il soggetto è in grado di :

4. applicare i principi fondanti di un Sistema di Gestione per la Qualità, per il miglioramento continuo e per la soddisfazione del cliente.

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile

La progettazione industriale nel settore automobilistico

Ore teoriche	20
Ore es.pratiche	70
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	4
Ore form.distanza	0
Totale Ore	94

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

Progettazione industriale automobile

Creazione del modello e visualizzazione tridimensionale tramite rappresentazione sullo schermo.

La fase di modifica di ottimizzazione

Creazione semplificata di idee e variazioni multiple

Creazione di progetti di impatto e valore estetico.

Come distinguersi dalla concorrenza grazie a risultati stilistici di elevata qualità e creatività.

Come modificare una forma attraverso la modifica della luce riflessa sulla forma stessa.

Combinazione di libertà e flessibilità per creare qualsiasi forma complessa di design.

Possibilità per i progettisti di effettuare modifiche per raggiungere l'obiettivo prefissato.

Creazione di un flusso di lavoro personalizzato.

Unico ambiente di progettazione per tutti gli utenti.

Le recenti trasformazioni nell'industria automobilistica;

Le conseguenze sulla catena di fornitura;

La fornitura di secondo e terzo livello;

Modularizzazione ed esternalizzazione;

I processi di esternalizzazione e i percorsi delle competenze;

Produzione snella e dilemmi delle relazioni di lavoro;

Le reti d'impresa, il just in time e le relazioni industriali nell'indotto dell'auto;

Le caratteristiche strutturali della subfornitura in Piemonte

Piccole e medie imprese in Piemonte: un confronto tra secondo e terzo livello di fornitura La catena e i livelli di fornitura nella componentistica per autoveicoli: metodologia d'individuazione;

Le principali caratteristiche del campione;

L'evoluzione della filiera della componentistica;

La struttura industriale dei due livelli di fornitura;

Il processo di internazionalizzazione nei diversi livelli di fornitura;

Le relazioni industriali e la gestione delle risorse umane nella subfornitura in

Piemonte

Scenari internazionali di relazioni industriali e di gestione nelle risorse umane nel settore dell'automobile
Globalizzazione dei mercati, innovazione tecnologica e nuovo modo di fare l'automobile;
Gli scenari internazionali delle relazioni industriali e della gestione delle risorse umane nella componentistica auto;
Lo scenario italiano e mondiale delle relazioni industriali e della gestione delle risorse umane nei settori dell'automobile e della componentistica auto
I contesti territoriali greenfield e brownfield;
L'innovazione tecnologica e organizzativa;
I sistemi di relazioni industriali;
La gestione delle risorse umane;
Gli studi di caso;
Relazioni industriali e gestione delle risorse umane nel settore della fornitura dell'auto in Piemonte
La componentistica dell'auto in Piemonte;
I nuovi modelli organizzativi nell'indotto dell'auto del Piemonte;
Occasioni di lavoro connesse all'impiego di tecnologia informatiche avanzate

" DESIGN INDUSTRIALE"

Descrizione di un piano dimensionale con le misure da rispettare per la nascita di una autovettura.
Descrizione delle tecniche di scomposizione e di misurazione di ogni singolo particolare attraverso l'utilizzo del reticolo.
Verifiche macro sulle normative di sicurezza e sui campi di visibilità legati alla progettazione automobilistica.
Particolari in lamiera relativi alla telaistica, con relative problematiche di stampaggio. Descrizione delle differenti tecniche di saldatura.
Descrizione per la composizione di sottogruppi e la necessità di creare delle attrezzature di assemblaggio per rendere le diverse operazioni di assemblaggio più semplici e meno costose.
Descrizione delle diverse tecniche di progettazione di particolari in materiali plastici e compositi con una particolare attenzione sulle problematiche di stampaggio. Verifiche di una corretta esecuzione dei particolari realizzati, attraverso un sistema di accoppiamento tra differenti particolari facenti parte di un medesimo gruppo.
Descrizione e creazione di una DISTINTA BASE necessaria per catalogare, individuare, comandare la costruzione, immagazzinare, prelevare ed infine montare ogni singolo particolare.
Macro fattibilità di un progetto
Micro fattibilità.

A seguito di specifiche richieste si dovranno formare le competenze per agire direttamente presso il mandatario per una più approfondita analisi e valutazione del progetto stesso.

Prerequisiti di accesso

Frequenza altre UFC

Note :

Applicazioni avanzate di modellazione

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

Attività di gruppo
Autoistruzione
Lezione frontale
Problem solving
Ricerca/indagine
Testimonianza

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

Apprendimento basato sui materiali reperibili in rete
Navigazione libera in rete

STRUMENTI DIDATTICI

Via telematica
Testi
Dispense
Proiettori
Personal Computer

Note:

vedi descrizione dettagliata della dotazione informatica alla sezione 1.6

CD ROM
Sistemi interattivi

METODOLOGIE DI VERIFICA

Questionario a domande aperte
Autovalutazione
Simulazioni

PROVENIENZA OPERATORI

Scuola
Agenzia Formativa
Università
Impresa
Professioni

Sedi svolgimento dell'attività formativa

Itis Pininfarina

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile La progettazione industriale nel settore automobilistico

TITOLO UNITÀ : *Collaudare, gestire e mantenere le applicazioni informatiche*

Il soggetto è in grado di :

1. *Predisporre un documento di collaudo*

Il soggetto è in grado di :

2. *Gestire aggiornamenti del software*

Il soggetto è in grado di :

3. *Riconoscere problematiche applicative*

TITOLO UNITÀ : *Gestire un processo industriale eco-efficiente in un sistema di qualità*

Il soggetto è in grado di :

1. *applicare conoscenze teoriche e tecniche alla progettazione di prodotti e sistemi eco-efficienti;*

Il soggetto è in grado di :

2. *controllare la qualità dei prodotti e dei processi produttivi dal punto di vista dell'impatto ambientale;*

Il soggetto è in grado di :

3. *comprendere e valorizzare la qualità di un prodotto industriale, collocandolo nello scenario del mercato globale;*

Il soggetto è in grado di :

4. *applicare i principi fondanti di un Sistema di Gestione per la Qualità, per il miglioramento continuo e per la soddisfazione del cliente.*

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile Il design industriale ecocompatibile

Ore teoriche	16
Ore es.pratiche	32
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	4
Ore form.distanza	0
Totale Ore	52

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

Il tecnico sarà in grado di configurare e gestire l'attività di progettazione del prodotto industriale tenendo conto delle istanze di compatibilità ambientale, risparmio energetico, riciclaggio dei materiali.

Con quanto precede saprà sviluppare le problematiche inerenti l'ecocompatibilità dei prodotti, più in generale in un ambito di sviluppo sostenibile. Il corso è finalizzato alla formazione di una figura che opera come progettista nella libera professione, nelle società di progettazione e nelle imprese dell'area del disegno industriale, nei centri stile e nelle società di produzione di carrozzeria automobilistiche e di allestimenti di interni del settore automotive. Nuovi possibili scenari produttivi e di consumo basati in un'ottica sistemica di competizione tra le aziende in un mercato mondiale sostenibile senza rifiuti in quanto gli "output" di una filiera produttiva diventano gli "input" di un'altra.

Obiettivi dell'insegnamento

- smontaggio di un prodotto esistente
- definizione dei componenti che lo costituiscono
- schema di funzionamento
- relazioni tra i componenti

Strumenti e metodi innovativi per valutare, progettare e certificare la qualità ambientale dei prodotti industriali:

Politiche ambientali di prodotto (Integrated Product Policy),

Principi e linee guida di Ecodesign (Design for Disassembling, for Recycling, for Reuse, for Upgrading, for Durability, for Emission Reduction, ecc.),

- criteri di progetto
- funzionalità,
- l'estetica,
- la sicurezza,
- l'ergonomia
- qualità complessiva

Standard internazionali (sistemi di certificazione ambientale dei prodotti industriali e dei processi produttivi (ISO 14001, ISO 14020, Ecolabel, EMAS).

Strategie e strumenti di comunicazione ambientale delle imprese e dei prodotti
Strumenti software dedicati alla valutazione e progettazione ambientale dei prodotti

Prerequisiti di accesso

Frequenza altre UFC

Note :

Applicazioni avanzate di modellazione

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

Analisi di casi

Attività di gruppo

Discussione e confronto

Lezione frontale

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

Apprendimento basato sui materiali reperibili in rete

Navigazione libera in rete

STRUMENTI DIDATTICI

Dispense

Proiettori

Personal Computer

METODOLOGIE DI VERIFICA

Questionario a domande aperte

Prova orale: Colloquio

Prova di gruppo: Rielaborazione di gruppo

PROVENIENZA OPERATORI

Agenzia Formativa

Università

Impresa

Professioni

Sedi svolgimento dell'attività formativa

Itis Pininfarina

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile Il design industriale ecocompatibile

TITOLO UNITÀ : *Gestire un processo industriale eco-efficiente in un sistema di qualità*

Il soggetto è in grado di :

3. comprendere e valorizzare la qualità di un prodotto industriale, collocandolo nello scenario del mercato globale;

Il soggetto è in grado di :

4. applicare i principi fondanti di un Sistema di Gestione per la Qualità, per il miglioramento continuo e per la soddisfazione del cliente.

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile La prototipazione

Ore teoriche	16
Ore es.pratiche	36
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	4
Ore form.distanza	0
Totale Ore	56

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

prototipazione

Prototipazione virtuale

- " Architetture e ambienti di prototipazione virtuale
- " Modelli geometrici e formato per l'interoperabilità dei dati
- " Tecniche di rappresentazione del prototipo virtuale
- " Tecnologie e applicazioni di Realtà Virtuale
- " Metodi di interazione con il prototipo virtuale

Metodi di calcolo numerico e relative applicazioni:

- " Calcolo strutturale
 - " Simulazione cinematica
 - " Simulazione dinamica
 - " Simulazione termica
- Simulazione fluidodinamica

Panoramica sui sistemi di prototipazione rapida:

" Dal modello virtuale all'oggetto fisico: tecnologie innovative per la definizione di nuovi prodotti

" Come si inserisce la Prototipazione Rapida nei processi industriali

" Il Reverse Engineering

" Il formato STL5 e la realizzazione dei file di progetto

Confronto e valutazione delle potenzialità dei sistemi:

" Cenni sulla storia della Prototipazione Rapida

" Materiali impiegati

" Tecnologie principali e loro tipiche applicazioni

" I vantaggi

" I fattori tecnici discriminanti

La risposta del mercato alla tecnologia

Le opportunità di gestire tattiche e strategie di marketing attraverso le possibilità offerte dai sistemi di prototipazione virtuale

Prerequisiti di accesso

Frequenza altre UFC

Note :

Applicazioni avanzate di modellazione

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

Analisi di casi
Autoistruzione
Discussione e confronto
Lezione frontale

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

Apprendimento basato sui materiali reperibili in rete
Navigazione libera in rete

STRUMENTI DIDATTICI

Dispense
Proiettori
Personal Computer
CD ROM

METODOLOGIE DI VERIFICA

Questionario a domande aperte
Prova orale: Colloquio
Prova di gruppo: Rielaborazione di gruppo

PROVENIENZA OPERATORI

Scuola
Università
Impresa
Professioni

Sedi svolgimento dell'attività formativa

Itis Pininfarina

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile La prototipazione

TITOLO UNITÀ : *Realizzare il prototipo del prodotto*

Il soggetto è in grado di :

1. produrre modelli tridimensionali, intesi come modelli euristici di verifica e comunicazione, alle diverse scale dei prodotti industriali, con vari tipi di tecniche esecutive, materiali e finiture rapportati ai diversi utilizzi;

Il soggetto è in grado di :

2. conoscere gli scenari ed i processi descritti dai sistemi di prototipazione rapida;

Il soggetto è in grado di :

3. generare un prototipo analitico (rappresentazione matematica del prodotto attraverso gli strumenti informatici);

Il soggetto è in grado di :

4. trasformare il prototipo analitico in un formato compatibile con il software di gestione della macchina RP (Prototipazione rapida).

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile Marketing e comunicazione

Ore teoriche	16
Ore es.pratiche	16
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	2
Ore form.distanza	0
Totale Ore	34

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

Marketing e comunicazione

Metodologie di analisi della domanda.

Modelli e strumenti di marketing operativo:meccanismi e strategie di comunicazione pubblicitaria,leve promozionali.

Elementi di comunicazione aziendale

Principali tipologie di mezzi di comunicazione.

Elementi di pianificazione.

Modelli e strumenti di marketing strategico:posizionamento prodotto,ecc.

Parametri,indicatori,indici per la valutazione dei costi.

Tecniche di ricerche di mercato (metodi di ricerca quali/quantitativa,fonti dei dati e relativa e-laborazione)

Tecniche di analisi degli investimenti di marketing.

Tecniche di negoziazione e di vendita:Studio delle parti e delle controparti coinvolte nel negoziato (analisi dei loro bisogni,aspettative,alternative);
Analisi di strategie e tattiche negoziali;Le abilità negoziali;I tratti della personalità;La gestione del tempo.

Tecniche di marketing e comunicazione on-line

Elementi di marketing strategico e operativo:

la scelta del target

le tecniche delle ricerche di mercato

market targeting;

il marketing mix

il prodotto e i suoi attributi;

il ciclo di vita di un prodotto;

il brand;

il packaging;

Prerequisiti di accesso

Altri prerequisiti

Attitudine

Competenze

Note :

Nessuno

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

Analisi di casi
Autoistruzione
Discussione e confronto
Lezione frontale

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

Apprendimento basato sui materiali reperibili in rete
Navigazione libera in rete

STRUMENTI DIDATTICI

Dispense
Proiettori
Personal Computer

METODOLOGIE DI VERIFICA

Prova orale: Colloquio
Prova di gruppo: Rielaborazione di gruppo

PROVENIENZA OPERATORI

Agenzia Formativa
Impresa
Professioni

Sedi svolgimento dell'attività formativa

Itis Pininfarina

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile Marketing e comunicazione

TITOLO UNITÀ : *Adottare le logiche di marketing nel sistema azienda design oriented*

Il soggetto è in grado di :

1. comprendere le logiche dell'evoluzione industriale ed il funzionamento del sistema azienda nelle sue articolazioni;

Il soggetto è in grado di :

2. comprendere le problematiche connesse alla gestione del processo di sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi;

Il soggetto è in grado di :

3. comprendere le modalità generali di funzionamento del mercato, i fondamenti e le logiche del processo di marketing;

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile

La promozione e la presentazione
del prodotto finito

Ore teoriche	16
Ore es.pratiche	16
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	2
Ore form.distanza	0
Totale Ore	34

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

Promozione e presentazione del prodotto

Introduzione sul mercato di nuovi prodotti con particolare riferimento alle autovetture;

la politica dei prezzi;

gli strumenti della promozione;

la pubblicità;

le attività promozionali in senso stretto;

i mix della promozione;

i canali di distribuzione;

la logistica distributiva

Tipologie di strategie di posizionamento (per attributi, per prezzo e qualità, rispetto all'uso e alle applicazioni, per utilizzatori del prodotto, rispetto ad una classe di prodotti, rispetto ad un concorrente) con particolare riferimento al settore automobilistico.

Le leve del marketing mix (il prodotto, prezzo, distribuzione, comunicazione)

Tipologie di costi per la definizione del prezzo (costi di produzione, costi di distribuzione, costi di marketing, costo medio, costo marginale, mark up)

Obiettivi del prezzo (Massimizzazione dei profitti, rendimento sugli investimenti, stabilizzazione del mercato, raggiungimento di una quota di mercato, massimizzazione del fatturato, difesa della concorrenza, esclusione della concorrenza dal mercato)

La politica di vendita.

Elementi di e-commerce (applicazione del marketing via internet, commercializzazione e promozione del prodotto).

Vendita on line

Prerequisiti di accesso

Altri prerequisiti

Frequenza altre UFC

Note :

Marketing e comunicazione

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

Analisi di casi
Autoistruzione
Discussione e confronto
Lezione frontale
Problem solving

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

Apprendimento basato sui materiali reperibili in rete
Navigazione libera in rete

STRUMENTI DIDATTICI

Dispense
Proiettori
Personal Computer

METODOLOGIE DI VERIFICA

Questionario a domande aperte
Prova grafica

Note:

Realizzazione di brochure

Prova orale: Colloquio
Prova di gruppo: Rielaborazione di gruppo
Autovalutazione

PROVENIENZA OPERATORI

Agenzia Formativa
Impresa
Professioni

Sedi svolgimento dell'attività formativa

Itis Pininfarina

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile La promozione e la presentazione
del prodotto finito

TITOLO UNITÀ : *Adottare le logiche di marketing nel sistema azienda design oriented*

Il soggetto è in grado di :

4. *utilizzare nello sviluppo di nuovi prodotti i riferimenti-chiave atti ad interpretare le esigenze dei fruitori finali del progetto (consumatore e/o impresa).*

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile Orientamento allo stage

Ore teoriche	4
Ore es.pratiche	0
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	2
Ore form.distanza	0
Totale Ore	6

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

- 1.Vocazioni territoriali e fabbisogni.
- 2.Strumenti di sviluppo occupazionale.
- 3.Misure agevolative degli investimenti finalizzati.

Prerequisiti di accesso

Altri prerequisiti

Note :

Nessuno

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

Analisi di casi
Attività di gruppo

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

Apprendimento basato sui materiali reperibili in rete
Navigazione libera in rete

STRUMENTI DIDATTICI

Dispense
Proiettori
Personal Computer

METODOLOGIE DI VERIFICA

Prova di gruppo: Rielaborazione di gruppo
Autovalutazione

PROVENIENZA OPERATORI

Agenzia Formativa
Impresa

Sedi svolgimento dell'attività formativa

Itis Pininfarina

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile Orientamento allo stage

TITOLO UNITÀ : *Rapporto di lavoro*

Il soggetto è in grado di :

1. Identificare le diverse forme contrattuali previste per il rapporto di lavoro

Il soggetto è in grado di :

2. Orientarsi nel mercato del lavoro

Il soggetto è in grado di :

3. Descrivere gli elementi essenziali di un documento retributivo

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Unità formative Capitalizzabili

Unità Formativa capitalizzabile Esame finale

Ore teoriche	0
Ore es.pratiche	0
Ore es.indiv.	0
Ore verifica	16
Ore form.distanza	0
Totale Ore	16

Ore studio indiv. 0

Contenuti formativi

Verificare l'acquisizione dei contenuti formativi svolti durante il percorso di aula e il momento di stage al fine di possedere le competenze necessarie per svolgere le attività lavorative del richieste dalla figura professionale.

A tale scopo si ritengono elementi fondamentali le valutazioni dei docenti riferite alle prove svolte durante il percorso formativo, le valutazioni del tutor d'aula e del tutor aziendale.

Seguendo le indicazioni della Conferenza Unificata del 2 Marzo 2000, la prova verrà valutata in centesimi e sarà suddivisa in:

- a) Prova di simulazione
- b) Prova Orale

---Prova di simulazione

La prova di simulazione avrà un peso del 30% sul punteggio totale e sarà suddivisa in due prove:

- 1)- Prova scritta: durata 4 ore, consistente nella somministrazione di un questionario a risposta chiusa e a scelta multipla per testare di tutte le UFC Tecniche.
- 2)- Prova pratica: durata 8 ore, atta a valutare le competenze tecniche maturate relative a tutte le UFC tecnico specifiche utilizzando il laboratorio didattico informatico e di Networking.

La prova scritta avrà un peso del 10% sul punteggio totale.

La prova pratica avrà un peso del 20% sul punteggio totale

La somma della prova scritta e della prova pratica costituiscono la prova di simulazione. La prova di simulazione si intende superata se l'allievo raggiunge il punteggio minimo di 18/30

---Prova orale :

-Prova orale: colloquio orale mirato alla verifica delle competenze maturate durante l'attività di stage e durante il percorso formativo.

La prova orale e la valutazione del percorso formativo pregresso avranno un peso del 70% sul punteggio totale.

La prova orale insieme alla valutazione pregressa del percorso formativo si intendono superate dall'allievo se raggiungono una valutazione almeno del 42/70

La somma delle due soglie minime di superamento dell'esame deve dare il 60% del totale. La valutazione finale è in Centesimi.

Prerequisiti di accesso

Crediti acquisiti mediante precedenti UFC
Frequenza altre UFC

Note :

frequenza dei 2/3 delle ore del corso

Caratteristiche dell'Unità Formativa

MODALITA' FORMATIVE

MODALITA DI FORMAZIONE A DISTANZA

STRUMENTI DIDATTICI

Altro

Note:

Laboratorio di Networking e Routing

METODOLOGIE DI VERIFICA

Test risposta multipla

Note:

Verranno valutate le competenze di tutte le unità formative Tecnico specifiche del percorso

Prove di laboratorio

Note:

Prova di laboratorio sulla configurazione di reti di networking mediante l'utilizzo del laboratorio di Networking

PROVENIENZA OPERATORI

Altro

Scuola

Agenzia Formativa

Università

Impresa

Professioni

Sedi svolgimento dell'attività formativa

Istituto superiore Edoardo AMALDI

Istituto superiore Edoardo AMALDI

Istituto superiore Edoardo AMALDI

Unità - Competenze Associate all'Unità Formativa

Unità formativa capitalizzabile Esame finale

TITOLO UNITÀ : *Making an independent use of english -Utilizzare l'inglese in modo autonomo*

Il soggetto è in grado di :

1. *Comprendere (ascoltare ed elaborare) testi orali, anche complessi e articolati, su argomenti concreti e astratti inerenti la vita quotidiana (dominio pubblico-sociale e privato-personale), in presenza o da mezzi di comunicazione*

Il soggetto è in grado di :

2. *Comprendere (leggere ed elaborare) testi scritti, anche complessi e strutturati, su argomenti concreti e astratti inerenti la vita quotidiana (dominio pubblico-sociale e privato-personale), distinguendo le diverse fonti informative e disponendo di un proprio "vocabolario" personale ampio e articolato*

Il soggetto è in grado di :

3. *Interagire, con un certo grado di scioltezza e spontaneità, in conversazioni (orali) e comunicazioni (scritte) relative ad argomenti ordinari e straordinari nell'ambito dei propri interessi, esprimendo e sostenendo le opinioni personali con spiegazioni ed argomentazioni efficaci*

Il soggetto è in grado di :

4. *Esporre oralmente descrizioni e presentazioni su un'ampia varietà di argomenti noti, sviluppandone e supportandone i contenuti con approfondimenti ed esempi rilevanti*

Il soggetto è in grado di :

5. *Produrre testi scritti, anche complessi e dettagliati, su un'ampia varietà di argomenti noti, comparando e sintetizzando informazioni provenienti da fonti diverse*

TITOLO UNITÀ : *Using English as a Technical Language - Utilizzare l'Inglese come Linguaggio Tecnico*

Il soggetto è in grado di :

1. *Utilizzare la lingua inglese per orientarsi all'interno del mercato del lavoro "globale", individuando le opportunità professionali di interesse, a scopo formativo e/o occupazionale (looking out)*

Il soggetto è in grado di :

2. *Comprendere (ascoltare ed elaborare) testi orali, anche complessi e articolati, su argomenti concreti e astratti inerenti il dominio professionale (settore/contesto produttivo di riferimento), in presenza o da mezzi di comunicazione*

Il soggetto è in grado di :

3. *Comprendere (leggere ed elaborare) testi scritti, anche complessi e strutturati, su argomenti concreti e astratti inerenti il dominio professionale (settore/contesto produttivo di riferimento), distinguendo le diverse fonti informative e disponendo di un proprio "vocabolario" tecnico ampio e articolato*

Il soggetto è in grado di :

4. *Interagire, con un certo grado di scioltezza, spontaneità e precisione terminologica, in conversazioni (orali) e comunicazioni (scritte) relative ad*

argomenti ordinari e straordinari nell'ambito professionale (formativo e lavorativo), esprimendo e sostenendo le proprie tesi con spiegazioni ed argomentazioni efficaci

Il soggetto è in grado di :

5. Esporre oralmente, in ambito formativo o lavorativo, descrizioni e presentazioni su temi tecnico-specialistici relativi al dominio professionale, sviluppandone e supportandone i contenuti con approfondimenti ed esempi rilevanti

Il soggetto è in grado di :

6. Produrre testi scritti, anche complessi e dettagliati, su temi tecnico-specialistici relativi al dominio professionale, comparando e sintetizzando informazioni provenienti da fonti diverse

TITOLO UNITÀ : Informatica di base

Il soggetto è in grado di :

1. Utilizzare in modo consapevole un computer e i principali programmi applicativi

Il soggetto è in grado di :

2. Comunicare con strumenti informatici nel proprio ambiente di lavoro e all'esterno

Il soggetto è in grado di :

3. Ricercare informazioni funzionali alla sua attività lavorativa

Il soggetto è in grado di :

4. Analizzare, elaborare e rappresentare informazioni

TITOLO UNITÀ : Dati e previsioni

Il soggetto è in grado di :

1. Interpretare dati utilizzando indicatori di sintesi e di variabilità

Il soggetto è in grado di :

2. Studiare connessioni e correlazioni

Il soggetto è in grado di :

3. Analizzare le caratteristiche e le proprietà di una variabile aleatoria

TITOLO UNITÀ : Le norme di diritto nazionale, comunitario, internazionale

Il soggetto è in grado di :

1. Distinguere le principali fonti normative e il loro ambito di applicazione

Il soggetto è in grado di :

2. Identificare i principali vincoli normativi che regolano la vita dell'impresa

Il soggetto è in grado di :

3. Orientarsi nel sistema giudiziario ed extragiudiziario per la gestione delle controversie

TITOLO UNITÀ : *La sicurezza e la prevenzione*

Il soggetto è in grado di :

1. Utilizzare il sistema della sicurezza nell'ambiente di lavoro

Il soggetto è in grado di :

2. Applicare i principi fondamentali di prevenzione

Il soggetto è in grado di :

3. Affrontare le principali situazioni di emergenza

Il soggetto è in grado di :

4. Collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel luogo di lavoro

TITOLO UNITÀ : *Rapporto di lavoro*

Il soggetto è in grado di :

1. Identificare le diverse forme contrattuali previste per il rapporto di lavoro

Il soggetto è in grado di :

2. Orientarsi nel mercato del lavoro

Il soggetto è in grado di :

3. Descrivere gli elementi essenziali di un documento retributivo

TITOLO UNITÀ : *L'impresa e la sua organizzazione*

Il soggetto è in grado di :

1. Individuare le caratteristiche del settore e dei mercati in cui opera un'impresa

Il soggetto è in grado di :

2. Descrivere i principali elementi che contribuiscono al funzionamento dell'impresa

Il soggetto è in grado di :

3. Descrivere i più comuni modelli organizzativi

Il soggetto è in grado di :

4. Mettere in relazione le scelte organizzative dell'impresa con le caratteristiche del suo mercato e del territorio d'insediamento

Il soggetto è in grado di :

5. Individuare i fattori che concorrono a produrre i risultati dell'impresa

TITOLO UNITÀ : *La realizzazione dell'idea di impresa*

Il soggetto è in grado di :

1. Identificare un'idea di business

Il soggetto è in grado di :

2. Sviluppare un piano di realizzazione del progetto di business (business plan)

Il soggetto è in grado di :

3. Sviluppare le linee essenziali di un piano di finanziamento

Il soggetto è in grado di :

4. Orientarsi tra le forme d'impresa

Il soggetto è in grado di :

5. Valutare la fattibilità e convenienza del progetto complessivo

TITOLO UNITÀ : Diagnosticare (Unità relativa ai processi cognitivi di comprensione di sé e della situazione)

Il soggetto è in grado di :

1. Evidenziare le proprie motivazioni principali in relazione al personale progetto professionale di sviluppo.

Il soggetto è in grado di :

2. Riconoscere e valutare situazioni e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico-operativi, relazionali, organizzativi

TITOLO UNITÀ : Affrontare (Unità relativa alle strategie di azione)

Il soggetto è in grado di :

1. "Potenziare l'autoapprendimento" ovvero migliorare le proprie strategie di apprendimento e di azione e le proprie prestazioni lavorative

Il soggetto è in grado di :

2. "Affrontare e risolvere problemi" ovvero pianificare strategie di azione per fronteggiare situazioni e risolvere problemi di diversa natura (tecnico-operativi, relazionali, organizzativi) tenendo conto anche delle logiche di contesto

Il soggetto è in grado di :

3. "Gestire variazioni organizzative" ovvero impostare, decidere su progetti e piani di azione in condizioni non routinarie

TITOLO UNITÀ : Relazionarsi (Unità relativa alle interazioni sociali in un contesto organizzativo)

Il soggetto è in grado di :

1. "Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro" ovvero comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici)

Il soggetto è in grado di :

2. "Lavorare in gruppo" ovvero operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi

Il soggetto è in grado di :

3. "Negoziazione" ovvero concertare e negoziare con altri soluzioni e risorse, in situazione interpersonale e di gruppo

TITOLO UNITÀ : Individuare e formalizzare i requisiti dell'applicazione

Il soggetto è in grado di :

1. Scambiare informazioni con il cliente, al fine di individuare i requisiti utente

Il soggetto è in grado di :

2. Modellare i requisiti utente in maniera formale per le funzionalità e l'architettura di sistema

Il soggetto è in grado di :

3. Valutare per grandi linee il costo di realizzazione di un sistema informatico

Il soggetto è in grado di :

4. Redigere documenti di analisi

Il soggetto è in grado di :

5. Utilizzare Computer-Aided Software Engineering (CASE) per la gestione dei requisiti

Il soggetto è in grado di :

6. Utilizzare linguaggi e metodi di descrizione e catalogazione delle informazioni

TITOLO UNITÀ : Modellare una soluzione con l'uso di metodologie standard

Il soggetto è in grado di :

1. Redigere documenti di progetto

Il soggetto è in grado di :

2. Definire l'architettura di una applicazione sulla base di documenti di specifica

Il soggetto è in grado di :

3. Modellare la logica di business con l'uso di applicazioni informatiche

Il soggetto è in grado di :

4. Reingegnerizzare ed automatizzare processi aziendali con l'ausilio di applicazioni software

Il soggetto è in grado di :

5. Contribuire alla realizzazione di applicazioni integrate con l'uso di Components Off The Shell (COTS)

TITOLO UNITÀ : Individuare gli strumenti per le applicazioni informatiche

Il soggetto è in grado di :

1. Collaborare alla pianificazione di una infrastruttura telematica aziendale

Il soggetto è in grado di :

2. Creare piccole reti aziendali

Il soggetto è in grado di :

3. Scegliere lo strumento di sviluppo più adatto per un processo di realizzazione di una applicazione informatica

Il soggetto è in grado di :

4. Scegliere un Sistema Operativo ospite sulla base della applicazione

TITOLO UNITÀ : Integrare le applicazioni per realizzare prodotti software

Il soggetto è in grado di :

1. Interpretare documenti di analisi e documenti di progetto

Il soggetto è in grado di :

2. Applicare le principali regole di programmazione ad oggetti per integrare componenti

Il soggetto è in grado di :

3. Creare basi di dati relazionali

Il soggetto è in grado di :

4. Amministrare DBMS

Il soggetto è in grado di :

5. Realizzare diverse tipologie di applicazioni software

Il soggetto è in grado di :

6. Codificare algoritmi con linguaggi di alto livello

TITOLO UNITÀ : Installare e configurare le applicazione informatiche

Il soggetto è in grado di :

1. Installare pacchetti software

Il soggetto è in grado di :

2. Configurare pacchetti software

Il soggetto è in grado di :

3. Individuare situazioni di incompatibilità in una installazione e contribuire alla risoluzione del problema

Il soggetto è in grado di :

4. Assicurare il mantenimento della sicurezza di un sistema a seguito di installazione di software

TITOLO UNITÀ : Collaudare, gestire e mantenere le applicazioni informatiche

Il soggetto è in grado di :

1. Predisporre un documento di collaudo

Il soggetto è in grado di :

2. Gestire aggiornamenti del software

Il soggetto è in grado di :

3. Riconoscere problematiche applicative

TITOLO UNITÀ : Applicare le tecniche del disegno e della grafica computerizzata

Il soggetto è in grado di :

1. rilevare scientificamente un oggetto, rappresentarne sul piano le proprietà e le implicazioni tecnologiche legate alla forma e simulare sul piano la tridimensionalità;

Il soggetto è in grado di :

2. utilizzare il disegno tecnico e le procedure grafiche per documentare efficacemente un prodotto industriale o un'idea progettuale in fieri;

Il soggetto è in grado di :

3. utilizzare in modo appropriato e consapevole programmi di disegno automatico e di grafica computerizzata relativi ad applicazioni in diversi campi.

TITOLO UNITÀ : Utilizzare la comunicazione visiva e multimediale nella progettazione

Il soggetto è in grado di :

1. realizzare progetti semplici di linee grafiche;

Il soggetto è in grado di :

2. curare gli aspetti di identità visiva legata ad uno specifico prodotto industriale;

Il soggetto è in grado di :

3. collaborare nella realizzazione di un progetto di immagine coordinata per un'impresa;

Il soggetto è in grado di :

4. realizzare un prodotto multimediale semplice e collaborare alla progettazione di prodotti multimediali complessi.

TITOLO UNITÀ : Utilizzare il disegno industriale nella progettazione

Il soggetto è in grado di :

1. applicare le conoscenze teoriche e tecniche del disegno industriale nella progettazione del prodotto;

Il soggetto è in grado di :

2. interpretare il disegno industriale e con le tecniche del CAD, redigere il disegno costruttivo dei particolari e dei semplici complessivi del prodotto, nel rispetto della normativa vigente;

Il soggetto è in grado di :

3. valutare i materiali e tecnologie produttive in relazione alla fattibilità e convenienza nella realizzazione del prodotto;

Il soggetto è in grado di :

4. contribuire all'ingegnerizzazione del prodotto, per la definizione del processo produttivo ottimale.

TITOLO UNITÀ : Gestire un processo industriale eco-efficiente in un sistema di qualità

Il soggetto è in grado di :

1. applicare conoscenze teoriche e tecniche alla progettazione di prodotti e sistemi eco-efficienti;

Il soggetto è in grado di :

2. controllare la qualità dei prodotti e dei processi produttivi dal punto di vista dell'impatto ambientale;

Il soggetto è in grado di :

3. comprendere e valorizzare la qualità di un prodotto industriale, collocandolo nello scenario del mercato globale;

Il soggetto è in grado di :

4. applicare i principi fondanti di un Sistema di Gestione per la Qualità, per il miglioramento continuo e per la soddisfazione del cliente.

TITOLO UNITÀ : Realizzare il prototipo del prodotto

Il soggetto è in grado di :

1. produrre modelli tridimensionali, intesi come modelli euristici di verifica e comunicazione, alle diverse scale dei prodotti industriali, con vari tipi di tecniche esecutive, materiali e finiture rapportati ai diversi utilizzi;

Il soggetto è in grado di :

2. conoscere gli scenari ed i processi descritti dai sistemi di prototipazione rapida;

Il soggetto è in grado di :

3. generare un prototipo analitico (rappresentazione matematica del prodotto attraverso gli strumenti informatici);

Il soggetto è in grado di :

4. trasformare il prototipo analitico in un formato compatibile con il software di gestione della macchina RP (Prototipazione rapida).

TITOLO UNITÀ : Adottare le logiche di marketing nel sistema azienda design oriented

Il soggetto è in grado di :

1. comprendere le logiche dell'evoluzione industriale ed il funzionamento del sistema azienda nelle sue articolazioni;

Il soggetto è in grado di :

2. comprendere le problematiche connesse alla gestione del processo di sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi;

Il soggetto è in grado di :

3. comprendere le modalità generali di funzionamento del mercato, i fondamenti e le logiche del processo di marketing;

Il soggetto è in grado di :

4. utilizzare nello sviluppo di nuovi prodotti i riferimenti-chiave atti ad interpretare le esigenze dei fruitori finali del progetto (consumatore e/o impresa).

TITOLO UNITÀ : Orientamento e pari opportunità

Il soggetto è in grado di :

Porre al centro dell'intervento la persona con un chiaro approccio di genere

Sezione 4 - Articolazione e analisi del percorso formativo
Stages / Tirocini

STAGE Stage

Ore stage 240

Percentuale sul monte ore totale 30%

Prerequisiti in ingresso

- Attitudine e competenze: vengono valutate per abbinare correttamente l'allievo con l'azienda ospite
- Frequenza di altri moduli: è necessario aver frequentato la parte tecnico specifica prevista

Funzioni del tutor aziendale

Il tutor aziendale ha il compito di -Condividere con il tutor formativo il progetto di stage

- verificare, attraverso un colloquio conoscitivo il corretto inserimento dell'allievo rispetto alla posizione che andrà a ricoprire;
- comunicare e chiarire dettagliatamente tutti gli aspetti e le informazioni inerenti l'incarico che verrà affidato allo stagista;
- informare su tutte le disposizioni regolamentari e sulle normative applicate in azienda, con particolare riguardo alle norme anti-infortunistiche, comportando che le condizioni ambientali siano tali da permettere un corretto svolgimento dello stage,
- assegnare gli incarichi operativi all'allievo per l'esecuzione dei compiti previsti dal progetto,
- seguire il corsista nell'attività operativa, fornendo gli strumenti, mezzi ed informazioni necessarie per l'esecuzione degli incarichi;
- Raccordarsi con il tutor formativo per lo svolgimento dell'attività di monitoraggio -Partecipare alle attività di valutazione

Funzioni del tutor formativo

Il tutor formativo, individuato all'interno dell'ATS, ha il compito di essere il punto di riferimento per l'allievo e l'azienda,

- assistere lo stagista nell'esecuzione dei compiti previsti dal progetto aziendale, -collaborare alla definizione del progetto,
- effettuare verifiche dell'attività svolta in itinere e finale in collaborazione con l'azienda.

Le attività del tutor quindi prevedono le fasi seguenti:

- contatto del tutor con le aziende: in questa fase il tutor verifica la disponibilità delle aziende del settore ad ospitare in stage gli allievi;
- testimonianza aziendale in aula: il tutor dopo aver selezionato le aziende stage, invita un loro rappresentante a prestare agli allievi una testimonianza in aula, al fine di presentare le attività svolte dall'azienda;
- colloquio di gruppo con il tutor sulle caratteristiche dello stage: il tutor spiega agli allievi finalità e caratteristiche dello stage, mettendo in evidenza l'atteggiamento che gli allievi dovranno tenere al fine di ottimizzare l'esperienza;
- monitoraggio del tutor formatore sull'andamento dell'allievo in stage: il monitoraggio verrà realizzato con visite presso l'azienda e colloqui con il tutor aziendale;
- feedback tra tutor formativo e tutor aziendale: verifica del livello di competenze acquisite dall'allievo;
- interazione tutor/allievo in stage: utilizzo di apposito forum di discussione realizzato sul sito internet dell'agenzia formativa per la condivisione di esperienze e problematiche prevalentemente tecniche;
- comunicazione via e-mail o, in caso di necessità, telefonica, dell'alli con il tutor di eventuali problematiche insorte nel rapporto con l'azienda;
- feedback tra tutor e allievi al rientro in aula: verifica dell'efficacia dell'esperienza di stage con il gruppo aula.

Modalità valutazione

Le competenze attivate grazie al percorso di tirocinio verranno registrate con due modalità:

- autovalutazione da parte dell'allievo,

-valutazione da parte del tutor.

Entrambe le modalità verranno attivate sia in itinere che al termine del percorso di stage.

La valutazione in itinere avverrà durante le visite del tutor formativo in azienda con l'utilizzo di questionari e griglie di valutazione/autovalutazione somministrati agli allievi e ai tutor aziendali. Gli allievi al rientro in aula, aiutati dal tutor, elaboreranno una relazione scritta analizzando l'esperienza vissuta ed ipotizzeranno un personale progetto professionale.

Il lavoro svolto durante lo stage da ogni singolo allievo verrà valutato dal tutor formativo con l'ausilio del tutor aziendale e porterà ad una votazione in venticinquesimi.

Quest'ultima, insieme alle altre valutazioni del percorso, verrà utilizzata per il calcolo del credito valutativo attribuito a ciascun allievo alla fine del percorso formativo.

Note percorso

Finalità dello stage è sviluppare, integrare, maturare il sistema di competenze dell'individuo, puntando sulle capacità di autodiagnosi e di problem solving.

L'esperienza di stage prevede l'inserimento di ogni allievo all'interno di un'azienda per una durata complessiva di 360 ore.

Si prevede una attività di tutoraggio individualizzato, che precede ed accompagna l'utente, guidandolo verso l'inserimento lavorativo.

L'attività di tutoring è così strutturata:

Fase 1: Preparazione ed avvio stage

Contatto iniziale con azienda, colloquio conoscitivo fra azienda e allievo, feedback con azienda e progettazione stage

Fase 2: Monitoraggio in itinere

Valutazione delle competenze acquisite in azienda e delle attitudini lavorative complessive dell'utente effettuate durante il tutoring sul posto di lavoro.

Fase 3: Output

Al termine dello stage, al fine di consolidare l'esperienza formativa vissuta, l'allievo svilupperà una Relazione Finale, confrontandosi con i docenti già coinvolti nella formazione teorica.

Obiettivi di apprendimento - Competenze associate allo Stage

4.5 Accordi per il riconoscimento del credito

Organismo Politecnico di Torino

Denominazione

15 -25 Crediti Formativi Universitari

Area

Facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino

Tempi

2 anni

Stato

Il Politecnico

in riferimento alle Disposizioni per la presentazione delle attività di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (A.F. 2008/09) pubblicate dalla Regione Piemonte, si comunica che il sistema delle Università, in relazione ai percorsi IFTS, si impegna a:

riconoscere i crediti per il primo modulo di lingua straniera su presentazione del certificato PET conseguito con votazione Pass with Merit o equivalenti per lingue straniere diverse dall'inglese, ulteriori crediti per il II modulo di lingua straniera su presentazione del certificato First Certificate of English o equivalente per lingue straniere diverse dall'inglese;

riconoscere i crediti per le competenze relative alla cultura di contesto nell'accezione promossa nella Facoltà in conformità alla struttura dei percorsi universitari;

riconoscere i crediti per le competenze acquisite nell'ambito dell'attività di stage;

riconoscere eventuali ulteriori crediti inerenti competenze tecnico professionali di base previa verifica dell'effettività e della regolarità delle procedure didattiche seguite. Per questi ultimi il Consiglio di Presidenza (CdP) od organo equivalente potrà pronunciarsi caso per caso rispetto alle proposte avanzate dal docente referente dell'Ateneo presente nel Comitato Tecnico Scientifico del percorso IFTS. Affinché il CdP o organo equivalente possa pronunciarsi favorevolmente al riconoscimento del credito formativo sono necessarie le seguenti condizioni:

- il contenuto di uno o più moduli IFTS che dà origine al credito formativo deve corrispondere esattamente con il contenuto del modulo del percorso universitario del quale si richiede il riconoscimento e l'esame deve essere sostenuto presso le Università di riferimento;

- nel percorso IFTS devono essere presenti moduli tenuti dalle Università e/o dai Centri di Ricerca di riferimento;

- gli accertamenti dei moduli IFTS che danno origine al credito formativo devono svolgersi congiuntamente e coincidere con quelli dei corrispondenti moduli della Facoltà.

Come previsto dalle Disposizioni per la presentazione delle attività di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (A.F. 2008/09) l'impegno al riconoscimento dei crediti formativi universitari sarà assunto formalmente da ciascuna Facoltà di riferimento entro la data di avvio delle attività (in relazione a quanto previsto dal D.P.C.M. 25.01.2008).

4.5 Accordi per il riconoscimento del credito

Organismo Università degli studi di Torino Facoltà Scienze MFN

Denominazione
15 -25 CFU

Area
Corso di laurea in informatica

Tempi
2 anni

Stato
L'Università ha deliberato il riconoscimento di crediti formativi per il corso in oggetto caso per caso previa verifica dei contenuti del corso IFTS in rapporto a quelli di laurea in informatica

4.5 Accordi per il riconoscimento del credito

Organismo AICA

Denominazione
E.C.D.L. Patente Informatica Europea

Area

Tempi
Permanente

Stato
Attivo

Sezione 5 - Servizi e attività strumentali
(misure di accompagnamento) al percorso formativo

5.1 Modalità di informazione

Tipologia Azioni di pubblicizzazioni

Modalità di realizzazione

Pubblicizzazione dell'approvazione e dell'attivazione del corso sulla stampa nazionale

Tempi di realizzazione

Prima dell'avvio del corso

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Stampa locale e rubriche su quotidiani nazionali e locali dedicate al lavoro e alla formazione

Operatori impiegati

Altro

Coordinatore didattico

Coordinatore di attività non formative

Operatori amministrativi

Note

Segreteria della scuola

Tipologia Internet

Modalità di realizzazione

Pubblicazione su Siti dei partner coinvolti e su siti di interesse relativo ai contenuti del corso

Tempi di realizzazione

Prima della partenza del corso ed in itinere

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Sito del Pininfarina e sito www.poloict.piemonte.it con possibilità di iscrizione on line e link attivati su siti partner

Operatori impiegati

Altro

Tutor formativo

Coordinatore di attività non formative

Note

Segreteria della scuola

Tipologia Azioni di pubblicizzazioni

Modalità di realizzazione

Affissione di manifesti/locandine e distribuzione di materiale informativo

Tempi di realizzazione

Prima dell'avvio corso

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Informagiovani,Centri per l'impiego,Centri di aggregazione giovanile,Bacheche universitarie.

Operatori impiegati

Altro

Coordinatore didattico

Coordinatore di attività non formative

Note

Segreteria della scuola

Tipologia Giornate informative

Modalità di realizzazione

Verranno organizzate giornate dedicate ad Interventi di presentazione dei corsi in partenza. Durante questi incontri i futuri corsisti potranno avere delucidazioni ed informazioni dettagliate

Tempi di realizzazione

Prima dell'avvio corso

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Istituto Pininfarina
Immaginazione e Lavoro

Operatori impiegati

Direttore di corso
Coordinatore didattico
Coordinatore di attività non formative

Note

Tipologia Sportello informativo individuale

Modalità di realizzazione

Presso la sede del corso, presso l'agenzia formativa Immaginazione e Lavoro e presso le scuole partner è allestito un ufficio Reperimento dove, attraverso un dialogo individuale con l'utente, si svolge l'attività di accoglienza e di orientamento alla figura professionale oggetto del corso.

Tempi di realizzazione

L'attività si svolge dalla data di approvazione fino alla chiusura delle iscrizioni, con incontri collettivi e successivamente su appuntamento

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Istituto Pininfarina, Istituto Amaldi, Agenzia Formativa I.e L.

Operatori impiegati

Tutor formativo

Coordinatore didattico

Coordinatore di attività non formative

Note

Tipologia Altro

Modalità di realizzazione

Contatto diretto attraverso proposta telefonica e mailing individuale

Tempi di realizzazione

Prima dell'avvio del corso

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Istituto Pininfarina, Istituto Amaldi, Agenzia I e L

Operatori impiegati

Altro

Coordinatore di attività non formative

Note

Responsabile reperimento

5.2 Orientamento ai percorsi di studio e servizi per i destinatari previsti

Destinatari previsti

Occupato con altre esperienze di lavoro
Occupato con esperienza nel settore
Inoccupato
Disoccupato

Attività previste

Approfondimento delle motivazioni del fabbisogno formativo e delle progettualità individuale

Modalità di realizzazione

Esperti di orientamento/psicologi aiuteranno l'utente a fare l'analisi delle sue reali attitudini e della sua propensione a svolgere l'attività della figura professionale a cui il corso è preposto. Durante tutto il percorso sono svolti colloqui individuali di anamnesi e di restituzione, in modo da far fronte a esigenze individuali o di gruppo per un miglior apprendimento e orientamento sulle competenze relative alla figura professionale del corso.

Tempi di realizzazione

Fase iniziale di accoglienza ed in itinere nell'ambito dello svolgimento delle singole UFC

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Presso la sede del corso. Gli operatori restano in contatto con i Centri per l'impiego e Informagiovani per garantire agli allievi una maggiore possibilità orientativa

Operatori impiegati

Tutor formativo
Consigliere di orientamento

Note

Il progetto è prioritariamente indirizzato ad adulti non occupati o inoccupati. Nel caso di eventuali successivi inserimenti di occupati si provvederà a questa tipologia di azione
Esperti di orientamento (psicologi ed educatori), tutor.

Destinatari previsti

Inoccupato
Disoccupato

Attività previste

Predisposizione di piani di studio personalizzati

Modalità di realizzazione

Valutazione ed accertamento delle competenze d'ingresso e programmazione di un eventuale piano individuale.

Durante la fase iniziale del percorso formativo, i docenti delle materie tecnico-specifiche predisporranno un test per verificare il livello di conoscenze tecniche base relative agli argomenti dell'Unità Formativa che sta per iniziare. Sulla base dei risultati e sulla base di specifiche richieste individuali da parte degli allievi, si provvederà ad applicare azioni formative di recupero in determinate giornate e/o verrà fornito del materiale formativo supplementare a quello normalmente distribuito oltre ai riferimenti sul sito del Polo per azioni FAD.

Tempi di realizzazione

Durante tutta la durata del corso.

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Presso la sede del corso

Operatori impiegati

Docente
Docente esperto
Tutor formativo
Coordinatore didattico

Note

Destinatari previsti

Occupato con altre esperienze di lavoro
Occupato con esperienza nel settore
Inoccupato
Disoccupato

Attività previste

Collegamento a servizi telematici presenti sul territorio

Modalità di realizzazione

Disponibilità di stazioni informatiche con accesso Internet guidato alle banche dati Lavoro attraverso le quali gli allievi potranno mettersi in contatto con imprese del settore per migliorare la propria posizione lavorativa o per la ricerca di posti di lavoro.

Tempi di realizzazione

Durante lo svolgimento del corso, in modo continuativo

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Presso la sede del corso in contatto con i Centri per l'impiego e Informagiovani.

Operatori impiegati

Altro
Tutor formativo

Note

Il progetto è prioritariamente indirizzato ad adulti non occupati o inoccupati. Nel caso di eventuali successivi inserimenti di occupati si provvederà a questa tipologia di azione
Esperti di problematiche del lavoro

Destinatari previsti

Occupato con altre esperienze di lavoro
Occupato con esperienza nel settore

Attività previste

Predisposizione di piani di studio personalizzati

Modalità di realizzazione

Definizione di un piano di studio individuale e di brevi UFC finalizzate alla certificazione per l'integrazione delle competenze professionali (specifici per adulti occupati). Nel caso di uno studente adulto lavoratore, sulla base di un colloquio con il coordinatore ed un'analisi da parte dei docenti, verranno verificate e certificate le competenze che lo studente ha già acquisito nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Tempi di realizzazione

In ingresso dopo la fase di selezione e di orientamento

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Presso la sede del corso

Operatori impiegati

Docente
Docente esperto
Tutor formativo
Coordinatore didattico

Note

Il progetto è prioritariamente indirizzato ad adulti non occupati o inoccupati. Nel caso di eventuali successivi inserimenti di occupati si provvederà a questa tipologia di azione.
Specifici per adulti occupati

Destinatari previsti

Occupato con altre esperienze di lavoro
Occupato con esperienza nel settore
Inoccupato
Disoccupato

Attività previste

Predisposizione di piani di studio personalizzati

Modalità di realizzazione

Nel caso di uno studente non diplomato, è previsto un test di valutazione predisposto dalla regione Piemonte atto a verificare e certificare le competenze di base necessarie all'ingresso nei percorsi IFTS. In seguito all'analisi e certificazione delle competenze si concorda con l'utente un piano di studi personalizzato idoneo al superamento di eventuali lacune iniziali.

Tempi di realizzazione

In ingresso dopo la fase di orientamento

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Presso la sede del corso.

Operatori impiegati

Tutor formativo
Coordinatore didattico

Note

Il progetto è prioritariamente indirizzato ad adulti non occupati o inoccupati. Nel caso di eventuali successivi inserimenti di occupati si provvederà a questa tipologia di azione.
Specifico per adulti non diplomati

Destinatari previsti

Occupato con altre esperienze di lavoro
Occupato con esperienza nel settore
Inoccupato
Disoccupato

Attività previste

Altro

Modalità di realizzazione

Predisposizione di aule ed attrezzature (informatiche, linguistiche)
assistite da tutor.

Tempi di realizzazione

in fase iniziale e durante la formazione in aula

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Presso la sede del corso

Operatori impiegati

Docente
Docente esperto
Tutor formativo

Note

Il progetto è prioritariamente indirizzato ad adulti non occupati o
inoccupati. Nel caso di eventuali successivi inserimenti di occupati si
provvederà a questa tipologia di azione.
Moduli di recupero extra corsuali

5.3 Azioni finalizzate alla flessibilizzazione degli orari di lavoro per gli adulti occupati

Il progetto è prioritariamente indirizzato ad adulti non occupati o inoccupati. Nel caso di eventuali successivi inserimenti di occupati si provvederà a:

Per la flessibilizzazione dei percorsi si attiveranno le seguenti azioni:

1) riconoscimento crediti.

Gli argomenti trattati dal corso sulle competenze di base e trasversali generalmente vengono riconosciuti come crediti agli allievi occupati perché si tratta di competenze che normalmente si acquisiscono lavorando oppure perché si tratta di competenze acquisite con il percorso di studi precedente. La valutazione avverrà attraverso colloqui con i docenti delle unità formative interessate e, se necessario, attraverso prove pratiche o scritte.

2) orario delle lezioni pomeridiane.

Il percorso viene erogato nel tardo pomeriggio (17:30-21:30) in modo da permettere ai lavoratori di frequentare le ore professionalizzanti del corso.

3) gestione dell'orario cercando di inserire nel calendario le lezioni tecnico specifiche dalla terza ora in poi.

Una volta riconosciuti crediti di competenze di base o trasversali ai lavoratori, le unità formative capitalizzabili ad esse collegate vengono erogate nelle prime ore di lezione, così da permettere agli allievi occupati di entrare in aula in seconda serata

4) accordo con gli allievi per l'inserimento di lezioni al sabato o per il prolungamento dell'orario in fascia serale.

Una volta composta l'aula si analizzano le esigenze che possono emergere e, in accordo con la classe, si può decidere di inserire in calendario giornate anche al sabato oppure di prolungare l'orario delle lezioni in alcune occasioni fino alle 10 di sera

5) Formazione individuale: è possibile programmare con gli allievi brevi moduli formativi individuali con il riconoscimento della frequenza attraverso crediti formativi. In questo modo sarà possibile aiutare ulteriormente gli allievi occupati a portare a termine con successo il percorso.

5.4 Accesso , selezione e accreditamento delle competenze in ingresso

Destinatari previsti

Occupato con altre esperienze di lavoro
Occupato con esperienza nel settore
Inoccupato
Disoccupato

Attività previste

Procedura di selezione
Procedura di accreditamento delle competenze - Fase 1 Individuazione
e definizione delle eventuali acquisizioni pregresse

Procedura di accreditamento delle competenze - Fase 2 Riconoscimento
del/dei credito/i formativo/i corrispondente/i

Modalità di realizzazione

L'attività di selezione è propedeutica all'ottimale realizzazione del percorso formativo. Essa si pone come obiettivo la verifica della presenza delle condizioni di ammissibilità e l'analisi delle competenze in ingresso dei singoli soggetti.

Ai candidati non in possesso di diploma verranno somministrate le prove di valutazione delle competenze alfabetico funzionali pubblicate dagli Standard Formativi della Regione Piemonte come indicato dalla Conferenza Unificata del 1 Agosto 2002.

Verrà assegnato un punteggio ai singoli test/colloqui che porteranno alla stesura della graduatoria di selezione. Per l'ammissione al corso sarà necessario ottenere un punteggio minimo di 60/100.

In generale si verificheranno le seguenti competenze:

- conoscenza della lingua Inglese
- conoscenza e utilizzo del mezzo informatico
- competenze alfabetico-funzionali
- disponibilità alla pianificazione e organizzazione delle proprie risorse

Le procedure di selezione si baseranno su :

- test di domande a risposta multipla di cultura generale e di lingua inglese (50% del punteggio totale)
- colloquio individuale di motivazione e orientamento (50% del punteggio totale) I test sopra descritti, unitamente a documenti forniti dagli allievi avranno lo scopo di riconoscere eventuali crediti formativi in ingresso.

Tempi di realizzazione

Durante la fase di reperimento

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Le prove si svolgono presso la sede del corso e presso l'agenzia formativa

Operatori impiegati

Tutor formativo
Coordinatore didattico
Selezionatore

Note

Il progetto è prioritariamente indirizzato ad adulti non occupati o inoccupati. Nel caso di eventuali successivi inserimenti di occupati si provvederà a questa tipologia di azione

5.5 Iniziative in favore di tipologie di destinatari con particolari esigenze

Destinatari previsti

Adulti occupati

Attività previste

Flessibilità nell'erogazione dell'intervento
Orari di fruizione dedicati
Tutoraggio

Modalità di realizzazione

Per agevolare i lavoratori occupati si prevede la possibilità di svolgere dei progetti in modalità di AUTOFORMAZIONE ASSISTITA:l'allievo che non potrà frequentare parte del percorso formativo a causa di impegni lavorativi,avrà l'opportunità di svolgere un progetto in autoformazione,concordato con il tutor ed il docente dell'UFC,con il quale raggiungere gli standard formativi previsti dal percorso.

Questa attività viene capitalizzata attraverso il riconoscimento di crediti formativi. Strumento fondamentale per questa attività sarà il Tutoring on Line. Attraverso il sito www.popoict.piemonte.it,gli allievi troveranno una sezione FAQ ed avranno la possibilità di effettuare le seguenti operazioni:

- interagire con i docenti;
- verificare la programmazione didattica del corso;
- scaricare materiale didattico.

Tempi di realizzazione

Durante l'intero svolgimento del corso

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Presso la sede del corso

Operatori impiegati

Docente
Docente esperto
Tutor formativo
Coordinatore didattico

Note

Il progetto è prioritariamente indirizzato ad adulti non occupati o inoccupati. Nel caso di eventuali successivi inserimenti di occupati si provvederà a questa tipologia di azione.

Destinatari previsti

Pari opportunità

Attività previste

Presenza di servizi e strutture di assistenza ai familiari delle donne coinvolte nel progetto

Modalità di realizzazione

Presenza di servizi e strutture di assistenza ai familiari delle donne coinvolte nel progetto

Tempi di realizzazione

A inizio corso

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

La segreteria indirizza le allieve presso il servizio del CPI

Operatori impiegati

Tutor formativo

Note

Il progetto è prioritariamente indirizzato ad adulti non occupati o inoccupati. Nel caso di eventuali successivi inserimenti di occupati si provvederà a questa tipologia di azione

5.6 Consulenza individuale

Tipologia Colloqui individuali

Modalità di realizzazione

Programmazione di colloqui informativi e di counselling preposti all'inserimento in stage (utile in particolar modo alla stipula del patto formativo e del progetto di stage individuale) ed alla valutazione finale dell'esperienza svolta.

Tempi di realizzazione

In ingresso e nelle fasi pre-post stage, per la definizione del progetto personale professionale.

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Presso la sede del corso e dello stage

Operatori impiegati

Altro

Tutor formativo

Coordinatore didattico

Coordinatore di attività non formative

Note

Esperto di orientamento

Tipologia Incontri di verifica con i formatori

Modalità di realizzazione

Durante l'intero svolgimento del corso, sono previsti incontri periodici individuali e di gruppo con lo staff dei formatori e tutor. In questa occasione l'allievo potrà sottoporre allo staff ogni problematica relativa allo svolgimento del corso, oppure chiarire alcune perplessità su quelli che sono i compiti della figura professionale a cui si riferisce il corso.

Tempi di realizzazione

Durante lo svolgimento dell'attività corsuale

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Presso la sede del corso.

Operatori impiegati

Docente

Tutor formativo

Coordinatore didattico

Note

Tipologia Altro

Modalità di realizzazione

Durante tutto il percorso formativo vi è la presenza di un Tutor d'aula e di un tutor aziendale. Il compito principale di queste figure è quello di affiancare gli studenti sia durante il periodo svolto in aula che durante lo svolgimento dello stage.

Gli allievi potranno mettersi in contatto con i tutor anche attraverso il sito del Pininfarina alla sezione TOL. Potranno porre domande, ricevere risposte e scaricare il materiale didattico del corso.

Tempi di realizzazione

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Presso la sede del corso e in azienda.

Operatori impiegati

Tutor formativo

Tutor aziendale

Note

I tutor svolgono un'attività di Coaching

5.7 Attività per l'inserimento lavorativo e di sostegno alla creazione di Impresa

Tipologia Incontri con le aziende presenti sul territorio

Modalità di realizzazione

Presentazione alle aziende del percorso formativo, dei curricula degli allievi e svolgimento di colloqui individuali

Tempi di realizzazione

Durante l'intero percorso.

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Presso le imprese e loro associazioni partner e/o con cui si hanno già dei rapporti avviati e nuove imprese del settore.

Operatori impiegati

Tutor formativo

Coordinatore didattico

Coordinatore di attività non formative

Note

Tipologia Collegamento a banche dati

Modalità di realizzazione

Invio della documentazione informativa sul corso alle aziende presenti nelle banche dati a disposizione;
successivo invio curriculum vitae ad aziende che dimostrano interesse ad accogliere uno o più allievi in stage.

Tempi di realizzazione

Prima del periodo di inizio stage e al termine del corso.

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Sportelli stage, Agenzie per l'impiego, Imprese

Operatori impiegati

Tutor formativo

Coordinatore didattico

Coordinatore di attività non formative

Note

Tipologia Diffusione delle informazioni (bacheca informativa, bollettino periodico)

Modalità di realizzazione

Pubblicazione sui siti dei partner del progetto del profilo, della figura professionale e del percorso formativo.

Tempi di realizzazione

Durante lo svolgimento del corso

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Segreteria

Operatori impiegati

Altro

Tutor formativo

Coordinatore didattico

Coordinatore di attività non formative

Note

Tipologia Seminari e giornate informative

Modalità di realizzazione

Organizzazione di testimonianze aziendali in presenza di esperti del settore di riferimento.

Tempi di realizzazione

Prima dell'inizio dello stage

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Presso la sede del corso

Operatori impiegati

Altro

Docente

Docente esperto

Tutor formativo

Note

Esperti del settore

Tipologia Informazioni su procedure, opportunità e finanziamenti

Modalità di realizzazione

Ore di formazione dedicate alla autoimprenditorialità inserite nelle unità formative dedicate alla Cultura di Genere e all'organizzazione aziendale. Seminari tematici sulle problematiche del lavoro e sull'utilizzo dei finanziamenti pubblici

Tempi di realizzazione

Durante lo svolgimento del corso

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Presso la sede del corso

Operatori impiegati

Altro
Docente
Docente esperto
Tutor formativo

Note

Professionisti esperti di problematiche del lavoro

5.8 Interventi formazione formatori

Obiettivi

Vengono organizzati degli incontri formativi per i formatori.

Obiettivo principale è quello migliorare l'efficienza delle procedure di gestione dei percorsi formativi, approfondendo i metodi di monitoraggio delle attività da utilizzare in itinere.

Gli incontri verranno utilizzati inoltre per il trasferimento e la condivisione delle metodologie didattiche da utilizzare nello svolgimento delle lezioni.

Metodologia Seminari

Articolazione

Gli incontri seminariali si svolgeranno durante tutto l'arco del corso

Strumenti

Dispense, schede didattiche, verbali di riunioni

Operatori impiegati

Tutor formativo

Coordinatore didattico

Esperto nei processi formativi

Note

Obiettivi

Partecipazione ad incontri di studio su particolari argomenti (Direttive regionali, nuove leggi relative alla formazione, approfondimenti su nuove procedure di attuazione dei corsi in oggetto)

Metodologia Giornate di studio

Articolazione

Durante l'intero arco dell'anno.

Gli incontri si svolgeranno presso l'agenzia formativa, le commissioni di comparto o presso uffici Regionali

Strumenti

Operatori impiegati

Altro
Docente esperto
Coordinatore didattico
Esperto nei processi formativi

Note

Esperti di settore

5.9 Azioni di diffusione dei risultati

Tipologia Azioni di pubblicizzazione

Modalità di realizzazione

Comunicato stampa informativo relativo ai dati del progetto (numero allievi, ore erogate, finalizzazioni, tipologia di aziende che hanno mostrato interesse)

Tempi di realizzazione

Al termine del progetto

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Informalavoro, CPI

Operatori impiegati

Direttore di corso

Coordinatore didattico

Coordinatore di attività non formative

Note

Tipologia Comunicazione in rete, Internet

Modalità di realizzazione

Inserimento nel sito internet del Polo e dei partner dei dati relativi al progetto una volta concluso (numero allievi, ore erogate,finalizzazioni,tipolog di aziende che hanno mostrato interesse)

Tempi di realizzazione

Al termine del progetto

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Il sito del Polo e siti dei partner del progetto

Operatori impiegati

Direttore di corso

Coordinatore didattico

Coordinatore di attività non formative

Note

Tipologia Seminari

Modalità di realizzazione

Presentazione dei risultati raggiunti dal progetto alle classi quinte delle scuole partner in uscita per la pubblicizzazione dei nuovi corsi

Tempi di realizzazione

Verso il termine del progetto prima della fine dell'anno scolastico presso gli istituti superiori

Luoghi / collegamento con i servizi del territorio

Itis Pininfarina e le scuole partner, scuole superiori interessate a partecipare alla successiva presentazione di progetto IFTS

Operatori impiegati

Direttore di corso

Coordinatore di attività non formative

Note

Sezione 6 - Aspetti Organizzativi e Gestionali

6.1 Organismi di supporto

Tipologia Organismi di gestione organizzativa del progetto

Fasi di intervento Progettazione

Obiettivi

Assicurare la progettazione esecutiva dei contenuti didattici in congruenza agli standard nazionali IFTS, all'indagine sui fabbisogni locali evidenziati dall'indagine di mercato e al sistema dei crediti universitari

Modalità di realizzazione

Convocazioni del gruppo tecnico di progettazione, degli esperti di competenze e dei referenti del mondo del lavoro, dell'università e dei centri di ricerca

Num. Risorse 7

Qualifica/Specializzazione :

4 esperti di didattica (università, centro di ricerca, scuola, agenzia formativa) + 1 referente impresa, direttore del corso e coordinatore del corso

6.2 Referente amministrativo

Nome : Anna **Cognome** : Bonetto
Ente di Provenienza : ITIS PININFARINA
Posizione nell'Ente :
Indirizzo : Via Ponchielli 16
Città : Moncalieri **Prov.:** TO **CAP:** 10024
Telefono :0116058311 **Fax** : 0116820273
Email :bonetto@itispininfarina.it

6.3 Modalità di coordinamento organizzativo per la realizzazione delle attività di progetto:

Il coordinamento e la gestione organizzativa del progetto è affidata ai seguenti Organi:

1. Comitato tecnico scientifico di progetto
2. Direttore del corso.
3. Responsabile amministrativo.
4. Promotore Inserimento Lavorativo
5. Rapporti con la Rete di Scuole

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Al Comitato tecnico scientifico di progetto sono affidate le seguenti responsabilità di coordinamento e supervisione relativamente a:

" Programmazione delle attività.

" Gestione operativa.

" Monitoraggio e valutazione interna del progetto, anche dal punto di vista finanziario.

Il predetto Organo, si impegna a relazionare periodicamente l'attività svolta al Comitato regionale di programmazione, promozione, monitoraggio e valutazione, al fine di collaborare alla realizzazione del complessivo piano regionale di sperimentazione.

Al suddetto Comitato è altresì conferita la funzione di autorizzare il Legale rappresentante ad effettuare la liquidazione di ogni spesa nell'ambito delle voci costituenti il preventivo finanziario del corso.

Il Comitato si riunisce di norma con cadenza bimestrale, dietro convocazione del proprio Presidente a mezzo di comunicazione con ricevuta di ritorno.

Il Comitato, ad ogni incontro, può decidere la data di quello successivo che si ritiene conosciuta dai presenti che sottoscrivono il verbale di riunione. Le riunioni possiedono il requisito della validità se si rileva la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Le decisioni sono assunte a maggioranza semplice ed in caso di parità prevale il voto del Direttore del corso.

Delle riunioni del Comitato deve essere redatto idoneo processo verbale a cura di un segretario di volta in volta nominato dal Comitato medesimo.

Nel caso di impedimento, i componenti del Comitato Tecnico Scientifico summenzionati, possono essere sostituiti da sostituti designati con atto scritto dai rispettivi Enti di appartenenza e di ciò deve essere fatta espressa menzione nel verbale di riunione.

IL DIRETTORE

Il Direttore del corso esercita le seguenti funzioni:

- a) assicura la coerenza di tutte le attività didattiche con gli obiettivi del progetto;
- b) presiede al buon funzionamento del processo formativo rispettando i diversi ruoli;
- c) possiede funzioni di consulenza all'interno del Comitato Tecnico Scientifico;
- d) può convocare il Comitato tecnico scientifico, fissandone l'ordine del giorno;
- e) relaziona il Comitato circa lo stato di avanzamento del Progetto;
- f) applica le decisioni adottate dal Comitato tecnico scientifico;
- g) in caso di necessità ed urgenza adotta tutte le decisioni che si rendono necessarie per il buon esito del progetto, relazionando, tuttavia decisioni prese, il Comitato tecnico scientifico all'atto della sua prima convocazione utile.
- h) partecipa all'attività del Comitato, pur senza facoltà di voto delle

proposte e della decisioni assunte, (a garanzia di una funzione super partes), ma con potere indiscutibile di convocazione del Comitato.

Le suddette decisioni devono essere convalidate dal Comitato nella prima convocazione utile;

i) sottoscrive le lettere d'incarico;

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il responsabile amministrativo è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del Progetto, assumendo come riferimento le voci e le entità finanziarie comprese nel preventivo finanziario.

All'uopo si relaziona al Direttore del corso ed utilizza i necessari supporti tecnico-amministrativi onde produrre, per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili.

Allo stesso competono le seguenti funzioni:

- a) cura che ogni giustificativo di spesa sia coerente con gli strumenti di gestione finanziaria;
- b) archivia le fatture, le note ed ogni altro giustificativo di spesa, i contratti di collaborazione professionale, coordinata e continuativa e/o occasionali siglati con i diversi aventi causa in ordine all'effettuazione delle diverse fasi di formazione previste dal progetto;
- c) predispone le relazioni finanziarie da presentare periodicamente al Comitato tecnico scientifico;
- d) predispone le relazioni finanziarie, gli stati di avanzamento e le diverse informazioni di carattere finanziario richieste dai competenti organismi regionali;
- e) predispone gli atti di liquidazione delle spese ed i relativi adempimenti finanziari di pagamento;
- f) assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del corso;
- g) predispone le procedure rendicontative delle spese;
- h) partecipa all'attività del Comitato, pur senza facoltà di voto delle proposte e delle decisioni assunte (a garanzia di una funzione super partes), ma con potere indiscutibile di convocazione del Comitato.

CERTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

A conclusione del corso inerente il summenzionato Progetto, è rilasciato un attestato finale secondo il modello unitario previsto nella nota operativa riguardante la progettazione esecutiva dei progetti IFTS, al fine di consentire la spendibilità a livello nazionale e, potenzialmente, nell'ambito U.E. Il Comitato Tecnico Scientifico accerta i crediti da associare a ciascuna unità di corso prevista nel percorso formativo; il Politecnico di Torino e l'Università degli Studi di Torino Facoltà Scienze FMN s'impegnano a riconoscere i crediti formativi spendibili per un successivo proseguimento degli studi in ambito universitario così come viene indicato nel progetto didattico. Per quanto concerne, inoltre, le certificazioni intermedie di cui al summenzionato Progetto, a ciò provvede il Direttore del corso, come sopra specificato.

PROMOTORE INSERIMENTO LAVORATIVO

Il Comitato Tecnico Scientifico ha l'incarico di nominare 2 figure che dovranno occuparsi sin dall'inizio corso dell'erogazione dello stage in tutta la sua completezza secondo le seguenti fasi:

- reperimento delle sedi stage;
- incontro tra le aziende stage e gli allievi selezionati;
- monitoraggio in itinere dell'esperienza stage;
- rielaborazione svolta insieme agli allievi ad esperienza terminata.

RAPPORTI CON LA RETE DEI PARTNER

Il Comitato Tecnico Scientifico, in fase di insediamento, si preoccuperà di definire le modalità di raccordo, collaborazione e informazione con la rete dei partner firmatari dell'ATS che sostiene il progetto del Polo.

Questa collaborazione sarà propedeutica alla definizione di strutture stabili di governance ancora in fase di definizione e alla progettazione delle misure di sistema previste nel Polo Formativo

6.4 Processo di Monitoraggio e valutazione del progetto

Obiettivi

Definire i criteri per l'attività di reperimento degli allievi

Strumenti

Incontri del Coordinatore Didattico con il Docente Esperto ed il Direttore di Corso

Responsabilità

Coordinatore Didattico, Docente Esperto, Direttore di Corso

Fasi di Realizzazione :

Prima dell'avvio delle attività formative

Obiettivi

Rendere omogenee le competenze di base degli allievi

Strumenti

Prove di valutazione, Applicazione delle Misure di accompagnamento

Responsabilità

Coordinatore didattico, Tutor formativo

Fasi di Realizzazione :

Ex ante e in Itinere

Obiettivi

Assicurare il corretto uso del Finanziamento

Strumenti

Misurazione dell'efficienza interna del progetto:scostamento da cronoprogramma,controllo della percentuale di finanziamento utilizzato, Riunioni del Comitato Tecnico Scientifico

Responsabilità

Operatore Amministrativo e Comitato Tecnico Scientifico

Fasi di Realizzazione :

Durante tutte le fasi del corso

Obiettivi

Verificare la programmazione operativa

Strumenti

Redazione del Budget del corso con Articolazione e Processo di Formazione

Responsabilità

Operatore Amministrativo, Comitato Tecnico Scientifico, Coordinatore del corso

Fasi di Realizzazione :

Durante tutte le fasi del corso, all'interno del CTS

Obiettivi

Verifica del raggiungimento dei livelli di competenzaa previsti per le UFC

Strumenti

Prove di Valutazione

Responsabilità

Coordinatore didattico, Tutor formativo, Docente Esperto

Fasi di Realizzazione :

Durante tutte le fasi del corso attraverso le riunioni dei docenti. I documenti prodotti vengono poi valutati dal CTS

Obiettivi

Verificare gli indicatori di processo e di prodotto

Strumenti

Piano di verifiche, Questionari di soddisfazione del cliente (moduli in qualità, Questionari di valutazione dei formatori

Responsabilità

Direttore del progetto e direttore corso

Fasi di Realizzazione :

In itinere ed ex post. Due volte nell'anno, e dopo la chiusura del corso

Obiettivi

Assicurare la progettazione esecutiva e la programmazione di tutte le fasi del progetto

Strumenti

Gantt attività di progettazione ed erogazione, procedure in qualità dell'ente certificato

Responsabilità

Direttore del corso e coordinatore corso

Fasi di Realizzazione :

Progettazione, Durante tutte le fasi del corso

Obiettivi

Definire le strategie e le modalità di gestione organizzativa ed amministrativa

Strumenti

Incontri del Comitato Tecnico Scientifico

Responsabilità

Comitato Tecnico Scientifico

Fasi di Realizzazione :

Ex ante, in itinere ed ex post

Obiettivi

Definire la progettazione didattica del corso

Strumenti

Moduli di progettazione didattica (Sistema di gestione Qualità)

Responsabilità

Responsabile del progetto

Fasi di Realizzazione :

Ex ante e in itinere. Il responsabile del progetto verifica all'inizio la congruenza della microprogettazione con gli obiettivi del corso, successivamente, a metà erogazione e alla fine del corso valuta il progredire corretto della didattica.

Obiettivi

Verificare e assicurare la certificazione delle competenze in ingresso ed in uscita dal percorso

Strumenti

Prove di valutazione, esame di documenti

Responsabilità

Direttore del corso, direttore del progetto, docenti

Fasi di Realizzazione :

Prima dell'inizio del corso e al termine della formazione ad esame avvenuto

Obiettivi

Raggiungere il 100% di inserimento occupazionale (o in percorsi universitari) dei corsisti

Strumenti

Relazione esiti occupazionali

Responsabilità

DIRETTORE DI CORSO, TUTOR formativo

Fasi di Realizzazione :

Entro sei mesi dalla fine corso, e dopo un anno e mezzo

Obiettivi

Raggiungimento dell'indicatori del Gradimento e della soddisfazione cliente pari ad un Indice di Valutazione uguale o maggiore a 80%

Strumenti

Questionari di soddisfazione del cliente, dei formatori, delle aziende

Responsabilità

Direttore del corso. TUTOR FORMATIVO

Fasi di Realizzazione :

A metà corso, fine corso e alla fine del periodo di tirocinio

Obiettivi

Riconoscimento della totalità dei crediti dichiarati

Strumenti

Certificazioni intermedie e finali docenti, Certificazione E.C.D.L., altre certificazioni previste

Responsabilità

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO, Direttore del corso

Fasi di Realizzazione :

In itinere, a fine corso e in momenti successivi su richiesta degli allievi

Obiettivi

Riconoscimento, in ambito lavorativo, della qualifica regionale e delle competenze in esito

Strumenti

Certificazione delle competenze e qualifica

Responsabilità

DIRETTORE DEL CORSO, TUTOR FORMATIVO, AZIENDE

Fasi di Realizzazione :

Nella fase di inserimento lavorativo dopo la fine corso

Obiettivi

Inserimenti e/o reinserimenti in percorsi universitari

Strumenti

Documentazione rilasciata dall'ateneo, riconoscimento di CFU

Responsabilità

UNIVERSITA', direttore del corso

Fasi di Realizzazione :

Nella fase successiva al termine del corso su richiesta degli allievi

Obiettivi

Inserimenti lavorativi nelle aree territoriali e aziende/enti dei patti territoriali

Strumenti

Valutazione andamento del corso e stesura del CV europeo Promozione di colloqui tra aziende del territorio e corsisti

Responsabilità

Promotore inserimento lavorativo

Fasi di Realizzazione :

A fine corso o a fine stage

Obiettivi

Inserimento lavorativo donne

Strumenti

Valutazione andamento del corso e stesura del CV europeo Colloquio individuale. Colloqui tra azienda e corsista selezionata.

Responsabilità

Promotore inserimento lavorativo

Fasi di Realizzazione :

Entro sei mesi dalla fine corso

Obiettivi

Assicurare un'adeguata collocazione in stage degli allievi

Strumenti

Stesura del CV allievo

Analisi delle figure richieste dall'azienda

Colloqui individuali con gli allievi

Colloqui tra Azienda e allievo selezionato

Responsabilità

AZIENDE, Direttore del corso, TUTOR FORMATIVO, promotore inserimento lavorativo

Fasi di Realizzazione :

Fase precedente all'inizio dello stage

Obiettivi

Verifica della ricaduta dell'esperienza di stage sugli allievi

Strumenti

Schede di autovalutazione
Colloqui personali
Lavori di gruppo
Comunicazioni via e-mail

Responsabilità

Direttore di corso, Tutor formativo, Tutor aziendale

Fasi di Realizzazione :

Verifica in itinere e al termine del periodo di stage

Obiettivi

Assicurare il corretto utilizzo delle Misure di Accompagnamento

Strumenti

Misure di Accompagnamento definite dal partenariato e documentate su appositi Registri di Tutoraggio, Autovalutazione allievi, verifiche di fine UFC.

Responsabilità

Direttore del corso, Tutor formativo, Docente Esperto, Comitato Tecnico Scientifico

Fasi di Realizzazione :

Durante tutte le fasi del corso

Obiettivi

Verifica della ricaduta dell'esperienza di stage sull'azienda e sull'ente formatore

Strumenti

Questionari di soddisfazione del cliente
Schede di valutazione
Colloqui personali

Responsabilità

Direttore di progetto, Direttore di corso, Tutor aziendale

Fasi di Realizzazione :

Valutazione in itinere e finale dell'efficacia delle attività di reperimento stage attraverso la verifica della coerenza tra i bisogni aziendali e le performance dell'allievo

Obiettivi

Ottenimento dell'attestato di Qualifica Regionale previsto dal corso

Strumenti

Frequenza per almeno i 2/3 del monte ore totali e superamento della verifica finale

Responsabilità

Direttore del corso

Fasi di Realizzazione :

In occasione della verifica finale

Sezione 7 - Operatori coinvolti

Tipo Operatore **Coordinatore didattico**

Provenienza	Num.Persone	Costo Orario
Scuola	1	0,00
Totale pers.	1	

Funzioni

Assicura la definizione e l'applicazione delle linee guida per la didattica e collabora al riconoscimento dei crediti

Competenze

Comprovata competenza didattica unita a competenze specialistiche del settore

Qualifiche

Sezione 7 - Operatori coinvolti

Tipo Operatore **Direttore di progetto**

Provenienza	Num.Persone	Costo Orario
Scuola	1	0,00
Totale pers.	1	

Funzioni

Responsabile dell'integrazione dei soggetti attuatori del progetto nel rispetto delle diverse vocazioni istituzionali, in quanto è chiamato ad esplicitare funzioni formali nella Certificazione intermedia e nella valutazione finale.

Competenze

Esperienza pluriennale nel campo della gestione didattica, organizzativa ed amministrativa di interventi di formazione professionale

Qualifiche

Sezione 7 - Operatori coinvolti

Tipo Operatore **Docente**

Provenienza	Num. Persone	Costo Orario
Scuola	6	0,00
Agenzia Formativa	4	0,00
Università	4	0,00
Impresa	2	0,00
Professioni	2	0,00
Totale pers.	18	

Funzioni

Docenza su UFC trasversali, di base e tecnico specifiche

Competenze

Esperienza pluriennale nella formazione e nell'orientamento professionale

Qualifiche

Sezione 7 - Operatori coinvolti

Tipo Operatore **Direttore di corso**

Provenienza	Num.Persone	Costo Orario
Scuola	1	0,00
Totale pers.	1	

Funzioni

Assicura la coerenza di tutte le attività didattiche con gli obiettivi del progetto; presiede al buon funzionamento del processo formativo nel rispetto dei diversi ruoli

Competenze

Esperienza pluriennale nel campo della gestione didattica, organizzativa ed amministrativa di interventi di formazione professionale

Qualifiche

Sezione 7 - Operatori coinvolti

Tipo Operatore **Tutor formativo**

Provenienza	Num. Persone	Costo Orario
Scuola	1	0,00
Agenzia Formativa	1	0,00
Totale pers.	2	

Funzioni

Agenzia Formativa : affiancamento e supporto docenti, counselling individuale e d'aula, identificazione, se necessario, di percorsi extra corsuali
Scuola : affiancamento e supporto docenti, counselling individuale

Competenze

Agenzia Formativa: comprovata esperienza nella gestione d'aula e nelle azioni di accompagnamento
Scuola: comprovata esperienza nella gestione d'aula e nelle azioni di accompagnamento

Qualifiche

Sezione 7 - Operatori coinvolti

Tipo Operatore **Esperto di monitoraggio e valutazione**

Provenienza	Num.Persone	Costo Orario
Scuola	1	0,00
Agenzia Formativa	1	0,00
Università	1	0,00
Impresa	1	0,00
Totale pers.	4	

Funzioni

Monitoraggio, valutazione di processo, di risultati e di impatto

Competenze

Esperienza significativa nel campo del monitoraggio/controllo del processo di erogazione e valutazione dei risultati di apprendimento e di progetto

Qualifiche

Sezione 7 - Operatori coinvolti

Tipo Operatore **Tutor aziendale**

Provenienza	Num.Persone	Costo Orario
Impresa	1	0,00
Totale pers.	1	

Funzioni

Affiancamento e valutazione dello stagista

Competenze

Capacità di seguire la formazione in azienda degli stagisti, conoscenza approfondita dell'organizzazione dei processi produttivi aziendali

Qualifiche

Sezione 7 - Operatori coinvolti

Tipo Operatore **Coordinatore di attività non formative**

Provenienza	Num.Persone	Costo Orario
Scuola	1	0,00
Totale pers.	1	

Funzioni

Assicurare un supporto alla gestione ed al controllo del processo amministrativo e rendicontuale, oltre che alla logistica per la disponibilità di locali, laboratori, controllo presenze.

Competenze

Esperienza comprovata nella gestione logistica, amministrativa e rendicontuale di progetti formativi finanziati

Qualifiche

Sezione 7 - Operatori coinvolti

Tipo Operatore **Operatori amministrativi**

Provenienza	Num.Persone	Costo Orario
Scuola	1	0,00
Totale pers.	1	

Funzioni

Scuola: assicurare il controllo costante del processo amministrativo e rendicontuale

Competenze

Scuola: Esperienza nella gestione amministrativa e rendicontuale di progetti formativi finanziati

Qualifiche

Sezione 7 - Operatori coinvolti

Tipo Operatore **Operatore di servizi di accompagnamento**

Provenienza	Num.Persone	Costo Orario
Scuola	1	0,00
Agenzia Formativa	1	0,00
Totale pers.	2	

Funzioni

Assicura le azioni di counselling e inserimento lavorativo

Competenze

Esperienza nel campo dell'orientamento,tutoring e accompagnamento all'inserimento lavorativo

Qualifiche

Sezione 7 - Operatori coinvolti

Tipo Operatore **Tutor di stage**

Provenienza	Num.Persone	Costo Orario
Scuola	1	0,00
Agenzia Formativa	1	0,00
Totale pers.	2	

Funzioni

Verificatore e valutatore delle attività di stage in itinere.

Competenze

Esperienza nelle attività di stage.

Qualifiche

Sezione 7 - Operatori coinvolti

Tipo Operatore **Selezionatore**

Provenienza	Num. Persone	Costo Orario
Scuola	1	0,00
Agenzia Formativa	1	0,00
Impresa	1	0,00
Totale pers.	3	

Funzioni

Cura la selezione dei partecipanti al corso secondo le specifiche richieste dal progetto

Competenze

Conoscenza ed esperienza nella selezione per attività formative.

Qualifiche

Sezione 7 - Operatori coinvolti

Tipo Operatore **Tutor di FAD**

Provenienza	Num. Persone	Costo Orario
Scuola	1	0,00
Agenzia Formativa	1	0,00
Totale pers.	2	

Funzioni

Gestisce il server di elearning

Competenze

Esperto di Fad

Qualifiche

Sezione 7 - ripartizioni delle categorie di spesa

Costo Totale del progetto 118.560,00 Euro

Spese Insegnanti	56.840,00 Euro	Perc. 47,93 %
Spese Allievi	2.000,00 Euro	Perc. 1,69 %
Spese Funzionamento e Gestione	41.442,80 Euro	Perc. 34,96 %
Altre Spese ivi Compresa le Misure di Accompagnamento	18.277,20 Euro	Perc. 15,42 %

Firme dei soggetti proponenti

(Nel caso non firmi il legale rappresentante del soggetto proponente, occorre che il firmatario sia delegato dal legale rappresentante e la delega deve essere scritta e allegata al presente formulario)

Per: **ITIS PININFARINA**

Rappresentante:**Antonino MORO**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Per: **Istituto superiore Edoardo AMALDI**

Rappresentante:**Paolo Nota**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Firme dei soggetti proponenti

(Nel caso non firmi il legale rappresentante del soggetto proponente, occorre che il firmatario sia delegato dal legale rappresentante e la delega deve essere scritta e allegata al presente formulario)

Per: **Immaginazione e Lavoro Soc. Coop.**

Rappresentante:**Cristiana POGGIO**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Per: **Politecnico di Torino**

Rappresentante:**Francesco P r o f u m o**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Firme dei soggetti proponenti

(Nel caso non firmi il legale rappresentante del soggetto proponente, occorre che il firmatario sia delegato dal legale rappresentante e la delega deve essere scritta e allegata al presente formulario)

Per: **Università degli Studi (Facoltà di Informatica)**

Rappresentante: **Ezio P e l i z z e t t i**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Per: **ISTITUTO SUPERIORE M.BOELLA**

Rappresentante: **Rodolfo Z i c h**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Firme dei soggetti proponenti

(Nel caso non firmi il legale rappresentante del soggetto proponente, occorre che il firmatario sia delegato dal legale rappresentante e la delega deve essere scritta e allegata al presente formulario)

Per: **ASSOCAM SCUOLA CAMERANA**

Rappresentante:**Giuseppe G i a c c h i n o**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Per: **Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle
Telecomunicazioni del CNR**

Rappresentante:**Marco A j m o n e M a r s a n**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Firme dei soggetti proponenti

(Nel caso non firmi il legale rappresentante del soggetto proponente, occorre che il firmatario sia delegato dal legale rappresentante e la delega deve essere scritta e allegata al presente formulario)

Per: **Istituto Avogadro**

Rappresentante:**Alfonso Lupo**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Per: **Istruzione Superiore VALLAURI**

Rappresentante:**Remo B a r i s o n**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Firme dei soggetti proponenti

(Nel caso non firmi il legale rappresentante del soggetto proponente, occorre che il firmatario sia delegato dal legale rappresentante e la delega deve essere scritta e allegata al presente formulario)

Per: **Istruzione Superiore COBIANCHI**

Rappresentante:**Pierantonio R a g o z z a**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Per: **Istruzione Superiore VOLTA**

Rappresentante:**Roberto C r e s t a**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Firme dei soggetti proponenti

(Nel caso non firmi il legale rappresentante del soggetto proponente, occorre che il firmatario sia delegato dal legale rappresentante e la delega deve essere scritta e allegata al presente formulario)

Per: **Unione Industriale della Provincia di Torino**

Rappresentante:**Gianfranco C a r b o n a t o**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Per: **Templar**

Rappresentante:**Fabiano G i o l o**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Firme dei soggetti proponenti

(Nel caso non firmi il legale rappresentante del soggetto proponente, occorre che il firmatario sia delegato dal legale rappresentante e la delega deve essere scritta e allegata al presente formulario)

Per: **API Torino**

Rappresentante:**Claudia P o r c h i e t t o**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Per: **MOSAICO**

Rappresentante:**Renato P a r e n t e**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Firme dei soggetti proponenti

(Nel caso non firmi il legale rappresentante del soggetto proponente, occorre che il firmatario sia delegato dal legale rappresentante e la delega deve essere scritta e allegata al presente formulario)

Per: **ASSINT**

Rappresentante:**GIANLUIGI C O G O**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Per: **CNA**

Rappresentante:**Federico C a s e t t a**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Firme dei soggetti proponenti

(Nel caso non firmi il legale rappresentante del soggetto proponente, occorre che il firmatario sia delegato dal legale rappresentante e la delega deve essere scritta e allegata al presente formulario)

Per: **ASSOT**

Rappresentante: **Ferruccio M a r e n g o**

Luogo di nascita:..... Data di Nascita.....

data e firma

- Legale rappresentante
- Delegato del legale rappresentante(allegare delega scritta)

Indice delle sezioni del progetto

<i>Sezione 1 - Informazioni generali</i>	<i>Pagina :</i>	1
<i>Sezione 2 - Figura Professionale</i>	<i>Pagina :</i>	34
<i>Sezione 3 - Finalità e motivazioni dell'intervento formativo</i>	<i>Pagina :</i>	43
<i>Sezione 4 - Analisi del percorso formativo</i>	<i>Pagina :</i>	48
<i>Sezione 5 - Servizi e attività strumentali</i>	<i>Pagina :</i>	136
<i>Sezione 6 - Aspetti Organizzativi e Gestionali</i>	<i>Pagina :</i>	165
<i>Sezione 7 - ripartizioni delle categorie di spesa/Operatori Coinvolti.....</i>	<i>Pagina :</i>	190